NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 5 Settembre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5451

BIBLIOTECA DI TRIESTE

randi illustra a Ginevra la tesi italiana
sul problema della cessazione dei mandati

GINEVRA, 4

ra le varie questioni trattate oggi Consiglio particolarmente interessante è stata quella dei mandati. questione dei mandati è uno di problemi suggestivi che suscita sempre una certa impressione si vedrà dal dibattito che ne è io, oggi si trattava però non di ere la questione in se stessa, di riabilitare certi principi che l'avvenire possono avere una non urabile importanza. Ed ecco la aca della seduta.

L'appoggio italiano all'Austria

relatore delle questioni finanziarie rappresentante della Norvegia ica che il Governo austriaco iesto che il Consiglio voglia pro all'esame delle difficoltà economiche e finanziarie dell'Austria e re i mezzi per rimediarvi. Il re propone che la domanda della ria sia rinviata al Comitato fiario che in questi giorni è riu Il rappresentante dell'Austria Schober parla della crisi at di cui soffre l'Austria e ricorda il Segretariato della Società dei Nazioni ha inviato i suoi rappresentanti per esaminare la questione. chiede che sia adottata la proposta del relatore di rinviare la domanda del suo Governo al Comitato ziario. Prende quindi la parola Grandi, il quale dice:

idero appoggiare la proposta nostro relatore tendente a rin immediatamente la domanda Governo austriaco al Comitato ziario. Il Governo italiano si conto della situazione parti dell'Austria ed è specialmente cupato di assicurare la sua perità economica. Esso esprime to che l'esame di queste difficol economiche e finanziarie possa colarmente giungere a conclu permettendo di rimediarvi in efficace e durevole. Per quanto guarda, il Governo italiano ap nella questione lo spirito più chevole e più benevolo.

Le dichiarazioni di Grandi

Consiglio adotta la proposta del tore.

po la discussione di alcune que di minore importanza, si pas rapporto della Commissione dei dati. Il relatore Marinkovic, rappresentante della Jugoslavia, segnala Commissione ha proceduto al dei rapporti delle Potenze tarie e delle condizioni gene da prevedersi perchè possa es posto termine al regime dei dati in un paese che si trova tale regime, nonchè il rapporto ale del Governo britannico sui ressi compiuti dall'Irak, sul qua Granbretagna esercita il man Prende per primo la parola Grandi il quale dice:

idero far conoscere il punto di del Governo fascista su talune del rapporto che io considero importanza particolare e spe ente su quella che concerne la one relativa alla cessazione dei dati. Oggi noi ci troviamo in pre di un problema costituzionale, guarda l'avvenire stesso dei po affidati alle nostre cure e ai noi tutti desideriamo assicura indipendenza totale e definitiva hanno diritto di aspirare.

lavoro che la Commissione dei dati ha testè compiuto è certa importante, ma la nostra re sabilità in questo campo è tanto che noi non possiamo fare a di compiere un esame coscien ed approfondito della questio Si tratta di assolvere un duplice pito: Anzitutto stabilire le con generali per la cessazione del dato, in secondo luogo decidere caso particolare se sia il ca dichiarare che il regime di dato debba cessare per uno Sta terminato. Noi dobbiamo inco re e appoggiare gli sforzi dei Stati verso l'indipendenza.

Le garanzie di indipendenza

biamo inoltre considerare ac mente gli impegni che de garantire tale indipendenza. sta, a mio parere, il punto es ale del problema.

garanzie sono riguardate, so come una condizione per cessazione del mandato, ma esse secondo me, proporsi un scopo: quello di assicurare nuovo Stato i mezzi di salvaguar l'indipendenza che gli è rico uta e d'altra parte quello di curare gli Stati membri della N. che l'indipendenza al nuovo è riconosciuta conformemente spirito del patto. La questione cessazione del mandato solle altresì un certo numero di pro di natura tecnica, che possono risolti in base ai principi del internazionale.

Continuando l'on. Grandi ha so tuto che non basta elencare dei cipi teorici a tale riguardo, nè tarsi di esaminare se esistono le condizioni estere per la di uno Stato e la struttura di Governo e di una amministra ma approfondire maggior il problema ed assicurarsi reale possibilità di funziona dell'istituzione e dell'applica delle leggi, e ciò senza esclu a priori alcune mezzo di inve zione, pur riconoscendo però nell'interesse dei Paesi di cui si ede la cessazione tale investiga debba farsi il più ampiamente possibile. Il Ministro ha poi proseguito:

I mandati non sono stati concepiti con lo scopo di stabilire un sistema di rapporti permanenti particolari tra le Potenze mandatarie ed il territorio messo sotto mandato. Si è voluto al contrario escludere tale possibilità nel modo più scrupoloso, e mentre si stabiliva la necessità di una tutela, si posero limitazioni importanti all'esercizio di tale tutela, come, per esempio, quella concernente l'alinea 5 dell'art. 22 del patto: libertà di coscienza e di religione, divieto di stabilire fortificazioni e basi militari o navali, garanzia agli altri membri della Società delle Nazioni di condizioni di eguaglianza per gli scambi ed i commerci.

Il Consiglio dovrà assicurarsi con la massima cura che le delegazioni tra i Paesi che hanno cessato di essere sotto mandato e le Potenze ex mandatarie non siano in alcun modo in contraddizione con i principi suindicati. La situazione, che deriverà da tali rapporti dovrà essere prima di tutto in armonia con il principio della uguaglianza tra gli Stati membri della Società delle Nazioni e dovrà tradursi nella concessione a tutti questi Stati del trattamento della Nazione più favorita per un periodo ragionevole. Se questo principio rappresenta un vantaggio per tutti gli Stati membri, esso deve essere rispettato soprattutto nell'interesse del Paese ai quali noi diamo l'indipendenza.

«Reciprocità e porta aperta»

La uguaglianza delle condizioni significa l'equilibrio degli interessi e l'equilibrio degli interessi è una delle garanzie dell'indipendenza. Mi sembra che un impegno debba essere domandato. Non dimentichiamo che i Paesi che noi dichiariamo indipendenti rappresentano tuttavia degli organismi di creazione recente e che nel primo periodo della loro vita potranno essere indotti a legarsi ad altri Stati, in modo da compromettere la loro indipendenza economica.

Dal momento che il patto ha tracciato la via da seguire, non ci rimane che di restare su questa via, così noi daremo loro le garanzie più certe: reciprocità e porta aperta. Ecco le due basi fondamentali sulle quali i nuovi Stati dovranno fondare la loro indipendenza economica».

Passando ad alcune questioni particolari, il Ministro Grandi ha affermato che le condizioni di cui godranno gli Stati membri della Società delle Nazioni nell'Irak non dovranno essere in ogni caso inferiori a quelle assicuratesi dagli Stati Uniti col trattato di Londra del 9 gennaio scorso, anche per il periodo posteriore alla cessazione del mandato. Dichiarando il principio dell'uguaglianza economica, il Ministro ha pure chiesto che la parte del rapporto della Commissione dei mandati con cui sostanzialmente si approva, dopo discussione, la convenzione conclusa fra l'«Irak Petroleum Company» ed i Governi della Palestina, della Siria e del Libano per il passaggio della «Pipe Line» dall'Irak al Mediterraneo, fosse completata nel senso che le stesse condizioni fatte all'«Irak Petroleum Company» dovranno essere accordate a qualsiasi ente o società che intenderà costruire altre «Pipe Line» per gli stessi scopi.

Adesioni alle proposte italiane

Il Ministro Grandi ha infine messo bene in chiaro quanto riguarda l'organizzazione giudiziaria e la garanzia degli stranieri. Nel momento in cui verrà a cessare il regime di mandato ogni accordo in sostituzione dei privilegi e delle immunità prima vigenti dovrà essere subordinato all'effettiva indipendenza di quei paesi ed al fatto che nessuna Potenza godrà in essi una situazione privilegiata. E' seguita una lunga discussione alla quale hanno preso parte i rappresentanti della Persia del Sud Africa, dell'Irlanda, della Germania, della Granbretagna e della Francia.

I rappresentanti tedesco, inglese e francese hanno fatto dichiarazioni con le quali aderiscono in massima alle proposte del Ministro Grandi.

Dopo la relazione fatta dal Ministro Marinkovic, relatore della questione, il Consiglio ha votato una risoluzione la quale ha introdotto opportune modifiche in quella presentata dal relatore, allo scopo di tener conto delle osservazioni e dei rilievi fatti dal Ministro Grandi. Dopo di che lord Cecil chiede che la Commissione studi in particolare la questione dell'Irak in modo che possa essere discussa nella sessione del gennaio 1932 del Consiglio. Il Consiglio ha accolto la richiesta.

Fondamentali principi mussoliniani
accolti dagli esperti economici

GINEVRA, 4

Un lavoro degno di attenzione è senza dubbio quello compiuto nella presente sessione della Commissione di studio per l'unione europea con l'esame dei rapporti dovuti ai diversi Comitati interni e coordinati in una relazione generale. Conviene fare una menzione particolare del primo rapporto, quello dei periti economisti.

Esso ha singolare importanza non solo nel rispetto europeo, perchè stabilisce una quasi metodologia dell'opera costruttiva intrapresa dalla Commissione di studio e pone chiaramente le premesse economiche indeclinabili della futura collaborazione tra gli Stati del continente, ma anche nel rispetto italiano perchè parecchie delle enunciazioni e delle conclusioni del rapporto ribadiscono temi e tesi discussi più volte dalle rappresentanze del Governo italiano nei consessi internazionali, secondo le direttive fondamentali della politica economica fascista. La cosa non è inesplicabile, vista la parte assai larga ed autorevole avuta nell'elaborazione del rapporto dal rappresentante italiano, sen. De Michelis, e del resto ha molto valore perchè proietta nel campo internazionale e consacra principi e tendenze eminentemente realistiche già affermatesi nella rettilinea politica nazionale italiana.

Eminentemente realistiche si è detto. E difatti il rapporto comincia con l'affermare che la crisi economica è dominata dal fattore psicologico e che questo fattore non può essere modificato e guidato che dall'opinione essenzialmente politica, ristabilendo negli ambiti nazionali l'elemento della fiducia oggi scomparsa, e, per essere affermato da autorevoli economisti, è assai degno di nota e s'inquadra, d'altro verso, pienamente con lo spirito e l'indirizzo pratico della politica mussoliniana, assertrice convinta di una pace non campata nei cieli dell'ideale, ma radicati nel consenso e nella fiducia dei popoli garantiti dalla effettiva e concorde riduzione degli armamenti.

Nella prima parte del rapporto il Comitato si domanda se non è possibile creare un nuovo stato di cose capace di contribuire ad animare insieme l'impulso economico e la pace durevole nell'Europa. Esaminate le premesse della cooperazione economica il Comitato rileva che ogni riavvicinamento deve essere subordinato a varie condizioni che enumera.

Nel capitolo secondo il Comitato ha tenuto presente tutti i modi di riavvicinamento che possono essere previsti. Durante questi sforzi di riavvicinamento economico è possibile che si studino unioni doganali. Esse allora dovrebbero naturalmente adempiere alle condizioni sotto indicate e a causa della loro origine, del loro carattere, del loro sviluppo avendo per scopo di allargare i mercati, di accrescere gli scambi e condurli progressivamente ad un disarmo doganale generale.

Intese industriali e credito

Nessuna opposizione di principio alle concentrazioni di imprese industriali, che anzi vanno favorite in quanto possono riuscire ad equilibrare produzione e consumo, a rendere relativamente stabili i prezzi, a diminuire i rischi, ad abbassare i costi accrescendo di conseguenza la massa dei consumatori. Ma vanno prevenuti gli abusi a tutti noti e questa prevenzione riuscirà tanto più efficace con una stretta cooperazione degli Stati in materia di tariffe, di accordi commerciali, di circolazione delle materie prime, del lavoro e del capitale.

Ed ecco più oltre sulla stessa proposta toccato un punto sensibilissimo e confermato un principio basico della politica economica italiana. «Le intese da costituire — dicono i periti — debbono avere la duttilità sufficiente ad evitare la cristallizzazione definitiva delle condizioni attuali della produzione nei vari Paesi e per dar modo a questi di esercitare la legittima facoltà di estendere la loro economia».

Infine il credito, a proposito del quale il rapporto pone come condizione essenziale di riassestamento e di progresso dell'economia europea quello che è un altro caposaldo della politica fascista: la stabilità della moneta nazionale. Tale stabilità, insieme con la ridestata fiducia nel mondo capitalistico e del risparmio, dovrà promuovere la ripresa degli investimenti a lungo termine, di cui il Comitato considera come necessario veramente il credito ipotecario agricolo, istituito sotto gli auspici della Società delle Nazioni, e la Banca internazionale di credito agrario in via di costituzione sotto gli auspici dell'Istituto internazionale di agricoltura.

Da questo esame sobrio ma nitidissimo fatto dai periti economisti viene fuori la risposta affermativa al quesito da essi postosi: l'unione europea è una creazione difficile ma possibile, purchè gli Stati, con uno spirito di piena lealtà, si propongano di attuare, come dice il rapporto, mediante una modificazione coordinata dei rapporti economici esistenti, quella collaborazione e intercambio tra i fattori produttivi — uomini, materie prime e capitali — che è un altro dei postulati del Fascismo.

Le trattative italo-francesi
sulla questione navale

PARIGI, 4

Dall'inchiesta condotta da un redattore dell'*Agenzia Havas* negli ambienti ufficiali francesi risulta che riguardo alle conversazioni franco-italiane relative alla riduzione degli armamenti navali si osserva il più grande riserbo. Senza confermare nè negare l'esistenza di un «memorandum» francese recente, che tratta la questione si dichiara che le conversazioni fra gli esperti dei due paesi si svolgono normalmente.

Continuando, il redattore diplomatico aggiunge che in particolar modo il sig Massigli, capo dei servizi francesi alla Società delle Nazioni, che conosce perfettamente il punto di vista del Presidente del Consiglio, del Ministero degli Esteri e della Marina in tale materia, potrà verosimilmente avere nuovi colloqui col collega italiano, sig Rosso, durante il suo soggiorno a Ginevra. Questi negoziati, tra gli esperti, serrando sempre più dappresso l'esame tecnico del problema, sono destinati a ricercare un terreno di intesa tra i due Governi e preparare l'accordo che essi potranno finalmente firmare.

Il Reichstag si riaprirà in ottobre
La proposta comunista respinta

BERLINO, 4

Il Consiglio degli anziani ha respinto la proposta comunista per la convocazione del Reichstag. Avevano aderito alla proposta comunista soltanto i tedesco-nazionali e i nazional-socialisti, sicchè non è stata raggiunta la maggioranza necessaria. Il Reichstag quindi non si riunirà prima del prossimo ottobre.

«Le forze civili»

Il Duce definisce i caratteri
dell'impiegato dello Stato fascista

ROMA, 4

Ecco la nota dettata dal Duce per il primo numero delle *Forze civili* annunziata dal *Foglio d'Ordini* del P. N. F.:

Nel titolo che io ho scelto per questo giornale non vi è soltanto una definizione, ma un programma. Dal tempo dei tempi, in ogni Stato saggiamento governato, le forze civili — le forze dell'amministrazione — hanno un'importanza fondamentale. I funzionari, gli impiegati, i dipendenti — in una parola — dello Stato, costituiscono l'organo indispensabile e insostituibile di esecuzione, di interpretazione, di applicazione della legge. La dottrina fascista è chiarissima sull'argomento. L'impiegato — dal più alto grado al minore — non è estraneo allo Stato, ma ne è parte integrante. L'impiegato dello Stato fascista non è un uomo che dà una prestazione, riceve un compenso e, finita la sua giornata, può disinteressarsi della sorte dello Stato. No. E' un uomo che rappresenta — sia pure in maniera più o meno limitata — lo Stato; la sua prestazione non è quindi un atto economico, ma un atto di natura squisitamente morale. Il suo lavoro è un dovere.

Questa concezione spiega molte cose. Spiega l'organizzazione dei dipendenti nell'orbita del Partito organo dello Stato, spiega la pubblicazione di questo giornale, spiega soprattutto il prestigio di cui il Fascismo vuole circondati i dipendenti dello Stato, quelli che ne costituiscono le forze civili in tempo di pace; forze che daranno gli uomini validi in tempo di guerra, realizzando la sintesi per cui la Patria va servita nell'ufficio e nella trincea, con la penna e col fucile, col lavoro, lavoro quotidiano e con le dedizioni delle folgoranti giornate di glorie.

— Mussolini».

Oltre alla nota dettata dal Duce, l'interessante periodico, sotto il titolo «Il nuovo ordinamento delle associazioni fasciste» pubblica un importante articolo dovuto all'on. Leonardo D'Addabbo membro del Direttorio nazionale del Partito che è preposto alla direzione delle associazioni stesse.

Nel suo articolo l'on. D'Addabbo dopo aver ricordato le disposizioni già impartite dal Segretario del Partito sul passaggio delle associazioni, scrive: «Il Duce non ha sciolto le associazioni dei dipendenti dello Stato, le ha poste alle dipendenze del Partito; con questo atto le ha valorizzate. Così trasformate le associazioni hanno un contenuto assistenziale e culturale, ma soprattutto politico e non di secondo grado, in quanto il contenuto glielo attribuisce il Partito che assume l'effettiva direzione nazionale.»

S. E. Giuriati per la celebrazione
della Marcia di Ronchi

ROMA, 4

S. E. il Segretario del P. N. F. ha inviato a tutti i Segretari delle Federazioni provinciali del P. N. F. la seguente circolare:

Il 12.o annuale della Marcia di Ronchi, che ricade il 12 del corrente mese, dovrà, a iniziativa delle dipendenti Federazioni, essere degnamente celebrato in ogni provincia. Affido al criterio e alla responsabilità dei Segretari federali il determinare la forma più degna della celebrazione, che dovrà essere in ogni caso solenne e austera, secondo lo stile fascista. Ma non potrei ammettere che passasse sotto silenzio un avvenimento legato da tanti vincoli spirituali e politici, alla Marcia su Roma. I Segretari federali prenderanno quindi occasione della ricorrenza per esprimere la gratitudine dei fascisti al Poeta soldato, che fece di Fiume il baluardo contro i negatori della Patria e contro i rinunciatari di ogni risma e di ogni colore. Saluti fascisti. — *Giuriati*».

La gratitudine degli agricoltori al Duce
per la tutela del granturco nazionale

ROMA, 4

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma: «La protezione concessa alla coltura del granoturco, superando difficoltà non lievi, ha un profondo significato che va molto oltre il semplice contenuto economico. Gli agricoltori esprimono all'Eccellenza Vostra veggente, tutore del loro quotidiano fiducioso lavoro, l'espressione della loro profonda gratitudine. Devoti ossequi. - *Tassinari*».

L'importanza della Fiera del Levante
illustrata dal Ministro Acerbo

ROMA, 4

Il *Giornale d'Italia* pubblica un articolo dell'on. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, dal titolo «Alla vigilia della seconda Fiera del Levante - Aspetti e necessità dell'agricoltura pugliese». S. E. Acerbo rileva che alla Fiera del Levante si troverà in primo piano l'agricoltura in tutti i suoi aspetti e forme e, dopo aver notato come lo sfruttamento della terra di Puglia richieda il sempre maggiore ausilio della tecnica, afferma che le mostre agricole della Fiera del Levante costituiranno certo una leva poderosa per la completa razionalizzazione della cultura del suolo di quella importante regione e un mezzo efficace per richiamare il massimo numero di esportatori specialmente in meccanica agraria, con riferimento anche alle esigenze dei Paesi balcanici e dell'Asia Minore.

Passando a considerare l'ulteriore progresso da conseguire in Puglia, il Ministro Acerbo rileva che incombe una necessità di intensa valorizzazione del suolo, più sentita che non in altre zone del Mezzogiorno d'Italia, spinta come è dalla sua crescente densità demografica. E' ancora molto vasta la parte scarsamente produttiva del suolo pugliese e, sebbene un programma di valorizzazione non è sempre agevole a tracciarsi e a realizzarsi, non è da disconoscere che molto si può e si deve operare.

Il "Nautilus„ si fa vivo
"Tutto bene, proseguiamo verso la meta„

BERLINO, 4

Un radioamatore di Hammerfest ha intercettato questa sera un radiotelegramma inviato da una baleniera norvegese che si trova a nord dell'Isola degli Orsi. Nel dispaccio si comunica che sono state notate in grande lontananza delle segnalazioni luminose. Non si esclude possa trattarsi del «Nautilus».

All'ultima ora giunge notizia da Copenaghen che la stazione meteorologica di Tromsoe è riuscita, verso le 23 di questa sera a mettersi in comunicazione col «Nautilus» che ha lanciato il seguente laconico messaggio: «A bordo tutto bene. Proseguiamo verso la meta». *La posizione non viene precisata.*

La notizia ha suscitato un senso di sollievo a Oslo, dove si era seriamente preoccupati in seguito al prolungato silenzio del «Nautilus», tanto che il piroscafo «Fridtjof Nansen» aveva lasciato Harstad per iniziare le ricerche del sottomarino. Anche due aeroplani al comando del capitano Larsen erano partiti da Bergen diretti a Tromsoe ove dovevano essere imbarcati sulla nave norvegese «Vejdjng» per collaborare alle ricerche. Un'altra nave è partita da Longyer diretta alla baia di Ekman, ove una baleniera ha avvistato le luci. Poichè la baia è disabitata, si suppone che l'equipaggio del «Nautilus» la cui ultima posizione accertata era nelle vicinanze della baia di Waide, abbia raggiunto tale punto, sia sbarcato ed abbia compiuto la traversata dalla baia di Waide a quella di Ekman, impresa che gli esploratori polari considerano possibile in questa stagione anche con i mezzi imbarcati a bordo del «Nautilus».

Marconi parla dell'avvenire della radio
Le meravigliose possibilità delle onde ultra-corte
Un falò a Rio de Janeiro sarà acceso dall'Italia

ROMA, 4

Guglielmo Marconi, intervistato sui suoi studi, le nuove ricerche e le applicazioni imminenti e remote che le onde ultracorte, sulle quali lo scienziato italiano concentra le sue esperienze, potranno avere nel campo della pratica quotidiana, ha fatto alcune importanti dichiarazioni.

Le ultime esperienze

Rilevato che nel campo radio-elettrico si è tuttora allo stadio delle ricerche, e che le applicazioni esperimentate costituiscono appena primi passi di un ordine nuovo che cerchiamo di rivelare, ma le cui ultime applicazioni sfuggono ancora alla nostra intuizione, il sen. Marconi ha così continuato:

— Dopo vari anni di studi, lavorando in piena armonia con l'Ufficio italiano delle ricerche, sono tornato a dedicarmi allo sviluppo delle onde ultracorte, con le quali trent'anni fa iniziai le mie esperienze. Io sono convinto che in questo campo si faranno giganteschi passi innanzi e si aprirà la via a nuove applicazioni geniali, tanto da apportare una profonda rivoluzione. I vari sistemi praticati per le comunicazioni a grandi distanze hanno già dimostrato l'importanza delle trasmissioni per mezzo delle onde corte. Tra l'Australia e Londra si comunica su un'onda di 26 metri. Tra Londra e l'India su di una onda di 15 metri; ma in Italia siamo già riusciti ad organizzare comunicazioni radio-elettriche ordinarie fra la terraferma e la Sardegna usando onde di nove metri e mezzo. E' questa nel mondo la più breve lunghezza d'onda adottata finora per le trasmissioni commerciali. Sto' anche lavorando intorno ad un sistema per annullare il ronzio che accompagna la ricezione delle conversazioni, che è dovuto alle onde portanti la voce.

Onde di cinque centimetri

E' stato chiesto allo scienziato se con tali onde sarà possibile comunicare con i pianeti.

— In primo luogo — ha risposto il sen. Marconi — bisognerà stabilire se nei pianeti ci sia qualcuno con cui si possa comunicare. Ma senza dubbio l'impiego delle onde ultracorte dischiude anche in questo campo possibilità imprevedibili. Ad ogni modo, prima di pensare ai pianeti, sarà bene pensare agli uomini e vedere quali perfezionamenti tecnici e scientifici possano essere apportati alle presenti applicazioni. Recentemente siamo riusciti a trasmettere una serie di onde ultracorte della lunghezza di appena cinque centimetri, cioè con una frequenza di sei bilioni per secondo. Ma queste trasmissioni sono state possibili tra posti non separati da ostacoli. Una collina, una casa o un altro schermo qualunque interrompe l'onda allo stesso modo che interromperebbe un raggio luminoso. Quando avremo trovato il sistema che ci permetterà di girare questi ostacoli, le applicazioni pratiche potranno schiudere nuovi orizzonti. Io ritengo che fra una diecina di anni e forse anche meno, il campo delle comunicazioni radio-elettriche sarà rivoluzionato. Se le onde ultracorte potranno diventare di comune uso, le radiocomunicazioni telegrafiche e telefoniche costeranno assai meno e saranno alla portata di tutti. Dall'Italia, per esempio, si parlerà con l'Australia con la stessa facilità con cui oggi si telefona da un apparecchio all'altro di una rete metropolitana.

Le onde ultracorte non trovano impedimento nella nebbia e nelle condizioni atmosferiche e potranno quindi essere adottate con utili risultati dalle navi dagli aeroplani, per segnalare la loro presenza in mezzo a banchi di nebbia o nell'oscurità. Grazie ad un dispositivo al cui perfezionamento mi sono dedicato, le collisioni in mare dovranno diventare sempre più difficili. Lo stesso si dica dei velivoli durante la notte o in atmosfera nebbiosa.

— Che cosa pensa, Eccellenza — è stato chiesto — dell'attuale stato delle nostre conoscenze scientifiche e delle possibilità future?

Il comando dei velivoli a distanza

— Io credo che nel vastissimo campo dell'applicazione di principii scientifici oggi assodati, noi non siamo che ai primi passi. Dirò anche di più: di alcune forze naturali noi ignoriamo ancora anche le leggi fondamentali e di altre non siamo riusciti che a sfruttare parzialmente una piccola parte. Il campo d'indagini e di studi è ancora vastissimo.

Dopo aver accennato al grandioso avvenire che è dischiuso alla televisione, il sen. Marconi, parlando degli esperimenti di propulsione a distanza per mezzo di emissioni radio-elettriche, ha detto:

— Gli esperimenti compiuti permettono di formulare incoraggianti conclusioni, nonostante che anche in questo campo si sia ancora ai primi passi. Le emissioni radio-elettriche non possono dare alle macchine la forza motrice, ma senza dubbio potranno un giorno permettere di controllare perfettamente il funzionamento dei motori e dei congegni sottoposti alla loro influenza. Così una squadriglia di aeroplani fatta partire in formazione serrata, potrà essere guidata per un'azione di bombardamento.

Ma non a questi scopi, sebbene a quelli di pace sono prevalentemente rivolte le nostre ricerche. In quest'opera di progresso e di pace l'Italia fascista sarà ancora una volta alla testa, così nel campo delle esperienze scientifiche e in quello delle applicazioni, come lo è nell'indirizzo della politica tracciata dal Duce.

Un suggestivo messaggio all'America

Nella notte dal 15 al 16 ottobre prossimo, nella ricorrenza colombiana della scoperta dell'America, ripeterò l'esperienza di Sidney facendo pervenire a Rio de Janeiro da un porto italiano una serie di onde che provocheranno un «fenomeno visivo» in modo da incendiare un grandioso falò luminoso che l'America latina infiammerà in onore di Cristoforo Colombo. Sarà anche questo un messaggio di pace che l'Italia fascista invierà alla grande ed amica Nazione sud-americana.

Marconi dal Duce

ROMA, 4

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Marconi, Presidente dell'Accademia d'Italia, il quale gli ha riferito sul primo grande convegno di scienziati che, secondo lo statuto della fondazione Volta, avrà luogo a Roma alla Farnesina l'11 ottobre, su questo unico tema: «Nuclei ed elettroni». S. E. Marconi è stato poi designato a rappresentare la R. Accademia d'Italia alle cerimonie che avranno luogo in Inghilterra in onore di Faraday e di Maxwell.

Servizio di trasmissione di immagini
fra Roma e varie città europee

ROMA, 4

E' stato attivato il servizio di trasmissione di immagini (telefotografia) tra Roma e Berlino, Amburgo, Francoforte sul Meno, Monaco di Baviera, Londra, Copenaghen e Stoccolma. Le immagini fotografie, stampe, dattilografie, scritti da trasmettere devono avere le dimensioni massime di centimetri 18 per 25 o essere divise in parti della grandezza massima suddetta. Le tariffe sono per ogni centimetro quadrato di superficie: di centesimi oro 20 per la Germania, 27 per la Danimarca, 33 per la Svezia e 35 per la Gran Bretagna, con un minimo di 100 centimetri quadrati tassati per ogni telefotogramma. Le immagini, fotografie, ecc., devono essere presentate all'ufficio telegrafico centrale di Roma; ma possono essere presentate anche agli uffici telegrafici centrali in capoluogo di provincia, da dove sono spedite per posta all'ufficio di Roma per la trasmissione a destinazione.

Un messaggio del Podestà di Napoli
ai Principi di Piemonte

NAPOLI, 4

Il Podestà ha inviato al Gen. Clerici, primo aiutante di campo del Principe di Piemonte, il seguente telegramma: «Esprimo a nome della cittadinanza unanimi sentimenti di entusiastica esultanza per la prossima venuta in Napoli di S. A. R. il Principe di Piemonte ed Augusta Principessa. Pregola essere cortese interprete di tali sentimenti, riconfermando la profonda, inalterabile devozione e l'affetto della patriottica popolazione napoletana per la gloriosa Dinastia Sabauda. Con particolare vivissimo devoto ossequio. - *Podestà Duca di Bovino*».

Medici italiani a Bruxelles

BRUXELLES, 4

Una numerosa comitiva di medici italiani in viaggio di istruzione attraverso le capitali europee è qui giunta. Il conte Franklin Martin ha ricevuto i medici italiani nei saloni dell'Ambasciata, indirizzando loro cordiali parole di saluto.

Il Ministro De Bono a Parigi
per visitare l'Esposizione coloniale

PARIGI, 4

Oggi alle ore 14.40 è giunto in forma ufficiale, per visitare l'Esposizione coloniale, S. E. il Ministro italiano delle Colonie, Generale De Bono. Egli è stato ricevuto alla stazione dal Ministro francese delle Colonie, Reynaud, dall'Ambasciatore conte Manzoni, dal Principe di Scalea, dal rappresentante del Maresciallo Liautey, dal regio Console generale Gentile, dal segretario generale dell'Esposizione, dal personale dell'Ambasciata italiana, dal commissario del Fascio di Parigi e da altre notabilità della colonia italiana.

Disgustoso incidente all'arrivo
La pronta reazione della folla

PARIGI, 4

Poco dopo l'arrivo di S. E. De Bono, quando la vettura era appena uscita fuori della pensilina esterna della stazione un individuo, approfittando di un momento di sosta dell'automobile provocato dall'ingombro delle auto pubbliche che affluivano per l'arrivo del treno riusciva ad aprire lo sportello e a salire sul predellino gridando «Assassino». Un agente in borghese gli assestava un pugno sul capo obbligandolo a discendere. Immediatamente circondato dalla folla veniva colpito ripetutamente con calci e bastoni; ma un nucleo di agenti riusciva a sottrarlo all'indignazione generale e a trasportarlo di peso ai locali del commissariato della stazione, seguito da un folto gruppo di italiani che volevano ridurlo a mal partito. Interrogato dal commissario speciale della stazione di Lione il manifestante ha dichiarato di chiamarsi Egidio Cavalieri nato nel 1905 a Milano di professione meccanico. Egli sarebbe arrivato ieri nel pomeriggio da Bruxelles e si trovava senza domicilio a Parigi. Nessun'arma è stata trovata su di lui. Invece si sono rinvenuti nelle sue tasche manifesti comunisti di cui uno stampato con l'indicazione «Avenue Mathurin Boreau» e che è intitolato «La galera».

I reparti dell'Armata aerea
rientrati alle rispettive sedi

ROMA, 4

Tutti i reparti dell'Armata aerea dopo la rivista di Ferrara e lo sfilamento di Bologna sono regolarmente rientrati al completo, nella stessa giornata di ieri, alle rispettive sedi. *(Stefani).*

Tre Ministri dell'Aeronautica
convocati a Bucarest

BUCAREST, 4

Si assicura che i Ministri dell'Aeronautica d'Italia, d'Inghilterra e Francia verranno a Bucarest il 10 ottobre per avere uno scambio di idee col Principe Bibescu, presidente della Federazione internazionale aeronautica, circa i regolamenti di navigazione aerea.

Re Alfonso sarà processato
per alto tradimento

MADRID, 4

Sarà immediatamente iniziato il procedimento contro l'ex Re Alfonso, sotto l'accusa di alto tradimento, da parte della Corte suprema di giustizia, la quale ha deciso oggi che Re Alfonso deve essere ritenuto responsabile dell'avvento al potere di Primo de Rivera. La Corte ha deciso inoltre di domandare alla Francia l'estradizione del Generale Martinez Anido, che fu Ministro degli Interni nel Governo di Primo de Rivera. Il Ministro delle Finanze dello stesso Governo, Sotelo, che si trova ora nel Portogallo, ha comunicato al Governo spagnolo che è pronto a presentarsi davanti alla Corte suprema, se però gli sia data facoltà di difendere la sua opera come Ministro delle Finanze, anche davanti all'assemblea nazionale.

L'ex Sovrano a Praga

PRAGA, 4

E' giunto stasera a Praga con la sua macchina Düsenberg di duecento cavalli, senza essersi fatto preannunciare, l'ex Re Alfonso di Spagna. Egli proveniva da Heinrichgür, dove era stato ospite del conte Nostitz ed è disceso in un albergo di Praga dove gli sono stati messi a disposizione alcuni appartamenti di lusso.

Appena giunto, l'ex monarca ha chiesto se l'ex Presidente della Repubblica Masaryk si trovava alla capitale, desiderando egli fargli una visita. Masaryk si trova però attualmente in Slovacchia. Accompagnato dal cicerone dell'albergo, Re Alfonso ha visitato la città. A tarda ora si è recato in un «tabarin». L'ex Re, che è accompagnato da suo cognato, il visconte Miranda, partirà domani con la sua automobile alla volta di Vienna.

La calma tornata nel Cile

SANTIAGO (Cile), 4

La capitale è tranquilla. La vita cittadina ha ormai ripreso, nell'esteriore almeno, il suo ritmo normale. I negozi e gli uffici sono aperti. Il Governo, pur confermando che un accordo è stato raggiunto con gli equipaggi insorti, non ha ancora pubblicato il testo dell'accordo stesso.

A Valparaiso lo sciopero tranviario e dei conducenti delle automobili pubbliche continua e la polizia perlustra attivamente le vie di città per timore di incidenti. 300 cittadini di Santiago tra i più influenti, abitanti nell'elegante quartiere di Los Leones, hanno chiesto al Governo di essere armati per cooperare con la forza pubblica al mantenimento dell'ordine. Il Governo, a quanto si assicura, ha accolto la loro richiesta.

Le navi da guerra già in rotta per Valparaiso stanno ritornando alla base di Coquimbo.

Fra gli Avanguardisti del Campo "Dux"

Il buonumore e la salute abbondano

ROMA, 4

(Enrico Santamaria) «Se lei vuol vedere suo figlio, deve tornare stasera dalle 18 alle 20, ora non si può entrare». Così mi disse tutto d'un fiato l'ufficiale di picchetto alla porta del campo prima che io abbia potuto pronunciare una sola sillaba. Saranno i miei occhiali neri? O la gran luce meridiana che incombe su tutto?

— Mi dispiace, rispondo tranquillamente, ma mio figlio non è qui. E' capo divisione delle Ferrovie dello Stato... I miei nipoti ancora non hanno l'età prescritta per le fiamme bianche. Scherzi a parte, ella ha sbagliato, ha rivolto a me per la forza dell'abitudine la formula che chissà quante volte avrà dovuto pronunciare da stamane. Io non sono un padre fortunato, ma uno sfortunatissimo giornalista che deve fare il suo dovere.

Fantastica vendita di francobolli

Passo libero: e un piantone mi accompagna alla tenda dell'ufficio stampa. Un ufficio stampa che non dirama comunicati, ma dove si è accolti con fraterna solidarietà da camerati in divisa. Innanzi ad esso vi è la rivendita dei giornali ad uso degli abitanti della tendopoli, i quali fanno uno sbalorditivo consumo di carta stampata. I periodici sportivi battono il record: se ne vendono a pacchi. Evidentemente le peripezie di Guerra e le liste di trasferimento dei giocatori di calcio interessano di più che le vicende della Società delle Nazioni o le traversie del nuovo Gabinetto britannico: ed è logico poichè si tratta di giovani convenuti per un concorso ginnico e sportivo. Ma questo depone bene anche per l'avvenire.

A pochi passi sono le tende del Comando e dei servizi, le mense degli uffici, la tenda-chiesa, l'ufficio postale...

— Scrivono molto? domando.

— Anche troppo, mi si risponde. Nella giornata di martedì scorso sono stati venduti 42 mila francobolli. Ed anche questo è più che naturale. Ciò che ci spinge al viaggio è per il 50 per cento il desiderio di mandare a casa delle cartoline. C'è da scommettere che i viaggiatori dei treni popolari domenicali spendano più per le cartoline illustrate che per il biglietto di andata e ritorno.

Con questa riflessione siamo giunti sulla cima della torre metallica che sorge in mezzo al campo. E' un po' più piccola della torre Eiffel, ma serve egregiamente allo stesso scopo: quello di far contemplare il panorama della città, nel caso nostro una vasta città di tela. Ecco la veduta generale: intorno a quello che è uno dei più belli ippodromi d'Italia: l'ippodromo dei Parioli, sorgono le settecento tende grige. Avanti ad ogni raggruppamento è il comando di legione e l'antenna sulla quale sventola la rispettiva insegna. Luce, acqua, telefono ovunque.

E laggiù quella costruzione di stuoie?

— La doccia: una delle più grandi finora conosciute: è capace di servire contemporaneamente 900 persone...

Così i ragazzi si possono sottoporre due volte al giorno ad un lavaggio completo, igienico e ristoratore.

Le tende triestine

— E raffreddare così i loro ardenti entusiasmi — aggiungo. E laggiù quella capanna tra i canneti nell'ansa del Tevere? E con queste domande mi sembra di essere diventato un ufficiale della «piccola vedetta lombarda» di scolastica memoria. L'accompagnatore ha una pazienza grande quanto la mia curiosità di profano.

— Quello laggiù tra il verde è l'ospedaletto da campo, i medici del quale sono terribilmente disoccupati. Qualche lieve storta e qualche indigestione. Per il resto salute ottima — tutto bene. E mangiano con un appetito... da atleti: sono in maggioranza contadini e qualcuno non ha mai mangiato tanto bene a casa sua...

E' l'ora del riposo e gli altoparlanti raccomandano di ritirarsi sotto le tende. La disciplina è assoluta, ma la siesta non attrae questi infaticabili ragazzi: ce ne vuole a farli riposare! Dalla tenda del Comando partono i portaordini in motocicletta a ripetere la raccomandazione. Ci vogliono i mezzi meccanici per traversare rapidamente l'immensa distesa.

Echeggiano a tratti, tra squillanti risate, le note di qualche strumento che prova la perfezione dei toni. Anche qui come in ogni dove c'è l'accordo di trombone che turba il chilo altrui. I musicanti sono la bellezza di ottocento e appartengono a 27 fanfare. C'è da stare allegri. Le motociclette dei portaordini sgranano la serie mitragliante degli schioppettii dove un giorno correvano i veloci e famosi destrieri, ora filano i cavalli vapore dei centauri.

Scendiamo mentre i più restii hanno abbandonato un'improvvisata partita di calcio e fanno finta di riposarsi nelle cuccette.

Queste sono le tende triestine. Al comando vigila il capomanipolo Gatti: il prof. Dall'Oglio è a mensa. Seicento ragazzi dei comitati di Trieste, di Pola vivono in questo quartiere e ve ne sono cento allogeni del Carso, molti dei quali di Aurisina. Hanno portato qui un grande entusiasmo e duemila copie del *Gagliardetto*, il loro spigliatissimo giornale che hanno distribuito ai camerati delle altre regioni.

I carsolini

Fuori passa la «corvè» di ramazza che assolve il suo compito con una scrupolosità da far sbalordire un vecchio fante. E' in queste piccole cose che si rivela la coscienza militare, più che nelle parate e nei perfetti, regolamentari saluti; ho già osservato la serietà delle minuscole sentinelle che, baionetta in canna, vigilano sui limiti del campo perchè non vi penetrino intrusi. E' ammirevole!

Episodi? Centinaia. Il ragazzo triestino è buontempone. Certe battute di spirito sarebbero degne di un'antologia. Contenti? Contentoni: sono venuti a visitarli gli onorevoli Suvich e Banelli, il Prefetto Foschi. Oggi arriva il cav. Puerari con due centurie di capisquadra per la rivista finale e pare che venga anche il Segretario federale. Cantano che è un piacere sentirli: vedremo di che opinione sarà la giuria del canto corale che è presieduta dal maestro Marinuzzi, quello del Teatro Reale dell'Opera.

Ecco le tende dove alloggiano i carsolini. Ragazzoni sorridenti, molti tra i quali biondi, parlano tutti correntemente l'italiano, cortesissimi, si mettono sull'attenti non appena ti rivolgi a loro. Rispondono con franchezza educatamente a ogni domanda. Quasi tutti sono alti, ben sviluppati, abbronzati dal sole romano. Chi è brunetto invece è il loro minuscolo caposquadra Martinis di Aurisina, il famoso «mezzo metro» che tutti conoscono e al quale tutti vogliono bene.

Fratellanza gastronomica

I triestini si sono portati dietro un gran numero di cuochi della «Cosulich» e li trovo intenti a preparare uno spezzatino in umido da far venire l'acquolina in bocca. Tra nuvole fumogene i fornelli del campo emergono sui banconi: montagnole di carne e di pomodoro, cataste di patate e di cipolle.

A proposito di queste ultime i beneventani hanno insegnato ai camerati adriatici a mangiarle crude in insalata. Morale: hanno dovuto mettere una sentinella ai sacchi delle cipolle. Questa fratellanza gastronomica è davvero commovente. Se continua così si mangerà ovunque egualmente dalle Alpi alla Sicilia e la guida gastronomica del Touring sarà divenuta un libro inutile. Sempre spezzatino al sugo e anche sempre pernici stanca. Certe paste e fagioli e certi minestroni mi dicono da leccarsi le labbra. Quei cuochi marinai a terra sono diventati bravi che nemmeno Parmentier e Artusi. Li comanda il capo-cuoco Angelo Bonetti, che non ha conosciuto soltanto le batterie da cucina, ma anche quelle del fronte, dove da aiutante di battaglia si è guadagnato tre medaglie d'argento e una di bronzo. Ora si spiega perchè i ragazzi lo guardano con muta ammirazione, non esclusivamente dovuta alla prelibatezza del rancio quotidiano.

Entro la tenda del Comando, nel fondo della quale, tra labari e gagliardetti, è appeso il ritratto di Mussolini. Il trombettiere Fornari, popolarissimo, lucida la sua tromba di cui è orgoglioso: se ci trovasse un granello di sabbia ne farebbe una malattia. Tra tanta gente allegra qui davvero si vive in perfetta letizia e tutto funziona con una cronometrica regolarità.

Esco. Fuori si avvicinano i venditori ambulanti, i gelatieri; i cocomerai tenuti lontano da inflessibili metropolitani, decisi a difendere lo stomaco dei venticinquemila ospiti della città di tela.

La visita di Sirianni e di Di Marzo

Si attendono altri 25.000 Avanguardisti

ROMA, 4

Stamane, accompagnato dal suo capo di S. M., si è recato a visitare il campo «Dux» S. E. Sirianni, Ministro della Marina. Egli, ricevuto dall'on. Ricci, comandante del campo, ha osservato minutamente le tendopoli ed i vari servizi. Una visita al campo ha fatto anche S. E. Di Marzo, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale. Gli illustri visitatori hanno espresso il loro vivo compiacimento. Continuano le gare bandistiche e corali. In quelle odierne si sono distinte la banda di Trieste e le masse corali di Pola e Vercelli. Nella giornata sono continuate le esercitazioni per il saggio finale. Domani mattina cominceranno ad affluire gli altri 25.000 Avanguardisti che parteciperanno alla grande parata di domenica.

La classifica di merito del Concorso "Dux" per i Comitati provinciali dell'O. N. B.

ROMA, 4

Ecco la classifica generale di merito del III Concorso «Dux» per i Comitati provinciali dell'O. N. B., determinata sommando i punti ottenuti dalle cinque squadre meglio classificate di ciascuna provincia:

1) Comitato di Sassari, punti 1154; 2) Livorno, 1154; 3) Bari, 1153; 4) Parma, 1152.20; 5) Cagliari, 1151.30; 6) Pavia, 1147.50; 7) Venezia, 1145; 8) Napoli, 1144.50; 9) Reggio Calabria, 1144.50; 10) *Gorizia*, 1141; 11) Rovigo, 1132.50; (mancano i numeri 12 e 13); 14) Alessandria, 1131; 15) Padova, 1128; 16) Pisa, 1127; 17) Cremona, 1123.50; 18) Mantova, 1123; 19) Milano, 1123; 20) *Pola*, 1121; 21) Brindisi, 1120.50; 22) Bologna, 1120; 23) Brescia, 1115; 24) Ancona, 1112; 25) Ravenna, 1111; 26) Vercelli 1110.80; 27) Messina, 1110.50; 28) Foggia, 1110; 29) Perugia, 1109.70; 30) Siena, 1107.20; 31) *Trieste*, 1107; 32) Roma, 1107; 33) *Udine*, 1106.50; 34) Reggio Emilia, 1102.50; 35) Bergamo, 1100; 36) Campobasso, 1095.50; 37) Savona, 1092.50; 38) Genova, 1088.50; 39) Potenza, 1088.20; 40) Treviso, 1088; 41) Firenze, 1087.50; 42) Verona, 1087; 43) Chieti, 1086.20; 44) Piacenza, 1085.85; 45) Como, 1084.50; 46) Forlì, 1084.50; 47) Pesaro, 1082; 48) Vicenza, 1081.50; 49) Modena, 1081; 50) Lecce, 1079.50; 51) Lucca, 1078.70; 52) Siracusa, 1077.50; 53) Salerno, 1069.50; 54) Terni, 1069; 55) Agrigento, 1069; 56) *Fiume*, 1067.50; 57) Cuneo, 1066.70; 58) Taranto, 1055.60; 59) Arezzo, 1047.10; 60) Catania, 1046.70; 61) Benevento, 1043.50; 62) Teramo, 1042.50; 63) Enna, 1042.30; 64) Belluno, 1039.50; 65) Trapani, 1038.50; 66) Ferrara, 1037.70; 67) Ragusa, 1036; 68) Carrara, 1030.50; 69) Catanzaro, 1029.80; 70) Macerata, 1023.50; 71) Matera, 1022; 72) Aosta, 1005.50; 73) Palermo, 987; 74) Varese, 978; 75) Grosseto, 975.50; 76) Caltanissetta, 971; 77) Bolzano, 969; 78) Pistoia, 960.80; 79) Cosenza, 919.50; 80) Spezia, 876; 81) Sondrio, 833; 82) Ascoli Piceno, 825; 83) Frosinone, 803; 84) Avellino, 781; 85) Viterbo, 735.50; 86) *Zara*, 658.50; 87) Imperia, 646.50; 88) Nuoro, 646; 89) Alessandria d'Egitto, 463.10; 90) Tripoli, 437.50; 91) Pescara, 425.50; 92) Trento, 414; 93) Aquila, 367; 94) Lugano, 228; 95) Bengasi, 227; 96) Rieti, 221; 97) Portoferraio, 155.50; 98) Bucarest, 135; 99) Costantinopoli, 132.50.

Il "Cesare Battisti" in rotta verso il Pireo

DA' BORDO DEL «BATTISTI» (in navigazione), 4

Il piroscafo «Cesare Battisti» che reca a bordo gli Avanguardisti partecipanti alla crociera navale in Oriente indetta dall'O. N. B. ha imbarcato ieri a Messina i contingenti della Calabria e della Sicilia. Le autorità locali si sono recate sulla nave a salutare i crocieristi e questi hanno poscia compiuto una passeggiata in città, ammirando il magnifico rinnovamento edilizio dovuto al Regime. In serata il «Cesare Battisti» ha ripreso il mare. Gli Avanguardisti in coperta hanno salutato alla voce l'ultimo porto italiano ed al loro saluto hanno risposto le acclamazioni di numerosa folla ammassata sulla banchina. La nave ha drizzato la prora alla volta del Pireo, dove giungerà sabato mattina.

Gli aviatori del raid Tokio-Roma festeggiati dagli universitari fascisti

ROMA, 4

Stamane all'Università ha avuto luogo una simpatica manifestazione di cameratismo fra i due studenti giapponesi Kurimura e Kumakawa giunti in volo da Tokio e i goliardi del G. U. F. di Roma. Erano intervenuti i presidenti di Facoltà dell'Ateneo professori De Stefani, Del Vecchio, Bilancioni e Amoroso, il segretario del G. U. F. dott. Gatto con il direttore del Gruppo e molti studenti in berretto goliardico.

Gli studenti giapponesi sono giunti all'Ateneo accompagnati dal segretario dell'Ambasciata del Giappone sig. Okawa e dal dott. Valli della segreteria generale dei Gruppi universitari fascisti e sono stati accolti da una calorosissima dimostrazione degli universitari romani. I due giapponesi, dopo aver brevemente conversato con i presidenti e con i dirigenti del G. U. F., si sono recati a rendere omaggio al monumento che ricorda gli studenti universitari caduti in guerra, deponendo fra gli scroscianti alalà dei camerati romani un grande mazzo di fiori.

In una sala del Rettorato, il prof. Del Vecchio ha porto, a nome dell'Università di Roma, parole di benvenuto agli studenti giapponesi che ricambiano la visita fatta per via aerea alla loro Patria da nostri valorosi aviatori. L'oratore ha concluso rilevando i rapporti culturali che legano le due Nazioni ed auspicando che la simpatia e l'amicizia che ci uniscono si accrescano sempre più.

Lo studente Kurimura ha pronunziato in inglese brevi parole di ringraziamento per le accoglienze ricevute ed ha terminato inneggiando all'Italia. Ha preso poi la parola il segretario politico del Gruppo universitario fascista di Roma dott. Gatto il quale ha porto il saluto degli studenti fascisti dell'Ateneo Romano ai camerati giapponesi e ha letto quindi le formule latine con le quali essi vengono nominati studenti «ad honorem» dell'Università di Roma. Il dott. Gatto ha quindi imposto il berretto goliardico della Facoltà di scienze politiche a Kurimura e quello della Facoltà di ingegneria a Kumakawa, mentre gli studenti intonavano gli inni goliardici. E' stato poscia offerto un vermouth d'onore ai due aviatori goliardi, che tra vibranti alalà hanno lasciato l'Ateneo accompagnati per lungo tratto dai camerati romani.

Bollettino militare

Vasto movimento di Generali

La promozione del Principe Umberto

ROMA, 4

Il «Bollettino Militare» pubblica:

S. A. R. Umberto, Nicola, Tommaso, Giovanni, Maria Savoia, Principe di Piemonte, colonnello 92.o Fanteria, è promosso, a datare dal 15 settembre 1931, Generale di Brigata fanteria ed è nominato Comandante della 25.a Brigata di fanteria di Napoli.

Generali di Corpo d'Armata: Romei, Generale di Corpo d'Armata, è collocato in ausiliaria; Giulia, idem, idem; Mombelli, idem, nominato comandante del Corpo d'Armata di Firenze; Modena, idem, nominato Presidente Tribunale supremo militare; Graziosi, idem, cessa carica Presidente Tribunale supremo militare ed è collocato a disposizione; Baistrocchi, Generale Divisione, è promosso Generale Corpo d'Armata di Verona; Sircana, idem, idem, continuando a essere incaricato funzioni direttore generale Ministero della Guerra; Bonomi, idem, idem, idem, ed è collocato a disposizione.

Generali di Divisione: Poggi, Generale di Divisione, collocato in ausiliaria; Montefinale, idem, nominato ispettore artiglieria, continuando funzioni direttore superiore Servizio tecnico artiglieria; Stringa, idem, collocato in ausiliaria; Gabba, idem, cessa carica comando, designato Armata Firenze, ed è nominato comandante Divisione militare territoriale Livorno; Foschini, Generale Brigata, promosso Generale Divisione e nominato comandante Divisione militare territoriale Volosca; Tarocchi, idem, idem, è collocato a disposizione; Tua, idem, idem, è nominato comandante Divisione militare territoriale Napoli.

Generali di Brigata. Fodale, Generale di Brigata artiglieria, collocato in ausiliaria; Orsi, idem, collocato a disposizione; Maizo, nominato addetto ad un comando designato Armata (Firenze); Carrara, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare territoriale Napoli; Gardesco, Generale di Brigata, nominato comandante artiglieria Corpo Armata Firenze; Targa, idem, nominato comandante artiglieria Corpo Armata Torino; De Pigner, idem, nominato addetto Ispettorato artiglieria Roma; Riccardi, idem, nominato addetto comandante designato Armata Torino; Vercellino, idem, nominato comandante artiglieria Corpo Armata Alessandria; Rossi, idem, nominato addetto comandante designato Armata Napoli; Olivetti, idem, nominato comandante artiglieria Armata Verona; Del Becchi, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Roma; Caracciolo, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Messina; Mariotti, idem, idem, Imperia; Ronchetti, idem, collocato disposizione.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Ricci Armani, Generale Corpo Armata, collocato a riposo; Pastore, Generale Divisione, idem.

I seguenti Generali di Brigata in aspettativa per riduzione di quadri sono collocati a riposo: Cavallini, Biondi, Ponzini, Cosignani, Papucci.

Arma Carabinieri: Testani, tenente colonnello, trasferito Divisione Vercelli Legione Torino.

Arma Artiglieria: I seguenti tenenti colonnelli cessano dalla carica di giudici presso il Tribunale militare a fianco di ciascuno indicato: De Lillo, Tribunale Bari; Musy, Tribunale Firenze.

I seguenti tenenti colonnelli sono assegnati Ministero della Guerra: Ciampa, 17.o campagna; Castagna, 2.o campagna.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti: Bottari, dalla Scuola centrale di Fano alla Scuola centrale di artiglieria; Grosso, dalla Direzione artiglieria Corpo Armata Milano al 27.o campagna; Amaturo, dal 27.o campagna alla Direzione artiglieria Corpo Armata Milano; Coccola, dal 26.o campagna, alla Scuola allievi ufficiali di complemento di Lucca; Siccardi, tenente colonnello 1.o pesante campale, trasferito 4.o pesante.

Arma Genio: Fronteri, tenente colonnello 4.o Genio automobilistico, cessa carica giudice Tribunale militare Verona.

Corpo Sanitario: I seguenti tenenti colonnelli medici sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri: Audisio, Casarini, Consiglio e Balestra.

La guerra marittima dell'Austria-Ungheria

Un'interessante opera documentaria

ROMA, 4

Gli archivi della Marina da guerra austro-ungarica si sono aperti agli studiosi di storia attraverso la pubblicazione di un'opera analitica sopra la guerra marittima dell'Austria-Ungheria, opera la quale presenta un particolare interesse per gli italiani che di quella Marina sono stati i diretti avversari. E' uscito intanto il primo volume dal titolo «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria 1914-1918» compilato dall'archivio della guerra (archivio di marina) per opera del tenente di vascello della riserva Hans Sokol e del capitano di fregata della riserva Teodoro Braun. Il volume è stato ora pubblicato a cura dell'Ufficio storico della Regia Marina nella traduzione in italiano del capitano Raffaele De Courten. Esso è particolarmente dedicato alle operazioni navali svoltesi contro la costa montenegrina e contro le forze navali francesi operanti nell'Adriatico durante l'anno della neutralità italiana ed al lavorio di preparazione all'atteso intervento dell'Italia nel conflitto. Seguiranno a breve scadenza altri tre volumi, che esauriranno il ciclo completo dell'argomento.

Ribassi ferroviari per Napoli

in occasione dell'«autunno sportivo»

ROMA, 4

Sono entrati oggi in vigore i ribassi ferroviari del 50 e del 30 per cento da tutte le stazioni del Regno per Napoli, concessi dal Ministero delle Comunicazioni in occasione del V Autunno sportivo napoletano. Il programma, stabilito dal Comitato organizzatore presieduto dal Segretario federale avv. Schiassi, comprende gare di canottaggio e nuoto, feste a mare, torneo di pugilato, gare di atletica leggera e di ginnastica, partite di calcio e di pallacanestro, corse ciclistiche ed automobilistiche, gare di tiro a volo. Le suddette manifestazioni sportive si svolgeranno dal 6 settembre, giorno in cui sarà disputata la regata di resistenza per yole ad 8 vogatori sul percorso Lucrino-Bagnoli con l'assegnazione di coppe e di premi ai vincitori, e termineranno il 4 novembre.

Il testo del decreto

sugli istituti medi d'istruzione

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto legge recante disposizioni sugli istituti medi d'istruzione.

L'Arciduchessa Isabella morente

BUDAPEST, 4

L'Arciduchessa Isabella d'Absburgo, moglie dell'ex comandante supremo dell'Esercito austriaco nella guerra mondiale, l'Arciduca Federico, e madre dell'ex pretendente al trono d'Ungheria, l'Arciduca Albrecht, è morente.

L'Arciduchessa, che ha settantacinque anni, cadde gravemente ammalata due settimane fa, di polmonite.

L'Arciduca Leopoldo Salvatore

morto ieri a Vienna

VIENNA, 4

E' morto quest'oggi in un sanatorio di Vienna, all'età di 68 anni, l'ex Arciduca Leopoldo Salvatore, ispettore generale d'artiglieria dell'esercito austro-ungarico.

Leopoldo Salvatore era padre di dieci figli. Uno di essi, Leopoldo, fu coinvolto l'anno scorso nel noto affare della collana e fece conoscenza anche con le prigioni americane. Ora è in procinto di sposare una ricca americana della California, dopo essere riuscito ad ottenere il divorzio dalla prima moglie, una baronessa croata. Un altro figlio, Antonio, ha sposato recentemente la Principessa Ileana di Romania. L'ultimo figlio, Raineri, è morto in giovane età e si guadagnava la vita facendo il commesso motociclista di una casa di pellicole cinematografiche. La salma del Raineri è stata sepolta nella cappella dei Cappuccini, accanto alla tomba di Francesco Giuseppe. Quivi riposerà anche l' Arciduca Leopoldo Salvatore, deceduto malgrado che i medici avessero tentato con due operazioni di strapparlo alla morte.

Lo spionaggio in Polonia

La fucilazione del tenente Humniki

VARSAVIA, 4

Il tenente Humniki, fucilato ieri in seguito a sentenza del Tribunale straordinario, faceva parte, insieme con il maggiore Bemkowski, dell'Ufficio mobilitazione del Corpo d'armata di Brzesc. L'arresto avvenne in seguito al fermo effettuato al confine sovietico di una corriera recante copia di documenti militari provenienti da Brzesc. L'Humniki operava sempre di intesa con il Bemkowski. E' stato arrestato sotto la stessa imputazione anche il capitano in congedo Rudniki, ma il suo processo si svolgerà presso il Tribunale civile. *(Radio Stefani)*.

Un ciclone sulla costa ligure

Stabilimenti balneari distrutti - Alberi sradicati

GENOVA, 4

Un tremendo temporale si è scatenato verso il mezzogiorno; ma mentre in città e nei dintorni nessunissimo danno si è dovuto lamentare, purtroppo dalla riviera di Levante vengono segnalati danni notevolmente gravi. In riviera e specialmente a Chiavari e a Lavagna il temporale si è abbattuto con una furia estrema accompagnato da un vento impetuosissimo, così da minacciare seriamente anche l'incolumità delle persone. Dalle 13 alle 13.5, durante questo spazio brevissimo di tempo, la violenza della pioggia e del vento assumeva proporzioni veramente impressionanti.

La spiaggia di Chiavari devastata

Le prime avvisaglie si sono avute a Chiavari poco prima delle 13. La pioggia si è poi in pochi minuti fatta diretta ed è cominciato a soffiare un vento di estrema violenza. Non erano trascorsi cinque secondi che quasi d'improvviso tutta la città fu assalita dall'impeto di un vero e proprio uragano, accompagnato da scariche elettriche. Una tromba d'aria si è rovesciata sull'abitato e sulle campagne. Si calcola che il vento abbia raggiunto una velocità superiore ai 100 km. all'ora, sradicando e travolgendo gli alberi. La popolazione, sorpresa per le strade, ha fatto appena in tempo a riparare nelle case.

La tromba d'aria si è abbattuta con particolare intensità lungo la spiaggia. In meno di cinque minuti tutti e sei gli stabilimenti balneari di Chiavari si sfasciavano quasi completamente. Lo stabilimento «Nettuno», di proprietà del signor Botto, costruito quest'anno, cadeva letteralmente a pezzi. Nello spazio di pochi minuti, di esso non restava che un informe ammasso di legname sparso un po' per ogni dove. Anche gli stabilimenti «Bologna», «Dell'Orso», «Rovin» e Savoia» crollavano in gran parte e di ciascuno di essi non sono rimasti in piedi che pochi assiti e qualche cabina scoperchiata.

Il volo di un lucernaio di 12 quintali

Numerose imbarcazioni venivano trascinate lungo la spiaggia e scaraventate tra le onde altissime. Per dare un'idea della straordinaria violenza della tempesta, basta dire che il lucernaio della Banca di Sconto, che pesa la bellezza di dodici quintali, è stato divelto, sollevato in aria a venticinque metri di altezza e quindi sbattuto in piazza S. Giovanni. Nel cadere andava ad urtare il cornicione di una casa, facendolo completamente rovinare e strisciava poi lungo una parte della facciata della chiesa di S. Giovanni, danneggiandola. Tutti gli alberi di Corso Umberto, Corso La Farina e di via Genova si schiantavano. Innumerevoli le persiane e i comignoli che volteggiarono per l'aria. L'edificio dell'Istituto «Dante Alighieri» è stato scoperchiato in un attimo e così pure la casa Bozzo. Tutti i vetri delle case di Chiavari sono andati in frantumi. La croce posta in cima al campanile della chiesa di Papirano è stata divelta e sulla collina della Bacezza non un albero è rimasto in piedi. Nei dieci minuti che è durato, il ciclone ha prodotto inoltre gravissimi danni alle campagne. La grande maggioranza degli oliveti è a terra, i vigneti sono per tre quarti abbattuti e tutti gli alberi da frutto, se non sono rimasti sradicati, appaiono completamente spogli. I pali del telegrafo e quelli della luce elettrica sono anch'essi caduti, così che Chiavari si trova all'oscuro. Anche le comunicazioni telefoniche hanno risentito danni.

Altri paesi danneggiati

Dopo essersi abbattuto sopra Chiavari, il ciclone si è spostato verso Lavagna, Zoagli e Sestri Levante. Anche in questi centri, a giudicare dalle prime notizie che affluiscono, i danni sono notevolissimi: stabilimenti balneari distrutti, case scoperchiate, alberi divelti, danni gravissimi in tutte le campagne.

La tromba temporalesca si è disciolta verso le 13.20 e poco dopo anche la pioggia, che prima aveva assunto intensità di vero e proprio nubifragio, cessava.

Violento uragano a Istanbul

Cinque morti - Diecine di case crollate

ISTANBUL, 4

Un violentissimo uragano, accompagnato da piogge torrenziali e da grandine, si è scatenato sulla città trasformando le strade in torrenti e interrompendo le comunicazioni. Una quarantina di case sono crollate, si sono avuti a deplorare 5 morti e parecchi feriti. I danni sono assai rilevanti.

Belgrado impaziente di conoscere

l'atteggiamento della Croazia

BELGRADO, 4

I cambiamenti avvenuti in Jugoslavia formano oggetto di vivaci discussioni nei circoli politici e giornalistici. Si attendono con impazienza gli sviluppi della situazione. Si guarda con una certa inquietudine alla Croazia, il cui popolo dovrà in un modo o nell'altro esprimere la sua volontà, sia con l'astensione completa, che naturalmente recherebbe grande dispetto al Governo di Belgrado, sia presentandosi alle urne. Nulla si sa ancora dell'atteggiamento che il «leader» dei contadini croati Macek e i suoi amici politici vorranno adottare di fronte ai colpi di scena di Re Alessandro e del Generale Zivkovic. Questa sera si affermava che le elezioni avranno luogo il giorno 11 ottobre. Intanto continuano ad affluire a Belgrado gli amici dell'attuale regime ansiosi di procurarsi un posto nella futura Camera.

Domani partirà alla volta di Zagabria la Regina Maria di Jugoslavia. Il genetliaco del Principe ereditario verrà celebrato domenica con grandi feste in tutto il Paese. A Belgrado avrà luogo una grande rivista militare. A Lubiana verrà scoperto il monumento a Re Pietro, padre di Re Alessandro.

Pribicevic in Cecoslovacchia

PRAGA, 4

L'ex Presidente del Consiglio jugoslavo Svetozar Pribicevic si trova attualmente a Praga. Pribicevic, che fu il «leader» dei democratici serbi, era stato arrestato dietro ordine del Governo dittatoriale di Belgrado ed ha dovuto passare due anni in carcere. E' stato rimesso in libertà soltanto dopo uno sciopero della fame da lui iniziato e che è durato due settimane. Pribicevic ha trascorso alcune settimane a Karlsbad, dove si è completamente ristabilito. Nei circoli politici di Praga si afferma che egli è stato rimesso in libertà per intervento della Francia e del Presidente della Repubblica cecoslovacca, Masaryk.

Monopolio statale in Jugoslavia

sul frumento e sulle farine

BELGRADO, 4

Oggi è stata pubblicata una legge riguardante l'acquisto di frumento e di farina, legge che introduce il monopolio statale su questi due prodotti. Secono le nuove disposizioni i mulini che producono farina per il commercio potranno acquistare il frumento soltanto dalla Società agraria d'esportazione che è un ente statale. I mulini che macinano il grano per conto dei contadini dovranno produrre soltanto una specie di farina corrispondente ai bisogni della popolazione rurale e dovranno abolire tutti gli impianti destinati a raffinare la farina stessa.

Il prezzo del frumento all'interno verrà stabilito dal Ministro del Commercio, in pieno accordo con la Società agraria d'esportazione. Frumento di prima qualità del Tibisco costerà, nel mese di settembre, 240 dinari per quintale.

Violenze anticattoliche in Irlanda

BELFAST, 4

Sono segnalati in parecchi luoghi atti di violenza anticattolici. A Branckney Malho un gruppo di persone ha tentato di incendiare un circolo cattolico. Eguale tentativo è avvenuto nella Contea di Down. A Dungloe la chiesa parrocchiale è stata tempestata di sassate.

Il ritorno del "Conte Zeppelin"

FERNANDO DE NORONHA, 4

Il dirigibile «Conte Zeppelin» è passato nel cielo di questa città alle ore 11.20 (tempo medio di Greenwich). *(United Press)*.

FRIEDRICHSHAFEN, 4

Il dirigibile «Conte Zeppelin» ha radiotelegrafato che alle ore 22 la sua posizione era 5 nord e 30 ovest in pieno oceano. *(United Press)*.

La fine dello sciopero a Barcellona

Sanguinosi scontri fra operai e polizia

BARCELLONA, 4

Questa sera tra il colonnello Macia ed una delegazione di sei operai dell'Unione sindacalista è intervenuto un accordo per la cessazione dello sciopero generale. Il lavoro sarà ripreso domattina da tutte le categorie che hanno partecipato allo sciopero.

Forti nuclei di polizia e di guardia civile hanno fatto oggi irruzione nella sede dell'Unione sindacalista degli operai edili dopo aver vinto la resistenza degli organizzati sapientemente sistemati in difesa nell'interno dell'edificio, i quali hanno sparato a lungo sulla forza pubblica ferendo gravemente tre guardie civili.

L'irruzione era stata decisa dalle autorità in seguito all'informazione ricevuta che nell'interno della sede dell'unione era stato formato un deposito di armi e di munizioni. Occupato l'edificio, i tafferugli, sempre con scambio di colpi di rivoltella, sono continuati nelle vie adiacenti. In questi scontri, numerosi soldati e dimostranti sono rimasti feriti. Un agente è morto all'ospedale in serata, in seguito alle ferite riportate.

Nelle operazioni di stamane gli agenti hanno arrestato 150 persone, le quali sono state immediatamente portate a bordo di un piroscafo ancorato in porto. *(United Press)*.

L'assoluzione della sentinella sovietica

che uccise un meccanico inglese

MOSCA, 4

Il Tribunale di guerra di Leningrado si è occupato in pubblica udienza della uccisione del meccanico del vapore inglese, Kinswood Stephenson, compiuta da un soldato dell'armata rossa di sentinella al magazzino militare. L'inchiesta giudiziaria, le deposizioni dei testimoni e di un esperto militare hanno stabilito in udienza che lo Stephenson camminava nella zona interdetta, sorvegliata dalla sentinella ed avanzava diretto verso questa, nonostante le sue intimazioni. Quando lo Stephenson si avvicinò alla sentinella, quest'ultima, credendo la si volesse attaccare, colpì due volte lo Stephenson col calcio del fucile e sparò in aria. Dopo ciò lo Stephenson afferrò il calcio del fucile della sentinella, e questa avendo ormai usato tutti i mezzi di avvertimento, fece fuoco senza mirare sullo Stephenson freddandolo. L'esperto militare ha concluso che la sentinella aveva osservato tutte le disposizioni del regolamento di servizio della guarnigione. Il Pubblico Ministero ha ritirato l'accusa contro il soldato ed il Tribunale lo ha assolto.

Sciagura aviatoria a Taranto

ROMA, 4

Ieri un idrovolante da ricognizione dell'Idroscalo di Taranto, pilotato dal sergente allievo ufficiale Crespi Americo, con a bordo il primo aviere motorista Tosone Francesco, per errore di manovra, cadeva a bassa quota. L'equipaggio non ha fatto uso del paracadute ed è deceduto.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Il Papa ha nominato Predicatore apostolico Padre Vigilio da Valstagna dei frati minori cappuccini, ed ha nominato vescovo di Castagneta mons. Francesco [illegible] tenza, arciprete parroco della cattedrale di Nardò.

DALL'ESTERO

A Debreczin, uno dei più grandi centri della provincia ungherese, è scoppiata una epidemia di paralisi infantile. L'apertura delle scuole è stata rinviata a tempo indeterminato.

In seguito alla comparsa di manifestazioni di peste bubbonica a Barcellona (Spagna) ed in conformità delle prescrizioni della convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, le provenienze dal porto di Barcellona con ordinanza di sanità marittima, sono sottoposte alle misure profilattiche contro la peste, prescritte dall'apposita ordinanza di Sanità marittima.

Il Governo messicano ha ordinato che il limite di tempo per l'espulsione dei sudditi cinesi dal Messico settentrionale, limite che avrebbe dovuto scadere domani, sia prorogato indefinitivamente.

Bollettino giudiziario. Asquini, [illegible] Pretura, incaricato temporanea [illegible] Tregnago, è trasferito Pretura Portogruaro; Federici, idem Egna, idem Recco; [illegible] masin, avente i requisiti di legge, nominato vicepretore Pretura San Vito [illegible] mento; Molinari, cancelliere Pretura [illegible] è trasferito Tribunale Ancona; [illegible] cancelliere sezione prima classe Tribunale Trieste, è collocato a riposo con titolo e grado onorifico di cancelliere capo Corte di Cassazione; Gargano, cancelliere Tribunale Bolzano, è trasferito a quello di Milano.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.8	27	19	½ cop., legg. mosso
Roma	758.6	29	19	sereno, mosso
Torino	755.3	22	14	coperto
Milano	754.5	26	18	coperto
Genova	755.4	24	22	coperto, agitato
Venezia	756.5	27	18	½ cop., legg. mosso
Firenze	757.6	30	18	coperto
Ancona	757.6	26	19	½ cop., legg. mosso
Bologna	755.4	29	21	un quarto coperto
Napoli	761.4	25	18	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.8	25	20	½ cop., legg. mosso
Palermo	760.1	27	20	sereno, calmo
Catania	762.6	26	20	½ cop., legg. mosso
Cagliari	757.3	28	19	½ coperto, mosso
Tripoli	762.8	29	23	sereno, legg. mosso
Messina	762.5	29	22	sereno, calmo
Trento	755.7	24	18	piovoso
Fiume	757.6	27	20	½ cop., legg. mosso
Bari	760.9	25	20	sereno, calmo
Sanremo	755.1	24	13	½ cop., legg. mosso
Bengasi	762.1	28	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	757.2	28	24	½ cop., mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone delle isole britanniche ha il suo centro sull'Inghilterra e protende sul Golfo del Leone. Permane la depressione sul Mar di Levante. Sono rinforzate le alte pressioni sull'Islanda e sulle coste portoghesi. Probabilità: La depressione settentrionale perturberà le condizioni del tempo in gran parte dell'Italia. Si avranno annuvolamenti e precipitazioni frequenti anche a carattere temporalesco sull'alta e media Italia, specialmente sull'arco alpino. Anche in Sardegna il cielo sarà piuttosto nuvoloso, con qualche pioggia. Minore nuvolosità si riscontrerà in Sicilia e sull'Italia meridionale. Venti deboli o moderati intorno levante in Valpadana e Venezie, moderati e piuttosto forti dei quadranti meridionali altrove. Temperatura [illegible] mare agitato; mossi Tirreno, Adriatico e Jonio.

COMUNICATI *)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro Schurian Lucia in De Santis, d'ignoto e di Lucia Schurian, nata a Fiume il 16 giugno 1897, residente in Fiume, Via Valscurigna 372, esercente, incensurata: imputata di contravvenzione all'art. 37, 38, 47 cpv. C. P. e R. D. [illegible] bre 1925 n. 2033 e 10 R. D. 1 luglio 1926 n. 1361, per avere posto in vendita dello sciroppo di aranciata artificialmente colorata, senza apporre sul recipiente che lo conteneva la prescritta indicazione.
Accertato in Fiume addì 9 luglio 1931.
Dichiara Schurian Lucia, responsabile della contravvenzione ad essa ascritta, e, come tale, la condanna a lire settantacinque di ammenda. Ordina che copia della presente sentenza sia pubblicata a sensi di legge.
Fiume, 3 ottobre 1931 - A. IX.

Il Pretore: O. A. MAZZEI
Il Cancelliere: FRANCO

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro De Santis Vincenzo fu Benedetto e fu Gadalata Giulia, nato a Molfetta il 21 gennaio 1862, residente a Fiume, Via Pomerio n. 5, esercente, imputato del reato di cui agli art. 323 e [illegible] C. P., per avere in Fiume, il 16 settembre 1930, nell'esercizio della sua professione soggetta a vigilanza per ragioni di sanità pubblica, posto in vendita come genuino del aceto di vinello non genuino perchè contenente acidità inferiore al 4 per cento in peso, ma non pericoloso alla salute; dichiara De Santis Vincenzo fu Benedetto, responsabile della contravvenzione di che agli art. 18 e 47 R. D. 15 ottobre 1925, modificata la qualifica in rubrica, e lo condanna a lire centoquaranta di ammenda. Dispone la copia della presente sentenza sia, a spese del condannato, pubblicata a sensi di legge.
Fiume, 10 giugno 1931 - A. IX.

Il Pretore: G. ZULIANI
Il Cancelliere: FRANCO

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il giorno 7 settembre, ad ore 10, in Trieste, Piazza Verdi n. 1, si procederà alla vendita di 2 macchine per ondulazioni permanenti.
Il Cancelliere SIMEONE PAVAN

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento — Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, N. 13. Riceve: 8-9, 11-13, 16-19. Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. [illegible] Giovedì 17-18 - Domenica ore 9-10, 15.30-[illegible]
Telefono 34-50.

R. Collegio Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
con scuole elementari, con «Istituto Magistrale Inferiore e Superiore» pareggiati ai sensi del R. D. 6 Maggio 1923 N. 1054, con «Corso Familiare» e di perfezionamento. Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del domestico, della danza, tennis ed economia domestica.
Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

L. SALVADOR
S. a g. l.
Vende il migliore ACETO pasteurizzato in bottiglie originali
Esigete questa marca
1841 — 90 anni — 1931

CRONACA DELLA CITTÀ

L'educazione femminile a Trieste

e la Scuola tecnica professionale per la donna

La riforma dell'insegnamento professionale iniziata dal Ministro Belluzzo e ora compiuta dal Ministro Giuliano, va considerata come una delle istituzioni fondamentali del Regime. Per essa la scuola che avvia al lavoro è investita di alta e piena funzione sociale. Nè poteva essere altrimenti nello Stato corporativo fascista, nel quale la «Carta del Lavoro» proclama che questo sotto le sue forme organizzative ed esecutive, intellettuali, tecniche e manuali è un dovere sociale e che, l'educazione e la istruzione, specie l'istruzione professionale, dei rappresentati, soci e non soci, è uno dei principali doveri delle associazioni professionali.

E' naturale quindi che anche il problema dell'educazione e dell'istruzione tecnica femminile sia stato posto e risolto dal Regime fascista, per la prima volta in Italia, con vastità e organicità di fini pari all'alta funzione assegnata alla donna nuova nell'allevamento e nella prima educazione dell'italiano nuovo e nella sua attività professionale, politica e sociale.

Così i popolani, come la piccola e media borghesia, in questi anni di strettezze economiche chiedono alla donna, cui è affidato almeno il sessanta per cento del guadagno dell'uomo, prodigi di accorgimento e di abnegazione. Al compito familiare e sociale della donna di oggi non bastano più la sensibilità, la grazia, il buon senso in essa innati; la donna dev'essere soccorsa dalla coltura e dalla tecnica. Pertanto è preminente il problema dell'educazione della donna che dev'essere preparata alla missione nobilissima che le spetta nella famiglia e nell'attività produttiva fuori di casa.

Il nuovo tipo di scuola

Il riordinamento dell'istruzione tecnica, attuato dal Ministro Giuliano, affronta per l'appunto anche il problema della specifica educazione femminile e lo risolve con la scuola secondaria di avviamento al lavoro, la quale ha carattere preprofessionale e accoglie, fino al quattordicesimo anno di età, le fanciulle che hanno compiuto il corso elementare.

Licenziata dalla Scuola di avviamento, la giovinetta, che da necessità economiche non è costretta al lavoro per immediato guadagno o per le necessità familiari, ha modo di compiere la sua educazione e i suoi studi sia nella Scuola professionale e in quella di magistero professionale, sia ottenendo, con un esame integrativo di idoneità, la iscrizione al quarto anno della Scuola tecnica o dell'Istituto magistrale.

La Scuola professionale femminile, costituita di un corso della durata di tre anni, preparerà le giovinette alle professioni proprie della donna e al buon governo della casa. Saranno materie d'insegnamento, oltre a quelle di coltura generale, la contabilità, la merceologia, il disegno, la storia dell'arte, l'economia domestica, l'igiene, i lavori donneschi e due lingue straniere. La Scuola rilascierà alle licenziate un diploma di idoneità per la rispettiva specializzazione.

Tale diploma sarà pure titolo di ammissione alla Scuola femminile di magistero professionale, della durata di due anni, alla fine della quale le alunne conseguiranno il diploma di maestre per la relativa specializzazione; diploma che sarà titolo all'insegnamento nelle scuole medie di grado inferiore e specie nelle Scuole secondarie femminili di avviamento al lavoro.

Con tale piano di studi organico e pratico, di grado medio, della durata di otto anni (tre della Scuola di avviamento, tre della professionale e due di magistero professionale) le donne nuove saranno preparate veramente alla vita; così al governo della casa e all'esercizio delle professioni nel campo dell'economia domestica e dell'assistenza dell'infanzia e sociale, come alle industrie e al piccolo artigianato muliebre. Quelle che dimostreranno maggiori attitudini agli studi e ad alcune specializzazioni, potranno avviarsi al magistero professionale, che è il più consentaneo alla donna.

Per trarre in atto con così vasto riordinamento dell'istruzione tecnica femminile occorre diffondere in tutte le classi sociali la comprensione della necessità, e dell'attività pratica, economica, immediata di dare all'educazione della donna un nuovo indirizzo che scaturisca dall'indirizzo e dalle necessità della vita moderna in relazione alle condizioni economiche generali, le quali, nel mercato del lavoro, come su quello degli scambi, esigono una distribuzione più adeguata, che tolga la concorrenza dannosa. Vi sono troppi uomini disoccupati in ogni branca delle prestazioni d'opera manuale e intellettuale, perchè non si veda la necessità di togliere di mezzo la concorrenza della donna, la quale spesso riesce a prevalere, o perchè offre le sue prestazioni a più buon mercato o per altre ragioni facili ad intuirsi. Per contro vi sono troppe attività redditizie femminili nel campo dell'economia e dell'assistenza e previdenza sociale — le quali hanno avuto dal Regime fascista uno sviluppo ampio come in nessun altro Stato — che esigono particolare preparazione tecnica e professionale, ma che non trovano le lavoratrici specializzate.

Bisogna rimettere la donna al suo posto nella famiglia e nella società, e ciò non per retrograda concezione della vita o per barbuta nostalgia di tempi andati, ma per la necessità immanente della razionale distribuzione del lavoro in ogni campo della vita sociale ai fini dell'economia e del benessere nazionale. Ciò che è mèta precipua dello Stato corporativo.

Ciò che avviene oggi

Si potrà giungere a ciò per gradi. Mezzi: l'istruzione tecnica femminile e la propaganda. Ma il riordinamento dell'istruzione tecnica femminile sarà un edificio magnifico costruito su l'arena, e l'opera di persuasione intesa a incanalare l'attività professionale e sociale della donna nell'alveo delle necessità del tempo sarà inefficace, se intorno all'istruzione tecnica femminile non si creerà un'atmosfera di fiducia per mezzo di scuole modello che rendano in atto la bontà e l'utilità del nuovo indirizzo da dare all'istruzione e all'attività della donna, consentaneo alle sue attitudini e ai suoi compiti nella vita. Tali scuole femminili modello devono avere inizio dalle Scuole secondarie di avviamento al lavoro; le quali, com'è noto, sono scuole regie o scuole libere, cioè mantenute dallo Stato, o dai Comuni o da altri enti. La scuola che si propone la preparazione tecnica è fra tutte la più costosa per la sua organizzazione didattica. E' naturale quindi che lo Stato, incapace per ragioni finanziarie di provvedere da solo a tutte le necessità dell'istruzione tecnica, inviti i Comuni e gli enti privati a cooperare in tale campo con l'istituzione di scuole libere, alle quali ha preposto l'organo che le promuova e sorvegli: il Consorzio provinciale dell'istruzione tecnica.

Vediamo ora quali sono a Trieste le condizioni dell'istruzione professionale femminile. La preparazione culturale e tecnica della donna a Trieste ha radicate tradizioni che risalgono all'anteguerra, quando lo sviluppo della scuola italiana d'ogni ordine trovava ragione e alimento nella necessità della difesa nazionale. Allora la coltura della donna borghese era curata dal Civico Liceo Femminile, scuola magnifica di madri e di educatrici italiane; la coltura preprofessionale e tecnica della donna lavoratrice dalla Scuola cittadina e dalla Scuola professionale femminile dell'Istituto industriale. Fu errore la soppressione del Liceo Femminile, che accoglieva le fanciulle nelle elementari e le portava, giovinette, fino alla maturità. E fu vano tentativo sostituirlo con un R. Liceo Femminile, che, come corso di coltura per signorine, mancava per la generalità di contenuto educativo e d'indirizzo pratico e non poteva essere, come non fu, vitale. Dopo quattr'anni di vita miserevole, fu chiuso per mancanza di allieve.

Ne conseguì che le fanciulle della borghesia, private di una scuola formativa quale il Liceo femminile comunale, o si dispersero nelle R. Scuole medie e tentarono insieme ai giovani gli studi medi, classici o scientifici universitari, o affollarono l'Istituto magistrale. Non è qui il caso di rilevare le conseguenze d'ordine sociale e morale che ne sono derivate, a scapito dell'educazione femminile, aggravate oggi dal disagio economico che tiene nelle sue strette tutte le classi. Ognuno sente che bisogna cambiare rotta. Nella competizione per la vita, gli uomini si trovano dinanzi troppe donne preparate agli uffici e all'esercizio delle professioni libere, e lo spettro della disoccupazione ingigantisce dinanzi ai loro occhi. L'etica sociale e la economia nazionale vogliono che la donna ritorni al focolare e all'esercizio delle arti e delle professioni che sono proprie alle sue attitudini.

Una necessità dell'ora

Quindi una Scuola secondaria femminile modello di avviamento al lavoro che, attraverso la preparazione preprofessionale, conduca la donna alla istruzione professionale e di magistero professionale, s'impone per ragioni etiche, sociali, economiche. Non si dimentichi che la Scuola d'avviamento al lavoro, pur essendo di grado secondario o medio, è obbligatoria fino al quattordicesimo anno di età. L'ordinamento didattico della Scuola consente la maggiore libertà negli indirizzi e nei programmi; ma i mantenitori della Scuola pubblica, Stato e Comune, che devono provvedere alla generalità degli obbligati, non possono che istituire scuole generiche, pur accennando agli indirizzi commerciali o industriali.

Solo un ente privato, necessariamente sovvenzionato dallo Stato, dal Comune e dalla Provincia, potrebbe dare fisonomia tutta propria di carattere tecnico femminile a una Scuola modello di avviamento al lavoro, con il fine precipuo di preparare le alunne alla frequenza delle due Scuole femminili superiori, professionale e di magistero professionale, le quali avranno la loro naturale sede nel nostro R. Istituto Industriale.

E bisogna affrettarci. Fra un anno, nell'anno scolastico 1932-33, si istituirà la prima classe della Scuola professionale femminile, preveduta nel riordinamento dell'istruzione tecnica del Ministro Giuliano. E la Direzione dell'Istituto industriale, che abbiamo voluto sentire su l'argomento, si è espressa molto favorevolmente al progetto di una Scuola femminile di avviamento, non generico, ma specifico all'istruzione tecnica femminile, propriamente detta, poichè non si nasconde le difficoltà d'ordine didattico che presenteranno l'insufficienza e l'eterogeneità di preparazione delle allieve all'insegnamento tecnico, difficoltà che la Scuola professionale femminile dell'Istituto ha sempre incontrato anche nel passato, deplorando la mancanza di quella Scuola che noi propugniamo.

Non possiamo chiedere nè allo Stato, nè tanto meno al Comune, le cui disponibilità finanziarie sono inadeguate alle necessità, la spesa, che potrebbe essere considerata voluttuaria, per una Scuola modello. E poichè molto opportunamente la legge chiama, in questi casi, al soccorso l'iniziativa privata, a noi sembra che questa a Trieste non possa mancare, se il Consorzio per l'istruzione tecnica, con la cooperazione finanziaria dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e della Corporazione, della Provincia e del Comune, vorrà incoraggiare la privata iniziativa, mirante a nobili finalità educative e sociali.

La Scuola modello dovrebbe essere la scuola preferita dalle fanciulle della piccola e media borghesia, perchè ai fini culturali unisce i fini pratici; la coltura che essa darebbe, consentirebbe di proseguire gli studi nella Scuola tecnica e nell'Istituto magistrale, e non sarebbe disgiunta da un diploma che, al bisogno, potrebbe tradursi in impiego.

Sappiamo che tale progetto è stato già sottoposto all'attenzione e all'esame del Consorzio provinciale dell'istruzione tecnica e del Comune, i quali, data la sua utilità indiscutibile e la serietà dei proponenti, non mancheranno di prenderlo nella dovuta considerazione, con il proposito fermo di trasformarlo in realtà.

Nel trigesimo della morte del comm. Andrea Davanzo. Il Consiglio direttivo della Società Adriatica di Scienze Naturali invita i soci alla commemorazione del compianto direttore e presidente della Sezione di pesca, comm. Andrea Davanzo, che sarà tenuta martedì 8 corrente, alle 20.30, dall'ing. Giuseppe Palese, nella Sala dei Mosaici del Museo di Storia Naturale (piazza A. Hortis n. 4).

La riunione a Sesana

dei segretari dei Fasci carsici

Tutti i segretari politici dei Fasci del Carso e quello di Villa Opicina sono invitati a trovarsi per le 10 precise di oggi, sabato, a Sesana, per importanti comunicazioni da parte dell'Ispettore di zona.

Una seduta del Direttorio del "Guf,,

Ieri il segretario politico Italo de Franceschi ha radunato a seduta i membri del Direttorio per discutere assieme su varie questioni di organizzazione. Fra l'altro è stato discusso su di una imminente adunata di tutti gli studenti iscritti rispettivamente al G. U. F. e al Gruppo Medi «Dux», e fu rilevata l'incomprensione, nonostante una chiarissima circolare in proposito, che cioè in caso di qualsiasi adunata contemporanea dei G. U. F. e dei Fasci Giovanili di Combattimento, gli studenti iscritti debbono inquadrarsi nelle file del Gruppo Universitario Fascista. Pertanto, il Direttorio ha deliberato di provvedere disciplinarmente contro i manchevoli a tale disposto.

Fu trattato quindi dell'attività filodrammatica e della necessità dell'immissione di nuovi studenti dilettanti, della festa delle matricole da organizzare nel febbraio prossimo e della conseguente nomina di un Comitato esecutivo e della scelta di un nuovo studente addetto alla biblioteca.

E' stato discusso poi sull'organizzazione di escursioni domenicali sul Carso, mediante automezzi, con la partecipazione di squadre a tipo militare. E' stata esaminata inoltre la questione della mensa universitaria e deliberato di provvedere quanto prima alla redazione di un elenco di camere pigionabili per studenti, nonchè di adoperarsi per la riduzione del prezzo delle dispense, balzato, com'è purtroppo notorio, a cifre stellari. Trattate, infine, altre questioni di carattere interno, è stato provveduto alla nomina di un nuovo capo dell'Ufficio sportivo.

Il dott. Perusino alla Colonia di Cologna

Ieri il Segretario federale si è recato a visitare la Colonia elioterapica diurna di Cologna. La visita non era attesa. Il dott. Perusino, accompagnato dal camerata Marchi, è rimasto a lungo alla colonia, soffermandosi in special modo a visitare il reparto per la preparazione e la distribuzione delle refezioni, constatandone il perfetto funzionamento.

Il Segretario federale infine, festosamente salutato dai bimbi, fra i quali egli si era intrattenuto, ha lasciato la Colonia.

L'arrivo della "Saturnia,, e della "Victoria,,

Salutata da numerosa folla, ieri mattina verso le 11 è giunta nel nostro porto la motonave «Saturnia» al comando del cap. Stuparich, proveniente da New York e scali intermedi. In questo viaggio è stato trasportato un notevole numero di passeggeri: oltre 1300 in partenza da New York, numero cui devesi aggiungere il forte gruppo di turisti imbarcati in Mediterraneo e scesi a Trieste.

Dopo tre anni di assenza da Palermo, la «Saturnia» toccò il 31 agosto il grande porto siciliano, festosamente accolta dalle più alte autorità locali e dalla popolazione che si accalcava fittissima lungo le rive per porgere il saluto della città alla bella motonave triestina.

Fu appunto a Palermo che presero imbarco i gitanti del Touring Club Italiano, i quali hanno compiuto in crociera popolare il periplo d'Italia partendo da Genova il 28 u. s. La comitiva, composta di 400 persone, in parte imbarcatesi anche a Napoli, era guidata dall'illustre presidente del Touring prof. Bognetti, dall'on. Italo Bonardi e dal Gen. Michelesi.

Partita da Napoli, la «Saturnia» puntò su Patrasso, ove si fermò per qualche ora proseguendo quindi il viaggio attraverso l'arcipelago jonico e lungo la suggestiva costa dalmata e istriana. Magnifica l'impressione riportata dai turisti durante tutta la navigazione sia per la bellezza dell'itinerario che per le belle ore trascorse nella più lieta allegria a bordo della possente motonave.

All'arrivo si recarono a porgere il saluto della Compagnia ai gitanti i direttori comm. Moscheni e ing. Palanca. Il prof. Bognetti espresse in un breve discorso il ringraziamento più vivo per le accoglienze e per tutte le cure gentili di cui furono fatti oggetto i turisti durante tutto il viaggio ed ebbe parole di ammirazione per la bellissima nave e di augurio per la prosperità della Società Cosulich. A lui rispose il comandante ringraziando e formulando voti perchè il Touring abbia a ripetere ancora molte altre volte queste crociere popolari che, oltre al diletto, sanno suscitare una sana passione per il mare.

Con la nave sono arrivati anche oltre cento partecipanti al viaggio di piacere organizzato dal nostro Istituto Fascista di Cultura-Università Popolare; una comitiva di 50 persone, in gita sotto gli auspici dell'*Interessante Blatt* di Vienna e una cinquantina di turisti berlinesi.

Fra i passeggeri trasportati in questo viaggio, c'era pure il gr. uff. Luigi Barzini, direttore del *Corriere d'America* di New York e il comm. Romolo Angelone, attachè commerciale dell'Ambasciata italiana a Washington. A Trieste sono inoltre arrivati il capitano di vascello Ferreira capo della Missione navale portoghese presso il Cantiere di Monfalcone e il cap. Taborda Ferreira, membro di detta Missione, i quali sono stati accolti all'arrivo dal comm. Augusto Cosulich, consigliere delegato dei C. R. A.

Gita a Venezia e a Bari

con la motonave «Victoria»

La motonave «Victoria» ha compiuto ieri felicemente il suo quarto viaggio in linea regolare celerissima Europa-Egitto. La superba nave lloydiana è giunta nel nostro porto poco dopo le sei e si è ormeggiata con rapida manovra alla Stazione Marittima, dove ha sbarcato i passeggeri. Oggi alle 12 riprenderà il mare diretta ad Alessandria con scali a Venezia e a Bari.

Questo viaggio della «bianca freccia del Mediterraneo» assume interesse e significato particolari in quanto il Lloyd Triestino, con piena comprensione dell'alta importanza nazionale e internazionale della Fiera del Levante che s'inaugura domani, ha deciso, come abbiamo annunciato, di far toccare alla «Victoria» il porto di Bari, dove giungerà domenica alle 10.

L'avvenimento di domani fa convergere sul centro della nobile e laboriosa terra di Puglia l'attenzione del mondo commerciale e industriale non solo d'Italia, ma di tutto il Mediterraneo orientale. La Fiera del Levante più che una solenne rassegna delle forze produttive va considerata come uno strumento di prim'ordine per l'espansione economica nel prossimo Oriente, dove s'aprono all'intraprendenza dei commercianti mercati che offrono possibilità vastissime. La cerimonia inaugurale di una manifestazione economica di tanta portata avrà la più solenne consacrazione dall'intervento dei Principi di Piemonte, del Ministro dell'Agricoltura S. E. Acerbo, che rappresenterà il Governo, e del Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Di Crollalanza.

Lo scalo straordinario della «Victoria» nel porto di Bari ha lo scopo di rendere più agevole l'afflusso di viaggiatori che dalla nostra regione e da quelle limitrofe intendono partecipare all'inaugurazione della Fiera e visitarne le ricche e attraentissime mostre. Di questa occasione eccezionale vorranno certamente approfittare tutte quelle persone che hanno interesse di partecipare all'importantissima manifestazione. A questa il Lloyd Triestino porta in tal modo il contributo che non mancherà di suscitare a Bari generale compiacimento. Il grande porto pugliese saluterà domani nella «Victoria» la messaggera augurale di Trieste alla sorella adriatica, che con essa lavora per le migliori fortune della Patria sul mare.

Oltre che per il viaggio a Bari, con la nuova unità lloydiana, numerose sono giunte le prenotazioni per la gita straordinaria a Venezia che il Lloyd Triestino continua a organizzare regolarmente con notevoli riduzioni sui biglietti di passaggio, dopo il successo conseguito dalla felice iniziativa fin dal suo inizio. La partenza da Trieste avrà luogo, come abbiamo detto, oggi alle 12 con arrivo a Venezia alle 16 e ritorno domani alle 13 con il celere d'Istanbul, in arrivo nel nostro porto alle 17.30.

La partenza per Roma

del capicenturia e capisquadra Avanguardisti

Con treno speciale alle 13.55 è partita ieri alla volta di Roma una centuria di formazione dei Capicenturia e Capisquadra avanguardisti della provincia di Trieste, al comando del capomanipolo Braida. Accompagna la centuria pure il presidente provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Puerari. Alla partenza dei giovani erano presenti il cav. uff. dott. Perusino, Segretario federale, il segretario prov. dell'O. N. B. sig. Cosolo, il senior d'Abbondio della Milizia Ferroviaria, e una folta schiera di parenti e amici.

A Roma i bravi giovani parteciperanno insieme alle squadre «Dux» alla solenne parata delle forze giovanili, che si svolgerà alla presenza del Duce e delle maggiori autorità.

Al presidente provinciale dott. Puerari è pervenuto il seguente telegramma dal campo «Dux»:

«Venticinque squadre della nostra Provincia prescelte per il grandioso saggio finale e ottimamente classificate in prima categoria. Avanguardisti visibilmente soddisfatti entusiasticamente inviano poderoso alalà a Trieste fascista. - Tommasini, Gatti».

Anche quest'anno la balda legione «Dux» di Trieste si è comportata bene con ben venticinque squadre classificate in prima categoria. Sarà un magnifico spettacolo di forza e di fede quello che daranno tutte le squadre italiane prescelte per il saggio finale con un complesso di 20.000 giovani camicie nere.

Una lettera della Prefettura al Sindacato lavoratori del porto. Al telegramma che comunicava la costituzione della Compagnia portuale «Lino Domeneghini» a S. E. il Prefetto, il comm. Vendittelli ha risposto in suo nome, con la seguente lettera:

«Sig. Picone, Segretario sindacato interprovinciale lavoratori Porto, Trieste. E' pervenuto il cortese telegramma con cui si comunica l'inizio dell'attività della prima compagnia portuale, intestata al compianto on. Domeneghini. Mentre ringrazio per tale comunicazione, sono certo che, ispirati agli alti ideali del valoroso Scomparso, i forti lavoratori del porto sapranno rendersi degni delle provvidenze del Governo in loro favore. Con osservanza. - p. il Prefetto: Vendittelli».

Processione antoniana a Capodistria. Domani si terranno a Capodistria speciali solenni funzioni religiose per festeggiare il centenario antoniano. Verso sera uscirà dalla chiesa di Sant'Anna e attraverserà le vie della città una solenne processione. Per queste solennità sono attesi a Capodistria fedeli da ogni parte della regione.

Per sostenere i prezzi del frumento

La ripresa dell'ammassamento

Ieri presso la Cassa di Risparmio Triestina si sono riuniti i signori: dott. Oreste Rozzo direttore del benemerito Istituto, cav. dott. Gino Cosolo presidente e cav. ing. Antonio Fontanot segretario della Federazione provinciale fascista degli agricoltori della Provincia di Trieste, il dott. Lazzaro commissario della Federazione agricoltori di Gorizia, il dott. Milesi segretario dell'Unione provinciale dell'agricoltura e i signori Rodolfo Brunner presidente, cav. Pirro Cosolo vicepresidente e il dott. Morandini procuratore dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana.

Gli intervenuti hanno preso nota con compiacimento dei brillanti risultati raggiunti nelle provincie di Trieste e di Gorizia con l'ammasso collettivo del frumento. Difatti tanto il quantitativo quanto la qualità della merce sono stati superiori a ogni aspettativa.

Allo scopo di far fruire gli agricoltori degli aumenti intervenuti nel prezzo del frumento in seguito all'aumento del dazio di importazione è stato deciso di riaprire le sottoscrizioni da domenica 6 fino a tutto mercoledì 9 settembre. Le domande vanno presentate agli uffici delle Federazioni provinciali degli agricoltori e alle Unioni dell'Agricoltura di Trieste e di Gorizia, alle Casse di Risparmio di Trieste e di Gorizia, e alle loro filiali, alle Cattedre ambulanti di agricoltura e ai magazzini di Ronchi, di Gradisca e di Cormons dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana.

All'ammasso possono partecipare tutti i produttori, compresi i coloni, sia direttamente che a mezzo dei proprietari, con la merce di loro esclusiva produzione. Qualora risultasse che un partecipante ha portato merce prodotta da altri, non gli verrà corrisposto nessun importo oltre l'anticipo. Le sottoscrizioni verranno accettate nel limite della disponibilità dei locali e la merce formerà un monte unico con il frumento finora ammassato. Le operazioni di raccolta, salvo gli imprevisti, avranno inizio il giorno 14 corr., presso il molino Paoletti di Sagrado. Agli agricoltori verrà corrisposto con fondi messi a disposizione dalle Direzioni compartimentali di Trieste e di Gorizia dell'Istituto Federale, un anticipo di lire 80 al quintale e a vendita ultimata verrà diviso fra i partecipanti il ricavato meno le spese.

Agli agricoltori raccomandiamo di non svendere il loro frumento, ma di portarlo all'ammasso dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana.

Norme e termine

per la vendita del vino nuovo

Il Podestà, vista la proposta dell'Ufficio d'igiene e di sanità, secondo la quale al fine di evitare disturbi viscerali occorre che il vino abbia raggiunto prima dell'uso un certo grado di maturità, considerato che l'articolo 279 del locale Regolamento d'igiene proibisce la vendita del vino in fermentazione tumultuosa e comunque torbido, tenuto conto del disposto, di cui all'articolo 43 del regolamento approvato con R. D. 1.o luglio 1926, n. 1361, concernente il commercio di prodotti agrari, richiamato l'articolo 153 della legge comunale e provinciale ordina: il consumo e la vendita di vino nuovo nei locali pubblici sono permessi a datare dal giorno 20 ottobre c. a.

Sono invece ammessi già sin d'ora al consumo e alla vendita i mosti, i mosti muti, i filtrati dolci e i vini nei quali, giusta l'articolo 43 del citato Regolamento 1.o luglio 1926, la fermentazione alcoolica sia stata impedita o arrestata in seguito a particolari pratiche enologiche (filtrazione, solforazione, pastorizzazione) e sempre corrispondano alle premesse di cui all'articolo 54 dello stesso Regolamento.

Lo spaccio dei mosti, mosti muti ecc. di cui al precedente capoverso, deve essere tempestivamente denunciato dal venditore all'Ufficio d'Igiene, Sezione annonaria. Contemporaneamente alla denuncia dovrà presentarsi un campione del prodotto destinato alla vendita. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

L'Ufficiale sanitario, l'Ufficio d'annona e il Comando dei vigili urbani sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, la quale entra subito in vigore.

Fascio Giovanile di Combattimento

Audizioni radiofoniche nei C. R. F. Per gentile concessione de Laboratorio radiotecnico Luigi di Tella, e per iniziativa di questo Comando, a cominciare con lunedì p. v., si terranno nei C. R. F. delle audizioni radiofoniche, che indubbiamente susciteranno nei giovani uno svago sano, dilettevole e istruttivo. Siamo certi che questa bella iniziativa troverà pieno successo nei Giovani Fascisti che numerosi e ben volentieri frequenteranno dette sedi.

Ecco il programma del ciclo delle audizioni diviso per zone e nei vari giorni, a cominciare dalle 20.30 in poi: Lunedì e martedì della prossima settimana C. R. F. «Mario Trevisan» (S. Giacomo); mercoledì e giovedì della prossima settimana C. R. F. di San Vito; venerdì e sabato della prossima settimana C. R. F. «Luigi Casciana» (Servola); lunedì e martedì (14 e 15 corr.) dalle 20.30 «Angelo Crena» (Rozzol); mercoledì e giovedì «Quis contra nos?» (S. Giovanni); venerdì e sabato «Aldo Ivancich» (Roiano); lunedì e martedì (21 e 22) «F. Beuzzar» (Barcola).

Corso di preparazione pilotaggio. Il giorno 8 settembre, alle 17.30, s'iniziano gli esami dei giovani che hanno frequentato il corso preparazione pilotaggio. Con oggi è esposta in sede una lista di tutti coloro che sono stati ammessi a sostenere gli esami.

L'assemblea del Sindacato regionale fascista periti industriali. Domani, domenica, alle 10.30, si terrà nella sala del Circolo Artistico la già annunciata prima assemblea regionale del Sindacato periti industriali. Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati presenzieranno all'assemblea, oltre la rappresentanza del Partito, il commissario nazionale periti industriali seniore Giuseppe Battifoglia e il cav. prof. dott. Domenico Costa, presidente del Comitato provinciale di Trieste. Tutti i soci sono tenuti a intervenire nel superiore interesse della categoria.

TRIESTE, 4 settembre	
Nati vivi	7
Nati morti	—
Morti	8

Annucio di fusione di Società

La Società «ILVA - Alti Forni e Acciaierie d'Italia»
Anonima con sede in Genova, e col capitale di Lire 500.000.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 28 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato dal Tribunale Civile di Genova con Decreto 8 Agosto 1931;

— la Società «ELBA - An. di Miniere e di Alti Forni»
con sede in Roma e col capitale di L. 60.000.000, interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 28 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato dal Tribunale Civile di Roma con Decreto 10 Agosto 1931;

— la Società «Concessionaria delle Miniere dell'Elba»
con sede in Torino, e col capitale di L. 10.400.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 28 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato dal Tribunale Civile di Torino con Decreto 18 Agosto 1931;

— la Società «Alti Forni e Acciaierie della Venezia Giulia»
Anonima con sede in Trieste, e col capitale di L. 10.000.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinraia del 30 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato dal Tribunale Civile di Trieste con Decreto 13 Agosto 1931;

— la Società «Acciaierie Venete - AVE»
Anonima con sede in Venezia, col capitale di L. 30.000.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 30 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato con Decreto del Tribunale Civile di Venezia 14 Agosto 1931;

— la Società «Ligure Piemontese di Prodotti Refrattari»
Anonima con sede in Genova, col capitale di L. 2.000.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 28 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato con Decreto del Tribunale Civile di Genova, 5 Agosto 1931;

— la Società «Cementerie Litoranee»
Anonima con sede in Genova, col capitale di L. 15.000.000.— interamente versato, nell'assemblea straordinaria del 28 Luglio 1931, il cui verbale venne omologato con Decreto del Tribunale Civile di Genova, 5 Agosto 1931;

DELIBERARONO E DISPOSERO

la fusione di esse sette Società mediante assorbimento per incorporazione delle sei ultime Società sopra elencate da parte della prima **«Ilva - Alti Forni e Acciaierie d'Italia,** la quale aumenterà il proprio capitale da L. 500.000.000, a L. 536.000.000, mediante l'emissione di n. 180.000 nuove azioni, godimento 1.o gennaio 1931, delle quali n. 150.000 di Cat. A, e n. 30.000 di Cat. B.

Le nuove azioni serviranno al concambio di n. 600.000 azioni della **Società «Elba»** non di proprietà della Società che vanno a fondersi, nelle proporzioni di venti azioni **«Elba»** del valore nominale di L. 40 ognuna, contro cinque azioni **«Ilva»** di Cat. A ed una di Cat. B.

La fusione con le altre Società avverrà senza procedere ad aumento del capitale della Società incorporante, non essendo luogo per tali Società a concambio delle loro azioni le quali trovansi già tutte in possesso della **Società «Ilva»;** queste azioni verranno annullate e distrutte. Ugualmente verranno annullate e distrutte n. 900.000 azioni **«Elba»,** pure in possesso della **Società «Ilva».**

La Società incorporante, per effetto della fusione, assumerà le passività e le attività delle sei incorporande Società suddette.

La fusione di cui sopra, su conforme parere dei Ministri per le Finanze e per le Corporazioni, è stata dichiarata di pubblico interesse anche a tutti gli effetti del R. D. 13 febbraio 1930, n. 37, con decreto del Ministro per la Giustizia e gli Affari del Culto 28 Luglio 1931, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno n. 176 del 1.o Agosto 1931.

Le deliberazioni di fusione delle singole Società, unitamente ai bilanci e situazione contabile, vennero rispettivamente pubblicate:

a) per la **Società «Ilva - Alti Forni e Acciaierie d'Italia»,** sul Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura di Genova n. 14 del 12 Agosto 1931.

b) per la **Società «Elba - Anonima di Miniere e di Alti Forni»,** sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 66 del 19 Agosto 1931.

c) per la **Società «Concessionaria delle Miniere dell'Elba»,** sul Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura di Torino n. 17 del 28 Agosto 1931.

d) per la **Società «Alti Forni e Acciaierie della Venezia Giulia»,** sull'«Osservatore Triestino» - Bollettino Atti Ufficiali e Foglio Annunzi della Provincia di Trieste n. 190 del 24 Agosto 1931.

e) per la **Società «Acciaierie Venete - AVE»,** sul Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura di Venezia n. 17 del 22 Agosto 1931.

f) per la **Società «Ligure Piemontese di Prodotti Refrattari»,** sul Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura di Genova n. 14 del 12 Agosto 1931.

g) per la **Società «Cementerie Litoranee»,** sul Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura di Genova n. 15 del 15 Agosto 1931.

AVVERTIMENTO

Si fa espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse può fare opposizione entro il termine di 15 giorni stabilito dal su calendato Decreto Ministeriale, in abbreviazione di quello previsto dagli articoli 101 e 195 del Codice di Commercio.

I Consigli d'Amministrazione.

LA CASA DEL CORREDO
Via Dante, 14 — TRIESTE — Via Genova, 14
esporrà domani domenica, nelle sue mostre, un fine
CORREDO DA SPOSA

Autostrada BRESCIA-BERGAMO

Biglietti di semplice andata e di andata e ritorno da e per Brescia, Bergamo, Milano, Como, Varese, Sesto Calende e stazioni intermedie.

Libretti da 24 tagliandi a prezzi ridotti. Abbonamenti annuali, semestrali e trimestrali.

La **Tabella delle tariffe** viene spedita gratuitamente a chi ne fa richiesta alla **Società Bresciana Autovie,** Brescia, via Dante 2.

L'autostrada è la via più consigliabile per gli automobilisti che si recheranno all'Autodromo di Monza per il Gran Premio del 6 corr.

ASTERISCHI

Il gabinetto di un mago

Gli «asterischi» avevano mal di denti. E si sono recati da un dentista triestino.

Dove?

Per l'amor del cielo: non si fa réclame!

Da quale odontoiatra?

Vediamo già rabbuiarsi il volto del «Gran Mastro degli Asterischi».

Non diciamo nulla: potrebbe essere dell'Università di Ginevra, o di quella di Vienna, di Berlino o di Parigi, di Londra o di Roma, dove il signor Eastman Kodak (proprio quello delle fotografie!), dopo aver imprigionato il sole, si interessa ai denti.

Ma questo abbiamo visto: il dentista triestino ha inaugurato il nuovo gabinetto modernissimo dove tutto funziona elettricamente e sembra incantato.

Forni, riflettori, compressori, spruzzatori, endoscopi, termocauteri, apparecchi per l'esame della polpa, pompe per la saliva superflua, tutto spruzza, balla, estrae, gira, taglia, riscalda e rinfresca elettricamente.

Misteriosi cordoni, grossi e sottili, fanno scomparire i ferri appena usati in armadietti fatati con miriadi di cassetti che si aprono e chiudono automaticamente.

Lampadine elettriche di ogni colore indicano se tutto funziona a regola d'arte.

Nuovi sistemi d'oro colato per otturazioni, forni elettrici per porcellana fusa, per corone in porcellana «a giacchetta», nuovi mezzi per creare ponti. Tutto quanto gli scienziati inventarono di più moderno fino alla mezzanotte del 4 settembre 1931-IX, esiste nel gabinetto del mago.

E siccome questo mago è anche un bell'uomo, simpatico e intelligente, vederlo al lavoro tra i misteri della elettricità e la elettricità dei misteri dà un godimento estetico.

Si capisce che le meraviglie odontoiatriche hanno guarito in pochi minuti il mal di denti degli «Asterischi».

Quando? Dove? Come?

Non si può dire!

Gli «Asterischi» sono discreti, muti, spirituali anche quando hanno mal di denti!

Il nuovo cine-teatro «Stella»

Da oggi, Trieste avrà un cinematografo di lusso, unico nel suo genere nella nostra città: di limitate proporzioni, ma comodo, armonioso, elegante e, quel che più conta, alla portata di tutti. Alludiamo al Cineteatro «Stella», che sorge ove prima c'era il Cine «Iris», in via Cavana, angolo via Felice Venezian. Il vecchio «bigoncio» ha lasciato il posto a una fragrante bomboniera, dotata di un palcoscenico che è radioso come una serra di fiori e con una sala che offre agli spettatori tutte le comodità possibili e immaginabili. Lo «Stella» offrirà al suo pubblico, che immancabilmente sarà numeroso e affezionato, sempre films importantissimi e di prima visione, mentre negli spettacoli d'arte varia si susseguiranno i nostri migliori e più popolari artisti. Oggi, per lo spettacolo d'inaugurazione, allo schermo ci sarà il capolavoro della M. G. M. «Mammina», interpretato da Bessie Lowe e William Haines e nella varietà il simpatico umorista dialettale triestino Brunello presenterà le sue recentissime esilaranti creazioni. Lo «Stella» ha un posto unico, a prezzi popolari. Agli animatori della bella impresa, i migliori auguri di un completo successo.

«Rigoletto» spiegato al popolo

Le opere spiegate al popolo sono una simpatica tradizione del *Marameo* che a ogni prima importante presenta per bocca del suo direttore «Amulio», le eroiche vicende di dame e cavalieri, di monarchi e di guerrieri, in purissimi versi triestini. La presentazione di «Rigoletto», che l'ultimo numero del settimanale umoristico pubblica con indovinata puppazzettatura, più che una delle solite parodie, può dirsi un'interpretazione... esatta del «fatto» e dei suoi episodi nella parafrasi satirica del libretto. Indubbiamente è una delle composizioni più felici di Carlo de Dolcetti.

Il mistero di un'impalcatura

Da alcuni giorni i cittadini stanno col naso all'aria a guardare un'impalcatura torreggiante, che è stata eretta sulla scalea monumentale sovrastante l'imboccatura della Galleria Sandrinelli. Che non si tratti di riparazioni alla scalea stessa tutti capiscono, poichè non vi sarebbe bisogno d'armature così alte, nemmeno se si trattasse di ripulire il nicchione centrale. Di che cosa dunque si tratterà? Chi dice che si voglia lassù creare una nuova fontana; chi dice che ivi si voglia collocare una statua. Sono proprio questi ultimi, informati o non informati, a cogliere il vero. Infatti il Comune ha deciso d'innalzare dinanzi al nicchione una statua, e precisamente una figura femminile simboleggiante Trieste, che da parecchi anni si trova in sua proprietà, e che si crede possa essere ivi adoperata come oggetto d'abbellimento. L'impalcatura sulla scalea che conduce al colle della Fornace serve adunque al collocamento della statua, la quale si troverà a discreta altezza, essendosi deciso di erigerla su decoroso piedestallo rivestito di pietra.

Una tradizione musicale che continua

Apprendiamo con piacere che il maestro Valdo Garulli, nel nobile intento di continuare e sviluppare la tradizione artistica dei due illustri suoi genitori Tina Bendazzi e Alfonso Garulli, aprirà alla metà del mese corrente, presso gli Istituti riuniti di via Battisti 10, una scuola di canto accademico e corale, rimettendo in onore i «Quaderni di solfeggio» di Alfonso Garulli, armonizzati da Carlo Perinello e Antonio Larese per l'edizione dello Schmidl.

La Duchessa d'Aosta Madre all'orfano di guerra Valentinis

Fra gli orfani di guerra che visitarono ieri l'altro il Colle di Sant'Elia, il più giovane era il conte Filiberto Valentinis di Monfalcone. Nel nome di suo padre, già agli ordini di S. A. R. il Duca d'Aosta in guerra, il giovinetto ha voluto inviare il suo devoto pensiero a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, la quale gli ha risposto con il seguente telegramma: «Conte Filiberto Valentinis. Il pietoso e devoto omaggio da lei reso alla sacra tomba del Condottiero dell'Invitta Terza Armata è di dolce conforto al mio dolore che non ha tregua e desidero farle pervenire l'espressione commossa della mia viva riconoscenza. — *Duchessa d'Aosta Madre*».

Posti in concorso nell'Amministrazione dello Stato. Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1931 il Ministero dell'Agricoltura bandisce un concorso per esami a quattro posti di alunno (grado 13.o) nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura, stanza 42.

Il ringraziamento dei dopolavoristi napoletani per le accoglienze di Trieste

L'on. Raffaele Rescione, vice-presidente del Dopolavoro provinciale di Napoli, ha indirizzato al nostro Segretario federale la seguente lettera di ringraziamento per le cortesie usate ai dopolavoristi napoletani venuti in gita a Trieste:

«Ill.mo signor Segretario federale di Trieste. La perfetta organizzazione che i nostri gitanti hanno trovato all'arrivo in codesta città è stata superata solo dalle fraterne accoglienze ricevute da codesto Dopolavoro. Siamo pertanto lieti di esprimerle il nostro vivo compiacimento, pregando di accogliere i nostri cordiali ringraziamenti. Saluti fascisti».

La Mostra autunnale d'arte della Permanente al Giardino Pubblico

Domani alle 11 s'inaugurerà dinanzi ad un pubblico d'invitati l'annunciata Mostra autunnale d'arte della Permanente nel padiglione municipale del Giardino pubblico; e nel pomeriggio, i visitatori vi saranno ammessi liberamente.

Non si tratta, come abbiamo detto altra volta, della consueta Mostra regionale del Sindacato, nè quindi s'hanno da far confronti con le mostre degli ultimi anni. La Mostra del Sindacato, comprendente tutti gli artisti della regione, si tiene quest'anno in Udine alla metà d'ottobre, ed ivi esporranno di nuovo i pittori e scultori nostri.

L'esposizione che si appresta per domani al Giardino vuol essere un convegno d'arte offerto al pubblico in quel delizioso sito nella stagione più opportuna, e in pari tempo l'inizio della nuova serie di mostre della Permanente, con uno schieramento d'opere alquanto più ampio, avvantaggiato dalle condizioni ideali di spazio e di luce che il bel padiglione municipale consente. Il pubblico troverà il giardino così accuratamente coltivato da costituire una vera esposizione di fiori, e potrà vedere nel padiglione più di un centinaio d'opere che rappresentano l'attività più recente degli artisti nostri.

Una delle due sale d'angolo sarà dedicata alla Mostra di un chiaro artista concittadino, che fin dai suoi giovani anni militò nei movimenti d'avanguardia e sempre poi ebbe a cercare vie nuove: il pittore Adolfo Levier, reduce dai successi avuti negli ultimi anni in Belgio, in Olanda e in Germania.

Nell'opposta sala d'angolo, si troveranno invece pitture del Sambo, del Flori-Finazzer, dello Sbisà, dello Stultus, del Noulian, del Poser, del Meng e di altri, che costituiscono un ottimo gruppo.

Molto notevolmente è rappresentata all'esposizione la scultura, così nel salone centrale come nella saletta attigua. Nel salone centrale si vedrà il busto dell'on. Lino Domeneghini, opera di Franco Asco; e intorno ad esso lavori di Marcello Mascherini, di Giovanni Mayer, di Ruggero Rovan, di Ugo Carà, di Teodoro Russo. La sala sarà completata da una collezione di xilografie, nella quale figureranno saggi del Pacifico e del Carà, che si presenta pure con un progetto d'architettura.

Grande varietà di lavori è radunata nelle due salette intermedie. In una di esse si vedranno opere del Flumiani, che coprono tutta una parete, un ritratto femminile del Sofianopulo e un altro suo quadro, un paesaggio carsico di Grimani, e altri dipinti di Arturo Finazzer, del Milleri, dell'Orlando, della Boldi.

Nella seconda saletta, la quale ha un deciso carattere di avanzato modernismo, vedremo infine aggruppati Leonora Fini, il Nathan, il Lannes, il Bergagna, il Cernigoi e altri artisti che espongono pure in altre sale. Anche l'arte dell'orafo sarà questa volta rappresentata alla Mostra del Giardino con una preziosa coppa in argento ed oro, eseguita da Giuseppe Janesich.

Nonostante la Regionale d'Udine, sono molti dunque gli artisti nostri che hanno avuto opere da mandare alla Permanente, allettati dalla incomparabile villeggiatura che essa si concede al Giardino.

Il congresso nazionale delle tradizioni popolari a Udine

UDINE, 4

Domani mattina si apre il secondo congresso nazionale delle tradizioni popolari indetto dal Comitato nazionale delle tradizioni popolari (centro di alti studi, Firenze) in unione alla Società filologica friulana.

La solenne inaugurazione si svolgerà nel salone del Parlamento friulano in Castello, alle ore 10, mentre nel pomeriggio alle 14.30 si svolgeranno i lavori nei locali del collegio Uccellis.

Il Podestà on. conte Gino di Caporiacco ha per la circostanza pubblicato il seguente manifesto di saluto:

Cittadini! dal 5 all'8 settembre la nostra città ospiterà scienziati che vi convengono per il II congresso delle tradizioni popolari italiane.

Riconoscenti e fieri che Udine sia stata chiamata a sede di tale convegno, facciamo agli ospiti graditissimi la deferente e cordiale accoglienza, che è costumanza di casa nostra.

Al Comitato nazionale ed in particolare al suo illustre presidente, a tutti i congressisti il benvenuto della nostra città.

Nel Fascio di Canale

GORIZIA, 4

L'Ufficio stampa del P. N. F. (Federazione dell'Isonzo) comunica:

Nel pomeriggio di oggi il Segretario federale console Avenanti, accompagnato dal suo segretario sig. Toschi, è intervenuto all'assemblea del Fascio di Canale d'Isonzo. Dopo un breve discorso del segretario politico, camerata Giulio Vincenzi, che ha porto il saluto ai fascisti di Canale perchè trasferito ad altra sede, il console Avenanti ha brevemente parlato, presenti tutte le autorità locali, ai fascisti e ai Giovani Fascisti, chiarendo i doveri di ogni gregario in relazione all'attuale situazione politica ed economica.

Festa campestre a Capodistria. La Unione Sportiva Capodistriana organizza per domenica 6 e per martedì 8 corr. una grande festa all'aperto sulla bella spianata del Belvedere. Oltre al concerto bandistico e alle danze, ai fuochi di artificio ecc., si svolgerà una ricchissima fiera di beneficenza dotata di 7000 premi. La festa durerà fino a mezzanotte e ci sarà un servizio speciale di piroscafi da e per Capodistria.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Il comune di Fiume stanzia cinque milioni per l'esecuzione di opere pubbliche

Si è riunita stasera sotto la presidenza del vicepodestà avv. Antonini, la Consulta municipale, la quale ha deliberato la costruzione di importanti opere pubbliche per la cifra complessiva di cinque milioni.

Tra esse tiene il primo posto la costruzione di un edificio scolastico in cittavecchia. Si tratta di un vecchio problema che oggi viene affrontato dall'amministrazione podestarile con plauso della città. La nuova costruzione, che sorgerà sul fondo dell'ex ginnasio ungherese, conterrà due scuole: una scuola elementare maschile e una femminile. Così sarà dato modo alla scuola di via De Amicis di sfollare in parte la sua popolazione scolastica oggi esuberante e dare ai bambini di cittavecchia un ambiente sano, arioso, arricchito di ogni conforto moderno. Questa costruzione importerà la spesa di circa due milioni e mezzo.

Altra opera pubblica importante è il completamento della nuova strada per Drenova. La bella arteria, che unisce il suburbio con la città, interrotta dal sopravvenire della guerra, sarà prolungata fino all'abitato di Drenova. Spesa: 320 mila lire. Terza opera notevole: la ripavimentazione delle strade alla marina e in via Fiumara, da piazza Cesare Battisti al ponte di San Giovanni sull'Eneo. La strada che corre lungo la marina si trova in condizioni tutt'altro che buone. La sua sistemazione, che sarà fatta con pietra di porfido, incontrerà l'approvazione di tutta la cittadinanza. Costo dell'opera: un milione.

Sarà del pari sistemata la zona attigua alla stazione ferroviaria. Come è noto, tra il viale Mussolini e la via Petrarca non era possibile comunicare che attraverso i giardini pubblici e la via Manzoni. Ora una nuova via aprirà il passo tra il viale Mussolini e la via Petrarca; e per rispondere ai bisogni del traffico, la nuova arteria sarà aperta di fronte alla stazione ferroviaria, per cui il fronte che guarda la stazione avrà una sistemazione decorosa. Spesa: un milione.

Da ultimo la Consulta ha dato la sua approvazione alla costruzione di una piscina coperta, che sarà eretta in luogo ancora da destinarsi. La piscina avrà queste dimensioni: m. 25 per 6. La notizia è stata accolta con entusiasmo dagli sportivi, dato che una simile piscina non esiste che a Bologna e a Roma. Costo: 400.000 lire.

La Consulta non solo ha approvato le proposte dell'Amministrazione podestarile, ma ha voluto esprimere il suo plauso per l'inizio di queste opere, le quali, oltre che secondare il programma del Regime per lenire la disoccupazione invernale, risolvono dei problemi di grande vantaggio per la popolazione. Non bisogna dimenticare che il Comune ha costruito da poco due nuove scuole elementari, una nella località dei Pioppi, l'altra in quella di Borgomarina e due grandi case per i senzatetto, anche in Borgomarina.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Monfalconese domani a Montebello; ore 16.30

Domani, alle 16.30 precise, s'inizierà la partita fra la Triestina e la Monfalconese, valida agli effetti del torneo di precampionato per la disputa della «Coppa Principe di Piemonte».

La Triestina assumerà già domani una formazione molto vicina a quella definitiva, forse la stessa, se essa darà risultati soddisfacenti. Con tutta probabilità la squadra triestina si schiererà in quest'ordine: Bonetti; Loschi e Rigotti; Cuffersin, Villini e Vollono (Pasinati); Castellani, Pescia, Demanzano, Rocco e Fenili. Anche la Monfalconese scenderà in campo con tutti i suoi uomini migliori. C'è da aspettarsi perciò una partita molto accanita ed interessante, la quale, oltre a dare il nome della squadra che si batterà per la finale con la vincente dell'eliminatoria Udinese-Pro Gorizia, potrà dire approssimativamente quali saranno le «chances» delle squadre nel prossimo campionato. La partita si svolgerà sul campo di Montebello, cui s'accede con i tram N. 11 e 5.

L'odierna serata pugilistica dell'A. P. T. e dell'«Ivancich»

Questa sera alle 21 precise nell'ampia sala del Cine Massimo (Corso Garibaldi, angolo via Caccia) avrà luogo la tanto attesa serata pugilistica il cui numero principale è dato dall'incontro De Laurentis-Cipriani. Non sarà però questo il solo combattimento che interesserà il pubblico, poichè il solerte Comitato organizzatore ha preparato pure una bella serie di matches di contorno, protagonisti i migliori dilettanti delle locali società sportive. Vedremo così nuovamente sul ring i pesi mosca Crovatin e De Angelis, in un match di rivincita per il primo, battuto ai punti da De Angelis nella riunione della «Quis».

Altro combattimento pieno di incognite è quello dei pesi medi Cottar-De Gavardo, per quanto quest'ultimo vanti già una vittoria ai punti sull'atleta del Portuale. Attesissimo è pure il match di Scarabot contro D'Isiet, il brillante vincitore del torneo novizi 1930.

L'incontro De Laurentis-Cipriani si svolgerà sulla distanza di 8 riprese di tre minuti, con guanti di 6 once, bendaggio regolamentare.

Il III G. P. dei Commercianti si corre domani

A cura dell'Unione Ciclisti Triestini si svolgerà domani la terza edizione di questa classica gara per dilettanti seniores e juniores, sul seguente percorso: Barcola (Bagno Popolare) partenza, strada litoranea, Monfalcone, Ronchi, Sagrado, Gradisca, Gorizia (firma), Prevacina, Rifembergo, Comeno, Goriano, Prosecco, Opicina, Cave Faccanoni, Chiusa, Cacciatore (arrivo). Il controllo a firma di Gorizia sarà curato dal solerte Audax Sportivo di quella città.

L'adunata dei concorrenti per le operazioni preliminari di partenza è fissata per le 6 nella sede del Club azzurronero, Via Roma 18 (Caffè Centrale); il «via» sarà dato alle 7 precise da Barcola, all'altezza del Bagno Popolare. L'arrivo al Cacciatore è previsto per le 11 circa.

Il Pentathlon del Littorio vinto da Monti di Rovigo

ROMA, 4

Dopo cinque ore di gare, rese ancor più faticose dal vento, è terminato al campo sportivo della Farnesina il Pentathlon del Littorio. La lotta per il primato si è presto circoscritta tra Monti di Rovigo, Morbin di Vicenza e Colombo di Pavia. Questi tre giovani, messisi in evidenza nella corsa, sono andati a mano a mano accumulando punti su punti nelle altre prove e a distaccare nella classifica tutti gli altri concorrenti.

Nel giavellotto, dopo Morbin che ha raggiunto i metri 43.80, notiamo la magnifica prova dell'udinese Tomat con m. 40.97 e quella del messinese Bruno con m. 40.20. Ecco la classifica: 1) Monti Lotario, di Rovigo, con punti 339; 2) Morbin, di Vicenza, con punti 325; 3) Tomat, di Udine, con punti 317. Seguono gli altri, fra cui: 5) Talpo, di Zara; 10) Giacomini, di Pola; 17) Zamolini, di Gorizia.

Riduzioni ferroviarie per Venezia in occasione delle gare motonautiche

VENEZIA, 4

Da lunedì 6 e fino al giorno 20, vanno in vigore le riduzioni ferroviarie del cinquanta per cento che il Ministero delle Comunicazioni ha concesso in occasione del III Grande Concorso Motonautico Internazionale d'Italia, che si svolgerà a Venezia dal 13 al 20.

I biglietti hanno la validità di 8 giorni, se staccati dalle stazioni del Veneto; di quindici giorni, se rilasciati dalle altre stazioni del Regno e di venti giorni, se emessi da quelle di confine.

Per essere validi per il ritorno, i biglietti dovranno recare il visto del Comitato che sarà apposto esclusivamente alla sede del Comitato, sulla Riva degli Schiavoni N. 4207 di fronte all'imbarco per il Lido.

Il triestino Dizorzi vittorioso nelle gare atletiche del Concorso «Dux»

ROMA, 4

Allo stadio del Partito, alla Rondinella e alla Farnesina si sono svolte oggi le gare individuali di specialità atletica fra gli Avanguardisti che hanno partecipato al III Concorso-campeggio «Dux».

Nel getto del peso è riuscito vincitore Dizorzi Quintino, del Comitato provinciale di Trieste, con metri 12.95. Nella stessa gara, si sono classificati: 3) Diamanti di Trieste, metri 11.90; 7) Stettich di Zara, metri 10.50; 9) Paoletti di Pola, metri 10.20; 10) Stefanelli di Trieste metri 10.04.

Nel salto misto, Dison Guido di Trieste si è classificato secondo: settimo Velicogna Sigfrido pure di Trieste.

La squadra della "Gilera,, trionfa nella «Sei giorni motociclistica»

MONZA, 4

Oggi si è conclusa la Sei Giorni motociclistica. Brillante è l'affermazione dell'industria nazionale. La tappa di oggi è stata condotta a termine da 71 concorrenti dei 73 partiti. Non sono giunti a Monza Greenwood (New Imperial) e Collier (Matchles); due macchine sono giunte con controlli incompleti, due hanno avuto delle penalizzazioni.

Per la prova svoltasi sul circuito di Monza, i concorrenti sono stati divisi in due gruppi di 36 corridori. Le partenze sono state date a sei macchine alla volta con intervalli di 45". Le macchine della categoria 250 e oltre hanno dovuto compiere, per tenere la media prescritta di km. 82.300, dodici giri del circuito, e quelle della categoria inferiore con una media di km. 68.600, soltanto dieci. Per le classificate «ex aequo» ha deciso la media oltre il punteggio prescritto, in base ad un punto per ogni chilometro di media oraria in più. Nel primo gruppo figurano le «Gilera», che non hanno competitori, e le «Mas» nonchè le macchine della squadra olandese, fra le quali si è decisa la sorte del «Vaso d'Argento».

Lo spettacolo della pista è stato dei più emozionanti per il numero di macchine e per l'andatura di queste ultime che è quanto di meglio si sia potuto finora ottenere. La squadra della «Gilera» è stata parecchio al disopra della media e la fine della sua corsa è stata accolta da manifestazioni di entusiasmo. La «Gilera» ha definitivamente conquistato oggi per la seconda volta il massimo trofeo motociclistico d'Europa, per il quale hanno lavorato e lottato le industrie d'Italia, di Francia, del Belgio, dell'Inghilterra e della Germania.

Ecco le classifiche:

Trofeo internazionale: 1) Italia (L. Gilera, Maffeis, R. Grana), penalizzazioni 0; 2) Germania (Hennè, Von Kron, Mauermayer), penalizzazioni 6; 3) Inghilterra (Perrigo, Rowly), penalizzazioni 600; 4) Francia (Fraichred), penalizzazioni 703.

Vaso d'argento: 1) Olanda A, penalizzazioni 0; 2) Italia B, penalizzazioni 0; 3) Olanda B, penalizzazioni 94. Seguono Inghilterra A, Francia A e Cecoslovacchia.

Medaglia d'oro della F. I. C. M.:

Classe A: 1) ex aequo «Mas» e «Bianchi» B, con punti 0; 2) «Bianchi» A con punti 4.

Classe B: 1) «Caltorphe», punti 47; 2) «Terrot», punti 306.

Classe C: 1) ex aequo «Rudge», «Gilera» B e «Triumph» con punti 0; 2) «Ariel» con punti 2.

Hanno terminato la Sei Giorni, senza incorrere in alcuna penalizzazione, un piccolo gruppo di motociclette di otto concorrenti con macchine fino a 250 cmc. e un secondo gruppo di 79 concorrenti con macchine oltre 250 cmc. e sydecar.

L'adunata atletica a Gorizia della V Legione ferroviaria

A Gorizia, sul campo sportivo del «Littorio», avrà luogo domani alle 14 la seconda adunata atletica della V Legione Ferroviaria «Ugo Del Fiume», promossa dal Comandante la suddetta Legione, Console cav. uff. Gaetano Viti, allo scopo di sempre più alimentare la sana passione dello sport fra i propri dipendenti. Gli atleti vincitori saranno premiati con ricche medaglie; premi di rappresentanza verranno assegnati ai Comandi in relazione al punteggio conseguito dai propri elementi. Parteciperanno alla bella manifestazione di atletica leggera, un centinaio di Camicie Nere, appartenenti ai Comandi Stazione M. F. distaccati a Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Postumia, Tarvisio, Pontebba, Villa Opicina, Cervignano e Portogruaro.

Corsa piana m. 100; corsa piana m. 1500; marcia su pista km. 5; salto in lungo; salto in alto; lancio del disco; getto della palla di ferro (kg. 7.257); staffetta m. 800+400+200+100; marcia a squadre con equipaggiamento militare km. 10.

L'ingresso al campo sportivo sarà libero a tutti. La giuria sarà formata da Ufficiali della V Legione e dai dirigenti dell'Unione Ginnastica Goriziana.

Un'ora di temporale
Il salvataggio di un veliero

Ieri verso le 16 si è scatenato sulla città un temporale, preannunciato già nella mattinata da fosche nubi, che andavano sempre più addensandosi. Furono scrosci di pioggia tra violente raffiche di vento, mentre il tuono rombava e un vivido barbaglio di lampi lumeggiava sinistramente l'accavallarsi dei nuvoloni neri. La violenza del temporale si calmò dopo un'ora circa, ma continuò a piovere a lungo e quando la pioggia cessò il cielo rimase coperto nè il provvido borino venne a mettere in fuga lo scirocco.

In mare non si è avuto a registrare alcun incidente degno di nota. I piroscafi attraccati alle rive hanno rinforzato gli ormeggi, mentre qualche piroscafo delle linee costiere, causa il mare grosso che impediva l'ormeggio lungo le rive di Piazza Unità e Tre Novembre è andato ad attraccarsi ai moli del Porto Vittorio Emanuele III, ove ha sbarcato i passeggeri.

Verso le 16.30, durante l'imperversare del fortunale un bragozzo da pesca, che si trovava al largo del Vallone di Muggia, ebbe rotta la vela dal forte vento. Rimasti in balia dei marosi, i pescatori che si trovavano a bordo fecero con la bandiera dei segnali di soccorso. Prontamente uscì al largo l'«Audax» della Capitaneria di Porto. Nel frattempo il battello pericolante venne avvicinato dal «Borgolauro» della Muggesana che lo trasse in salvo nell'interno del porto.

Un operaio ha una gamba schiacciata fra due massi di pietra

Nella cava di pietra dell'impresa Favetti ad Aurisina accadeva ieri una disgrazia di cui rimaneva vittima il bracciante Vittorio Trampus fu Giuseppe, di 45 anni, abitante ad Aurisina N. 24. Il Trampus doveva rimuovere un grosso masso di pietra e per compiere tale operazione lo aveva «imbragato» opportunamente con delle corde per poi farlo sollevare da altri operai a mezzo di un verricello. Il masso era già stato sollevato di qualche diecina di centimetri dal suolo allorchè il Trampus, volendo assicurarsi che la legatura era stata fatta bene, saliva su un altro masso vicino. Ma nel mentre si accostava al blocco di pietra oscillante sulle corde rimaneva improvvisamente preso tra i due macigni con una gamba. Gli urli di dolore del disgraziato fecero accorrere gli altri compagni di lavoro che si affrettarono a rimuovere il masso e a togliere il Trampus dalla dolorosa posizione. L'infortunato veniva quindi adagiato a terra e mentre alcuni compagni si prodigavano intorno a lui per prestargli le prime cure, altri, recatisi al prossimo posto telefonico avvertivano d'urgenza la Guardia medica donde accorreva il sanitario di turno che faceva trasportare il ferito con l'autolettiga al nostro Ospedale Regina Elena ove il medico di turno all'astanteria riscontrò al disgraziato bracciante la frattura complicata della gamba sinistra per cui dopo le ulteriori cure, giudicatolo guaribile in otto settimane, lo fece accogliere nel secondo reparto chirurgico.

Giuocando si rompe un braccio

Ottavio Bamben, un ragazzino di 6 anni, abitante al n. 16 di via della Cattedrale, approfittando della momentanea assenza della madre che si era recata in città per effettuare alcune compere, usciva nel pomeriggio di ieri di casa e imbattutosi in due suoi compagni s'intratteneva con essi a giuocare. Ma ad un certo momento il bimbo, incespicato, ruzzolava a terra a segno da riportare la frattura dell'avambraccio destro. Udite le sue grida la madre, ritornata in quel momento, accorreva spaventata in suo soccorso e lo accompagnava all'Ospedale Regina Elena i cui sanitari gli prodigavano le cure del caso dopo le quali, giudicato guaribile in due o tre settimane, il ragazzino poteva rincasare.

L'albero che si abbatte sul contadino

Il contadino Matteo Gherbaz, di 51 anni, abitante a Lenische in quel di Pola, si recava ieri mattina nel suo podere e colà si accinse ad abbattere un albero che non metteva più fronde. Il tronco, sotto i ripetuti colpi dell'affilata scure, si abbatteva d'improvviso al suolo investendo disgraziatamente il Gherbaz, che non era riuscito in tempo a farsi da parte. Alle grida del poveretto che aveva riportato la frattura della gamba destra accorrevano tosto alcuni terrazzani i quali gli prodigavano alcune cure dopo di che provvedevano a farlo trasportare al nostro Ospedale Regina Elena i cui sanitari dopo le cure del caso facevano accogliere il Gherbaz nel reparto chirurgico di turno.

Esercizi di tiro al pedone

L'agente di commercio Floriano Mitriani, di 37 anni, da Genova, sbrigati ieri mattina nella nostra città — ov'era giunto da pochi giorni — alcuni affari, si accingeva a ripartire allorchè, giunto nei pressi della Stazione Centrale, mentre s'affrettava ad attraversare la strada veniva investito violentemente da un giovane ciclista. Al cozzo ambedue finivano a terra ma mentre il ciclista, sebbene fosse rimasto ferito, alla vista di un vigile urbano che stava sopraggiungendo, inforcata la macchina si eclissava, il Mitriani, che aveva riportato contusioni ai gomiti e alle ginocchia, soccorso da un passante, veniva da questo accompagnato alla Guardia medica ove il sanitario di servizio gli prodigava le necessarie medicazioni e lo giudicava guaribile in una settimana.

Vigile ferito da una scheggia di ferro. All'Ospedale Regina Elena si recò ieri il vigile al fuoco Giulio Tonat, fu Giuseppe, di 41 anni, abitante a Rozzol in Monte N. 890, per farsi medicare una piccola ferita alla faccia. Il Tonat s'era ferito mentre nell'officina meccanica annessa alla caserma dei pompieri stava accomodando il paraurti di un autocarro. Battendo sull'incudine con un martello, una scheggia di ferro lo aveva ferito alla faccia. La lieve ferita fu dichiarata guaribile in pochi giorni.

Uno scivolone nello stanzino da bagno. Marino Menotti, di 59 anni, abitante al N. 914 di Chiadino S. Luigi, mentre si trovava ieri mattina nello stanzino da bagno della sua abitazione, scivolava sul pavimento bagnato e perduto l'equilibrio cadeva al suolo sbattendo violentemente con la faccia contro una catinella di porcellana che andò in frantumi in modo che il Menotti riportò una vasta ferita al mento. All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato poco dopo, il sanitario di servizio gli suturò la ferita e lo giudicò guaribile in due settimane. Il Menotti poteva poi rincasare.

Gita sul Sei Busi e ad Aquileia. Domenica prossima, tempo permettendo, per cura di vari giovani operai, verrà effettuata una gita sul Sei Busi e nel pomeriggio un'altra ciclistica ad Aquileia, onde vedere gli scavi del porto romano che nuovi tesori dell'antica gloria latina hanno messo in luce.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 4

Omaggio alla tomba del Martire fascista R. Moise. Nel pomeriggio del 2, ricorrendo il primo anniversario della morte della camicia nera Romano Moise, il Fascio Giovanile di Monfalcone, diretto dal comandante Costante Pessato, si è recato al Cimitero della Marcelliana ove, sulla sacra tomba, depose una corona di fiori freschi. L'omaggio reso dai giovani fascisti ha un alto significato spirituale e rispecchia ancora una volta l'ardente amor patrio che anima i nostri giovani che, dall'olocausto del Moise, è stato ritemprato e reso più vivo ed intenso.

Trattenimento al Dopolavoro comunale. La Sezione filodrammatica di questo Dopolavoro, diretta da Bruno Caffcu, la sera dell'8 settembre, alle 20.45 precise, rappresenterà nel Teatro Azzurro «I disonesti» di G. Rovetta. Interpreti: Franco Gon, Norma Fiori, Fausta Bean, Renato Settomini, Giovanni d'Alessandro, Carmen Trevisan, Nicola Lupoli, Bruno Rizzardini, Isabella Gon e Bruno Bidai. Chiuderà la serata la farsa «Due uova al tegame». Rammentatori saranno A. Rauncich, Adriano Andreossi; direttore di scena: Bruno Rizzardini. Prossimamente la Sezione filodrammatica darà «Addio Giovinezza» di S. Camasio e Nino Oxilia.

Per i disoccupati. L'organo erogatore dei sussidi di disoccupazione, ha trasportato il suo ufficio presso la sede del Comando dei Vigili urbani. Quivi gli interessati dovranno d'ora in poi rivolgersi per tutte le pratiche che li riguardano.

L'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19. La firma di presenza dei disoccupati, nella settimana dall'8 al 14 settembre, dovrà essere apposta dalle ore 9 alle 10 antimeridiane di tutti i giorni non festivi.

Pellegrinaggio a Strugnano. Domenica 13 corrente, alle 5, partendo da Monfalcone-Porto, avrà luogo un pellegrinaggio alla volta del Santuario di Strugnano. Il ritorno si effettuerà alle 18.30 con formata a Capodistria e arrivo a Monfalcone-Porto alle 19.30. Per le informazioni del caso gli interessati dovranno rivolgersi alla parrocchia.

Farmacia di turno. Per la settimana dal 6 al 12 settembre 1931, il turno di servizio notturno e domenicale viene disimpegnato dalla Farmacia De Rossi di piazza del Littorio.

Per il cinquantenario della M. V. D. Mercon che, magistralmente ha scritto altra volta i cenni storici della nostra città, ha vergato nell'occasione della fausta ricorrenza dell'anniversario della Società di P. S. dei bellissimi versi dedicati alla glauca bandiera del sodalizio stesso. Quanto prima le bellissime e patriottiche poesie saranno rese di dominio pubblico.

Oggi al Teatro Nazionale

SPETTACOLO D'INAUGURAZIONE

della grande stagione cinematografica

Il Re di Parigi

Splendori e miserie di un vinto della vita che oscure passioni trascinano sulla soglia della colpa, e abbandonano nel vortice di una metropoli, ove s'alternano le seduzioni dell'amore ed il miraggio della ricchezza...

Affascinante drammatica interpretazione di

IVAN PETROVICH

Mary Glory - Gabriel Gabrio

FASTOSA MESSINSCENA

MELODIOSISSIMO COMMENTO MUSICALE

PROGRAMMA CINES

UN CORTO METRAGGIO DI PRODUZIONE «CINES»

CANTI DI ROMAGNA

Quadro di folklore eseguito dalla camerata di Lugo dei celebri CANTERINI ROMAGNOLI.

CONVITTO F. SCODNIK

TOLMINO

PER ALLIEVI DEL R. LICEO-GINNASIO

Retta mensile L. 200

LA CASA DEL CORREDO

Via Dante, 14 — TRIESTE — Via Genova, 14

Specializzata nella confezione di

CORREDI DA SPOSA

LA

II FIERA DEL LEVANTE

IN BARI

SI APRE IL

6 Settembre IX

Nessun italiano deve mancare di visitare l'importante e grandioso mercato campionario Italo-Orientale

Riduzioni ferroviarie del 50%

Mostra d'arti e mestieri del Dopolavoro ferroviario

Come annunciato, oggi, sabato, alle 11, alla presenza di autorità e invitati si inaugurerà la prima Mostra di arti e mestieri dei ferrovieri dopolavoristi, esposizione che per il numero e il pregio delle opere presentate promette una magnifica riuscita.

La Mostra conterrà ogni genere di lavori artistici opportunamente scelti da apposita commissione esaminatrice. Saranno esposti lavori di pittura ad olio, acquerelli, pastelli, opere di scoltura, di disegno, modelli di macchine, lavori in ... e i più svariati lavori manuali. La Mostra ha luogo nella sala ... del Dopolavoro ferroviario, in via Vittorio Veneto 3, convenientemente addobbata. Gli espositori sono ferrovieri del locale Compartimento; tra essi c'è anche una rappresentanza del sesso gentile, formata da famiglie dei ferrovieri, che hanno esposto pregevoli lavori di ricamo e pittura ... La Mostra, da oggi, alle ore 17, sarà aperta al pubblico, e susciterà indubbiamente interesse e simpatia tra amatori d'arte e il più vasto pubblico, vista anche che la manifestazione è opera dei lavoratori ferroviari, che dopo la giornata di dura fatica, dedicano le poche ore di riposo alla propria coltura e soddisfazione spirituale.

I biglietti d'invito trasmessi alle autorità e personalità per giovedì 3 corr., sono valevoli per la cerimonia inaugurale di questa mattina.

Spettacoli marionettistici alla Colonia fascista di Erpelle

La Sezione marionettistica del Dopolavoro ferroviario di Trieste, diretta dal sig. Toselli Barbieri, per l'interessamento del capostazione di Erpelle-Cosina e presidente del Comitato dell'O. N. Balilla, Guido Carati, ha svolto durante i due mesi di permanenza dei bambini dell'Istria alla Colonia fascista italiana «Principessa di Piemonte», una serie di rappresentazioni, alle quali oltre i «coloniali» per i quali gli spettacoli erano stati allestiti, hanno assistito sempre numerosi villeggianti erpellesi. Gli applausi e le risate che hanno accompagnato queste rappresentazioni, bastano a dimostrare l'ottimo successo ottenuto.

La permanenza in Colonia ormai volge alla fine e in questi giorni, con sommo increscimento di tutti, la stagione marionettistica ha chiuso il corso delle sue recite. Per la serata di chiusura il piazzale dei giuochi era gremitissimo di pubblico accorso a passare anche due ore di sana allegria, godendo le spacconate di Arlecchino, di Facanapa e dei suoi compagni di legno. Una cordiale manifestazione di simpatia gli intervenuti hanno espresso al sig. Barbieri e ai suoi volonterosi operatori, i quali tutti hanno prestato la loro opera gratuitamente, la loro viva riconoscenza. Applausi e grida di arrivederci hanno salutato la fine della stagione, e alla simpatica manifestazione il lepido Facanapa ha risposto con uno di quei discorsoni come li sa fare lui solo. Il direttore dela Colonia signor Antonio Furlani e il sig. Carati, interpretando il pensiero di tutti gli intervenuti ai gustosi spettacoli, hanno espresso al signor Toselli Barbieri e ai suoi coperatori i sensi della loro gratitudine e riconoscenza. È doveroso menzionare gli altri componenti del Barbieri, che sono le signore Regina Pelosi e Maria Adda e i signori Alberto Catalan, che ha svolto uno dei suoi insuperabili spettacoli di varietà nelle vesti del popolare «Gigi», Ernesto Catalan, Erminio Pino Pelosi, Francesco Brandolin, Bergamini e Nino Morpurgo.

La Direzione dela Colonia ringrazia il direttore compartimentale delle Ferrovie di Trieste comm. Amidei e il presidente dell'Associazione fascista dei ferrovieri e del Dopolavoro ferroviario sig. Guglielmotti, per tutte le facilitazioni generosamente accordate per il successo degli spettacoli.

La Sezione marionettistica del Barbieri è stata invitata a svolgere un ciclo di rappresentazioni a Pola e in altre località sotto gli auspici dell'O. N. D. dell'Istria.

Dopolavoro della Mutua a Trento e Dolomiti. Ecco il programma della gita turistica che il Dopolavoro della Mutua fra impiegati effettuerà il 6, 7 e 8 corrente. Domenica 6, alle 4, partenza dai Portici di Chiozza; ora 9, arrivo a Conegliano, con sosta a Udine e Conegliano; ore 10 partenza; ore 13 arrivo a Thiene, pranzo e visita della città; ore 15 partenza, ore 20 arrivo a Trento, con sosta intermedia ad Asiago. Lunedì 7, alle 14, partenza da Trento, ore 19 arrivo a Canizei. Martedì 8, partenza alle 9.45, arrivo a Cortina d'Ampezzo con soste intermedie ai Passi Pordoi e di Falzarego; ore 10.45 partenza, ore 13 arrivo a Cima Sappada con sosta intermedia a Cima Gogna, pranzo; ore 16 partenza; ore 19 arrivo a ..., ore 20.30 partenza, ore ... arrivo a Trieste.

I posti ancora disponibili si possono prenotare entro questa sera dalle 19 alle 21 nella sede dell'Associazione Mutua fra Impiegati, via Palestrina n. 3. La quota è di lire 196 e dà diritto al trasporto in comodi torpedoni aperti all'uopo noleggiati dalla S. E. A., ai pasti a Thiene, Canazei e Sappada ed al pernottamento nei migliori alberghi.

Gita dei bersaglieri a Ravenna. Il grande interessamento che ha suscitato in città l'annuncio di questa gita sta a dimostrare quanto indovinata sia stata l'iniziativa della Associazione Bersaglieri d'Italia. La gita verrà effettuata con la motonave «San Giusto» e il numero dei gitanti è limitato a sole 600 persone al fine di evitare l'affollamento. La partenza avrà luogo alle 24 di sabato 12 corr., con arrivo a Ravenna alle 9.30 di domenica 13, per ripartire la sera stessa alle 19.30 onde essere di ritorno a Trieste alle 2.30 di notte.

I biglietti — che per il viaggio di andata e ritorno costano solo lire 22 — sono in vendita presso la sede della «E. N. I.» (Piazza Borsa 8) la Tabaccheria ... Giusto, l'Ufficio delle Grotte di ..., il Bar Torinese, la Libreria ... e il Bar Venier.

Il «Dux» al Cacciatore. Questa sera dai Portici di Chiozza, dalle 21 in poi partiranno ogni 15 minuti le vetture per il Cacciatore, dove avrà luogo il settimo trattenimento estivo del gruppo studentesco «Dux».

La festa campestre del «Robur» all'Oratorio Salesiano. Domani all'Oratorio Salesiano il Circolo sportivo «Robur» - Sezione sportiva dello stesso - terrà la sua grande festa campestre, che si prevede vivissima nel popoloso rione di S. Giacomo come pure fra gli amici dell'Opera. Acciochè la festa abbia a riuscire degna delle tradizioni hanno collaborato gli ex allievi, i superiori e tutte le altre sezioni dell'Oratorio. La pesca miracolosa, massima attrattiva della festa, sarà ricca di premi offerti dalle Società Lloyd Triestino, Cosulich e da grandi ditte triestine. Inoltre vi sarà un'infinità di vari giuochi e gare sportive con premi gastronomici. Il cortile dell'Oratorio, per l'occasione, sarà addobbato sfarzosamente ed illuminato a giorno.

Una lieve ferita che cagiona il tetano

E' stato trasportato ieri all'Ospedale Regina Elena il contadinello Vito Bordon, di 10 anni, abitante a S. Odorico della Valle. Il medico, visitatolo, gli riscontrava un'infezione tetanica, manifestatasi in seguito a una ferita al calcagno destro e, dopo avergli prestato le cure del caso, lo faceva accogliere, con prognosi riservata nel reparto di turno.

Un parente del ragazzo ha raccontato che il Piccolo Vito si divertiva un giorno del mese scorso, a giuocare con altri contadinelli vicino a un basso muricciolo, sul quale salivano a vicenda per spiccare un salto dall'altra parte, facendo a gara a chi saltasse più lontano. D'un tratto però il Vito aveva smosso accidentalmente una grossa pietra che gli era caduta sul calcagno destro, producendogli una ferita che al primo momento non parve grave e fu medicata con i consueti rimedi casalinghi. Ma ieri l'altro il ragazzo aveva cominciato a lagnarsi di acuti dolori ed era stato visitato dal medico del luogo, il quale, riscontrata l'infezione tetanica, aveva consigliato il sollecito trasporto del contadinello al nostro Ospedale.

Una balla di merce piomba su un bracciante

Mentre attendeva ieri mattina coi compagni allo scarico di varia merce dal piroscafo «Pracat», ormeggiato al porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Giuseppe Pestelly, di 25 anni, abitante al n. 279 di Rozzol-Settefontane, veniva investito violentemente alla gamba destra da una pesante balla di merce staccatasi improvvisamente da un sollevatore mentre stava per essere trasportata a terra e riportava una ferita lacero-contusa. Soccorso e trasportato all'Ospedale Regina Elena ha avuto le cure del caso e quindi è stato accolto nel reparto di turno.

Ricamando. Marisa Sacchetti, diciannovenne, mentre ricamava ieri mattina nel salottino della sua abitazione al N. 25 di via Michelangelo Buonarroti, si produceva accidentalmente con le forbici una leggera ferita all'indice sinistro per la quale temendo una eventuale infezione ricorreva alle cure della Guardia medica. Medicata e giudicata guaribile in due o tre giorni, ella poteva poi rincasare.

TEATRI E CONCERTI

La replica del "Rigoletto,,

Rammentiamo che stasera alle 21 ha luogo al teatro Verdi la seconda rappresentazione a prezzi popolari del «Rigoletto», che ottenne l'altro ieri un vivissimo consenso. Interpreti principali sono il comm. De Franceschi, eccellente «Rigoletto», degno d'esser posto accanto al Galeffi e al Franci, la giovane Tatiana Menotti-Delfino, una «Gilda» delicatissima, che di anno in anno si conquista una sempre più bella considerazione nel teatro lirico, e il tenore Landi, applauditissimo «Duca di Mantova».

Dirigerà l'orchestra il maestro Castagnino. Anche per questa rappresentazione si prevede un teatro affollato.

La "Traviata,, alla Ginnastica

Una bella sorpresa per i soci della Ginnastica. Nell'entrante settimana l'egregio maestro Carmelo Castagnino, che tanto successo ottiene al nostro Teatro Verdi, allestirà nel teatro sociale l'opera di G. Verdi «La Traviata».

"Il Barbiere di Siviglia,, al «Puccini» di Laurana

Stasera e domani, domenica, avranno luogo al «Puccini» di Laurana due rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia». Ne saranno interpreti valorosi e rinomati artisti: il soprano signora Alba De Alba, il tenore Piero Giambelli, il baritono Luigi Dimitres, il basso Dario Caselli, il basso comico Gino Lussardi, Fiorello e Mario Donaggio. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo Millo; maestro del coro Giacomo Spontini; maestro suggeritore Mario Pistolej; direttore di scena Andrea Favati.

Le due rappresentazioni avranno luogo a seguito dell'efficace interessamento all'uopo spiegato dal Podestà de Persico e dal commissario prefettizio dell'Azienda di cura rag. cav. Leonetti.

Si conta su di un largo concorso da parte dei numerosi turisti italiani e stranieri residenti attualmente in riviera e del pubblico eletto di Fiume, di Abbazia e di Laurana. I prezzi sono modesti. Lo spettacolo comincia alle ore 21.15. Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi all'Azienda di cura di Laurana.

Il grande concerto Pampanini al Kursaal di Abbazia

ABBAZIA, 4

A corollario della stagione di Ferragosto, ebbe luogo il grande concerto vocale e istrumentale di Rosetta Pampanini. La grande artista, sulla quale era concentrata l'attesa fervida di un pubblico veramente di eccezione — chè tutto quanto in fatto di nome, di eleganza, di mondanità è presente ad Abbazia — s'era dato convegno nella splendida sala del Kursaal Quarnero sfolgorante di luci, fu fin dal suo apparire accolta con frenetici applausi che si ripeterono intensificandosi dopo ogni singolo brano ch'ella ebbe a cantare. Cantò magnificamente, deliziosamente la romanza della «Manon» di Puccini, l'aria della piovra dell'«Iris», la popolare tarantella veneziana, l'aria della «Butterfly», la Tarantella di Rossini, l'aria dell'«Andrea Chenier» e, se avesse dato seguito alle acclamazioni dell'uditorio, avrebbe dovuto cantare e replicare per delle ore.

Accanto alla Pampanini si fece valere in modo inaspettato una quasi esordiente: la signorina Attilia Archi, la quale all'ultimo momento era stata accolta nel già per sè vasto programma. Fu una rivelazione quanto mai gradita, per la freschezza della sua voce, per la scuola eccellente, per la dizione chiara e persuasiva. Cantò il «Caro nome» la morte di «Liù», un brano della «Traviata» e altri brani ancora, raccogliendo larga messe di applausi. Molti applausi raccolse pure la signora Ada Orso Mucci, moglie dell'egregio maestro cav. uff. Graziano Mucci, la quale, sia nell'aria della «Mignon» che nella «Cavalleria Rusticana», e nel «Voce di donna ed angelo» della «Gioconda», fu veramente apprezzata e salutata da molti applausi. In quest'ultimo brano ebbe per cavaliere accompagnatore il giovane Willy Hübner, che la seguì con attenzione e perizia. Il tenore Christy Solari a sua volta si fece valere e applaudire nel l'«Elisir d'amore» e nella «Mignon» del Thomas, quanto nel «Sogno» della «Manon» di Massenet e, insieme alla Pampanini, nel duetto della «Butterfly». Accanto a lui figurò molto bene e fu pure molto applaudito il baritono Albanese nel prologo dei «Pagliacci», nel l'aria dell'«Erodiade» e nel «Credo» dell'«Otello».

Iniziarono le due parti del concerto brani per orchestra diretti con la consueta maestria dal cav. uff. Graziano Mucci, che il pubblico risalutò con grande calore. Accompagnava al pianoforte il maestro Edoardo Millo, ch'ebbe campo di farsi apprezzare una volta di più come accompagnatore perfetto.

La riapertura del Teatro Nazionale

I nostri teatri si vanno riaprendo uno ad uno dopo il lungo periodo delle ferie estive. Oggi è la volta del Nazionale. Il simpatico ed elegante teatro al Viale XX Settembre schiuderà infatti i suoi battenti, inaugurando la promettente serie dei suoi spettacoli col film sonoro «Il Re di Parigi», interpretato da Ivan Petrovich, Mary Glory e Gabriel Gabrio.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. Oggi solo due spettacoli cinematografici: il primo alle 16, il secondo alle 17.30. Dalle ore 21 in poi, serata di boxe dei professionisti De Laurentis, Trieste, contro Cipriani di Prato. Unica serata, nessuno manchi. NB. Da non confondersi con un film ma una vera serata pugilistica.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Ore 21: «Rigoletto» di G. Verdi (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Tempesta sul Monte Bianco» e Compagnia russa d'arte varia.
Nazionale. 17: «Il re di Parigi» con I. Petrovich e «Canti di Romagna» (Cines).
Fenice. 17: «Quo Vadis?» con Emil Jannings. Rina de Liguoro.
Eden. Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 17: «Legione azzurra» con R. Barthelmess, e «Topolino».
Italia. 16: «Rubacuori», con Armando Falconi e Grazia del Rio.
Regina. 16: «La lega dei tre» con Eugenia Jugo e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «VII, non rubare!», commedia brillante con Lilian Harwey.
Massimo. Dalle 16 alle 19: «Ragazze d'America». Alle 21, grande serata di boxe.
Garibaldi. 16: «La figlia del reggimento» con Betty Balfour e R. D'Arcy.
Royal. 15.30: «Sotto i tetti di Parigi», sonoro e cantato con Albert Prejan.
Armonia. 15.30: «Terra madre», sonoro, parlato, cantato italiano con Leda Gloria.
Galileo. 15: «I pirati del Mar Giallo» con W. Boyd e comica con Harold Lloyd.
Popolo. 16: «L'incrociatore Lafayette», sonoro con Billie Dove e «Topolino».
Familiare. 16: «Avventura sul direttissimo». Varietà: Aura Grisi-De Roeè.
Savoia. 16: «Il sorriso della vita», sonoro, cantato con Janet Gaynor e C. Farrell.
Aurora. 16: «L'isola del peccato» con A. Ondra. Serata d'onore di Novello.
Venezia. 16: «Fatale bellezza» con Francesca Bertini e «Cielo» con Andrea Habay.
Buffalo Bill. 15.30: «Peggy va alla guerra» con Eleanor Boardman. (Orchestrina).
Volta. 15.30: «Il bandito e la signorina», sonoro e cantato con M. Loy.
Dante. 16: «Morto o vivo», avventure con Tom Mix e «Ben Turpin seduttore».
Vulcania (Montebello). 20: «Sirena» con Dorothy Revier e Tom Moore. Prod. Columbia.
Stella. 18: Inaugurazione: «Mammina» con B. Love e W. Haines. Varietà: Brunello.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Comp. Fiorello. Serata in onore di Cario Fiorello. Nuovo programma.

I cooperatori liguri a Trieste

Domattina, alle 11.30, con treno speciale proveniente da Genova giungerà a Trieste una comitiva di oltre 500 cooperatori e mutualisti liguri. La comitiva, che ha a capo l'ispettore regionale dell'Ente nazionale della cooperazione e segretario regionale per la Liguria e provincie di Massa e Carrara ing. cav. Edmondo Ghezzi, insieme ai dirigenti della Federazione Ligure e dei più importanti organismi cooperativi e di mutualità, è diretta dal cav. cap. Alfredo Romiti.

Prima di giungere a Trieste i cooperatori liguri sosteranno a Redipuglia in omaggio di devozione e amore alla salma del glorioso Condottiero della III Armata e a quelle degli Eroi del Carso. Celebrerà la Messa uno dei sacerdoti che numerosi, nella loro qualità di dirigenti di organizzazioni cooperative, fanno parte della comitiva. A Trieste prenderanno alloggio alla Pensione Cosulich.

Visiteranno gl'impianti delle Cooperative Operaie Triestine, Istria e Friuli il mattino del 7 corr., come omaggio a questa organizzazione, che è fra le più importanti d'Italia e per portare ai camerati triestini il saluto dei camerati della Liguria. Dopo la visita alla città, si recheranno con automezzi a visitare le Grotte di Postumia. La comitiva ripartirà da Trieste per Venezia la mattina dell'8 corrente.

Gli Istituti di coltura delle Tre Venezie all'Esposizione coloniale di Parigi

PARIGI, 4

Un gruppo di 50 aderenti agli Istituti fascisti di coltura delle Tre Venezie guidato dai prof. Panizza e Riva in viaggio d'istruzione a Parigi, è stato ufficialmente ricevuto dai rappresentanti il Ministero degli Affari Esteri e quindi ha fatto omaggio di una corona al Soldato Ignoto.

Gli ospiti italiani hanno visitato la Esposizione coloniale, ammirando particolarmente il padiglione dell'Italia.

Serata d'illusionismo al Circolo «Crena». L'illusionista prof. Steno Schaffer, continuando le belle serate sostenute nei diversi circoli e sodalizi cittadini, si presenterà domenica, alle 20, sul palcoscenico del teatro estivo del «Crena». Egli si esibirà in giuochi di prestigio, illusionismo, magie orientali, antispiritismo ecc. Il pubblico desideroso di assistere a questo genere di spettacolo che il valoroso illusionista presenterà agli occhi dei presenti potrà trascorrere un paio d'ore fra meraviglie e sensazioni non comuni. Un buon complesso di jazz-band completerà lo spettacolo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzo Giustiniani, Vittorino, Romolo, Donato, Urbano, Quinto, Ercolano.

NASCITE (4 settembre 1931): Legittimi: Apollinari Vinicio di Vittorio; Sponza Nives di Giovanni; Sacchi Giovanni di Dante; Jacucci Solidea di Emilio; Novachig Giustina di Giuseppe. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: D'Arcangeli Umberto m. 4; Valeri ved. Deisinger Cesira a. 72; Scaglia ved. Lussich Irene a. 69; Matelik Oscar a. 21; Desman in Maring Amalia a. 69; Mechnig in Stoppar Antonia a. 67; Moro Giuseppe a. 64; Pahor Valeria a. 21.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ortona Giulio, ten. colonn. R. E. e Majer Iesch Fedora; Krizman Camillo, cameriere marittimo e Cosina Anna; Baumacher Giovanni, meccanico e Bernetic Adele, venditrice; Almerigogna Mario, elettricista e Kosanic Lidia; Falconetti Michele, bracciante e Falcone Maria; Karusa Paolo, meccanico e Colli Anna; Laderchi Francesco, ferroviere e Balestra Elena; Kapun Angelo, operaio chimico e Coper Teodora, giornaliera; Simich Mario, bracciante e Richter Celestina; Coretti Luigi, impiegato e Pitacco Gemma, impiegata; Lesjak Mario, impiegato e Spazzapan Enrica detta Violetta, impiegata; Ruzzier Antonio, impiegati ferroviario e Salvadori Maria; Favretto Luciano, commesso di neg. e Susmel Anita, dattilografa; Bogatec Stanislao tagliapietra e Biolino Marta, sarta.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bourzar». I sottoelencati giuocatori della Sezione calcio «Apollo» sono invitati a trovarsi domenica 6 corr. alle 12.30 in campo dell'U. S. Triestina a Montebello: Clincon, Guetincich, Gottardis, Corris, Pola, Gomisel, Toffolini, Castellani, Zancotich, Friedrich, Cepeck, Barich, Pacher.

Domani domenica, si terrà, sul vasto pattinaggio di Barcola, il solito ballo domenicale. Le danze si inizieranno alle 18.30.

«Aldo Ivancich». Domani dalle 16 in poi, nel parco giardino di via dei Giacinti 2, verrà tenuto il ballo del Circolo rionale «A. Ivancich», rallegrato dalla banda diretta dal maestro Di Iorio, che svolgerà un programma del tutto nuovo.

Società Ginnastica. Domani mattina dalle 9 alle 11 allenamento di atletica leggera all'Ippodromo di Montebello.

Domani domenica alle 13.30, spettacolo cinematografico con programma comico, che verrà pubblicato domani.

Società Alpina delle Giulie. I soci che intendono partecipare all'adunata nazionale del C. A. I., sono invitati ad iscriversi entro l'8 corrente. I soci che non hanno versato il canone per il secondo semestre a. c., sono invitati a farlo con cortese sollecitudine.

Dopolavoro Portuale. Domani domenica, dalle 18 alle 23, verrà tenuto in sede un festino di danza. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione filodrammatica, diretta dal signor Cesare Cantatori. Rivolgersi seralmente in sede dalle 20 in poi.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30 dopocena familiare per soci e invitati. Mercoledì prossimo alle 20, sono convocati in sede tutti gli escursionisti e quanti intendono prendere parte alle gite indette dalla Sezione.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita con automezzo in Val Trenta e salita dei monti Tricorno e Jalouz. Partenza questa sera alle 20.30 dai Portici di Chiozza. Ritorno in città verso le 22 di domani.

Domani si farà pure una escursione sull'altipiano. I partecipanti a quest'ultima gita si trovino questa sera in sede.

Gruppo E. I. A. Domenica e martedì dalle 17 alle 24, balli all'aperto su tavolato a Montebello, vis-a-vis il Cine «Vulcania».

Unione Ciclisti Triestini. I corridori di tutte le quattro categorie sono pregati di trovarsi in sede alle 20.30.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani gita nei pressi di Duttogliano; ritrovo in piazza Goldoni alle 5.45; pranzo dal sacco.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione. Alla stessa ora tutti i calciatori al bar «Imperia» (Corso Garibaldi) per gli accordi in merito alla partita di domani.

G. S. «Pasubio». Domani, scampagnata nelle vicinanze. Ritrovo alla Rotonda del Boschetto alle 14.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30 festa di danza.

Sala Tersicore. Stasera dalle 20.30, festino di ballo con sorprese e scherzi di cotillon.

Littoria

Adunata di Giovani Italiane. Tutte le Giovani Italiane sono comandate di trovarsi oggi 5 corr. alle 17 in sala Dante, per comunicazioni importantissime.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 5 settembre (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 139, 146, 147, 148, 149; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 105, 103, 109, 110, 111; carbonai 68, 69, 70, 72, 73; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; mozzi camera 13, 11, 14, 15, 16; mozzi camera senza navigazione 1, 3, 5, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 170, 25, 202, 30, 247; giovani coperta in 1.a 37, 39, 39, 40, 42; giovani coperta in 2.a 2, 18, 3, 19, 20; mozzi coperta 8, 9, 10, 12, 13; fuochisti 171, 173, 174, 278, 195; carbonai 132, 29, 133, 134, 103; mozzi macchina 11, 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 64, 65, 67, 68, 70; giovani coperta I 4, 2, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 13, 21, 25, 28, 29; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 19, 20, 21, 22; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a classe 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 73, 75, 76, 1, 2; camerieri 3.a classe 37, 6, 7, 8, 9; garzoni camera 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navigazione 40, 1, 3, 4, —; garzoni cucina 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi 1.a 5, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a 16, 15, 23, 1, 2.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 4, 5, 6, 7, 8; cabinisti 2.a classe 6, 7, 8, 9, 10; camerieri 3.a classe 31, 35, 36, 3, —; garzoni camera 7, 9, 10, 11, 12; garzoni cucina 4, 10, 11, 12, 13.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; giovani camera 23, 4, 24, 26, 28; mozzi camera 45, 67, 49, 50, 55; mozzi cucina 34, 13, 6, 7, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 19, 20; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 72, 74, 75, 1, 2; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 23, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 8, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 1, 3, 4, 5, 7; carbonai 2, 3, 5, 6, 7.

Chiamate per il giorno 5 settembre (IX)
Cosulich: 2 mozzi coperta.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Per Isola, alle: 8, 10, 15 e 21; da Isola, alle 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano, alle: 7, 8, 10, 15 e 21; da Pirano, ale: 12.40, 19.30, 21 e 22.

Per Portorose alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Salvore Umago alle 7; da Umago alle 18 e da Salvore alle 18.30.

Per Parenzo e Rovigno (con la m.n. «San Giusto») alle 7; da Rovigno alle 19.20 e da Parenzo alle 20.20.

Per Pola e Brioni (con la m.n. «San Giusto») alle 7; da Pola alle 18 e da Brioni alle 18.15.

Per Grado alle 9; da Grado alle 18.40.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano) alle 9 e alle 14.30 con partenza dal Molo Audace; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e alle 18; da Sistiana alle 12 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala»: per Isola, alle 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 (event.); da Isola alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 (event.)

Con i piroscafi della Capodistriana: per il Lido di S. Nicolò, alle: 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 17.45, (per Capodistria indi S. Nicolò), e 20.30; da S. Nicolò, alle: 6.55, 9.10, 10 (facoltativa); 12.10 (facoltativa), 13.25, 16.55; e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle: 8 (Bagno), 8 (bis eventuale), 9, 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 15 (Bagno), 17.45 (diretto per Capodistria, coincidenza a Capodistria per il Bagno), 20.30 (Bagno), 23 (facoltativa); da Capodistria, alle: 5.10 (Ospizio), 6.45 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 13.15 (Bagno), 16.45 (Bagno o Ospizio), 19.30 (eventuale toccata al Bagno), 22 (facolt.).

Per Ancarano o Ospizio partenza da Trieste alle 14; ritorno alle 17 precise dall'Ospizio).

Con i piroscafi della Muggesana: Per il Bagno di Punta Sottile, alle: 7.30, 9, 10.30, 13.45, 15.05, 18.30; dal Bagno di Punta Sottile alle 8 (tocc. il Lazzaretto), 9.35, 12, 14.20, 18 e 19.30.

Per il Bagno di Punta Olmi, alle: 8.30, 10 e 14.20; dal Bagno di Punta Olmi, alle 9.20, 10.40 (per Muggia), 11.50, e 18.30.

Per il Lazzaretto (S Bartolomeo), alle: 7.30 (tocc. Punta Sottile), 10.30 (tocc. Punta Sottile), 14.20 (tocc. Punta Olmi); dal Lazzaretto, alle: 8.10, 11.30, 18.15 (tocc. Punta Olmi).

Per Muggia, alle: 8, 9.30* (tocc. Bagno Postogna), 10.45 (tocc. Bagno Postogna), 12, 13.30*, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15* (tocc. Bagno Postogna), 18.35*, 18.50, 21.30; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12.35, 14*, 15.30*, 18*, 19.20, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.20; da Muggia per lo scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana: Per Miramare-Grignano (dalla radice del Molo Audace), alle 9.45, 10.45, 13, 14, 14.45, 15.45, 16.45, 18; da Miramare-Grignano, alle: 9.30, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 17, 18, 19.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulio Jolles, dalla moglie e figli lire 100 pro Ospedale Israelitico, lire 100 pro Asilo Gentilomo, lire 100 pro Fraternita Israelitica di Misericordia, lire 100 pro Associazione di Mutuo Soccorso «Maschil El Dal», lire 100 pro Beneficenza Israelitica, lire 50 pro Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Patronato Femminile Ebraico; dalla famiglia Davide Rosenfeld lire 20, dalla famiglia Weiss-Fiegele lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Anna Segrè, da Mario e Clelia Levi lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Lydia Starè, da Mario Mihalich lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ernesto Geutebrück, dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Meneghelli, da Oreste Inchiostri lire 20 pro Soc. Dalmatica; dalla famiglia Augusto Dalla Zonca lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Levi-Duse, da Vico e Anna Liebman lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Bisiani, dai cognati Carlo e Roberto Bisiach lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; da V. e A. Spinotti lire 20 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte dell'adorato Renato Gandusio, dalla mamma Maria Gandusio lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Gilda ved. Godina e figlia lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Nel I anniversario della morte di Enrico Violin, dalla consorte lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Giuseppe Violin lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppe e Gemma Guadagni, nel XV e VIII anniversario della morte, da Guido Guadagni lire 30 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Amelia, Ida e Alice lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giuseppe Moro, da Maria e Achille Demicheli lire 25, dalla famiglia notaio Candellari lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara).

Nel trigesimo della morte di Licia Zorzi, da Fiora Sanguinetti lire 20 pro Ginnasio-Liceo F. Petrarca (scolari poveri).

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dal prof. Manlio Bradicich e famiglia lire 20 pro Istituto L. da Vinci (scolari poveri).

Dalla Banca d'Italia lire 100, dal Banco di Sicilia lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Oggi, ultimo giorno vendita
CALZE
a prezzi d'occasione
APPROFITTATE
ÖHLER

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

GRADO
La spiaggia ideale per tutti
Meta serena e lieta delle vostre vacanze
Prezzi fortemente ribassati

Importante ditta d'esportazione tedesca, cerca
primario rappresentante
introdottissimo presso calzolerie e possibilmente anche calzaturifici, per la vendita di
cuoio e forniture per calzolerie.
Offerte sub: F. P. 3676 a RUDOLF MOSSE, Frankfurter a. M. (Germania).

L. SALVADOR
S. a g. l.
Vende il migliore ACETO pasteurizzato in bottiglie originali
Esigete questa marca
1841 — 90 anni — 1931

Molti usano l'
ARRIBA
perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 la bustina.

SUPERMOTORE = SUPER CARBURANTE
Esso, il super carburante risponde allo sviluppo della tecnica moderna. Apprezzatelo.
Esso
il super carburante
FORNITO DAI PRODUTTORI DI STANDARD BENZINA SUPERIORE

Stagione autunno 1931
STIVALI neri, da uomo, in forma americana
STIVALI neri, da uomo, in forma moderna rotonda
SCARPETTE nere, da uomo, in forma moderna rotonda
SCARPETTE colorate, da uomo, in forma moderna rotonda.
Offriamo i quattro tipi di calzature, di ottima qualità, di buona fabbricazione a titolo di propaganda per l'entrante stagione.
PREZZO OCCASIONALE L. 39.50 ARTICOLO DI FIDUCIA
Nostra specialità calzature per bambini e giovanetti
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3
A TRIESTE NON ABBIAMO ALTRE FILIALI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO

Dice l'industriale: «Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame». — Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrare

La Borsa di Trieste

settembre	3	4	settembre	3	4
Rend. 3½%	73.90	73.90	Lussino	150	150
Cons. 5% Littorio	82.25	82.30	Martinol.	45	45
			Merid.	763	762
Obbl. Ven	79.90	79.90	Premuda	206	206
B. T. n. 1931	99.875	99.875	Tripcovich	117	115
B. T. n. 194(	99.25	99.20	Tram	169.75	169.75
Dan.-Sava	245	244.50	Ampelea	249	249
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	47	47
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul.	64	61
Credito	700	700	Cem. Dal.	469	469
B. Roma	103	103	Isonzo	20	20
Cred. Pop	276.50	276.50	Spalato	100.50	100.50
Generali	3400	3390	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	420	415	Kerka	172	172
Infortuni	1465	1460	SELVEG	428	428
Riun. A	1200	1170	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1200	1180	Gas-Roma	778	776
Sigorta	93	93	Ilva	153	150
Adria	18	18	Intificio	511.50	511.50
Costiera	99	99	Off. Nav.	77	77.25
Cosulich	73	71	Pastificio	209	209
Gerol.	39	39	Pilatura	73	73
Libera T.	40	37	Terni	330	330
Istria-Tr.	193	193	Tergesteo	1219	1219
Lloyd Tr.	547.50	547.50			

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.75; dollari 19.10; scellini 267.50; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 75.80.

Cambio ufficiale dell'oro: 3/IX: L. 368.90. (Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Asma.* La proporzione è circa quella indicata da lei. Un neonato compie infatti da un massimo di 70 ad un minimo di 23 atti respiratorii al minuto primo, un uomo adulto invece da un massimo di 21 ad un minimo di 15. Il numero delle respirazioni al minuto è ridotto quindi dalla nascita alla età adulta a circa un terzo.

Interessato. A 23 anni compiuti potrà sostenere l'esame di maturità senza produrre le licenze inferiori. — *Uno che ha speranza.* Scriva direttamente a quel sanatorio chiedendo quanto le sta a cuore.

Nicoletto. La riabilitazione della condanna può esser chiesta dopo trascorsi anni cinque dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza. — *Mare Nostrum.* S'informi in proposito presso il R. Tribunale, via Coroneo, 16.

Vecchio travetto. Il principio che le indennità di anzianità competano anche all'impiegato che si licenzia (e non soltanto a quello che viene licenziato), pur essendo ammesso da numerosi autori, non è stato accolto che saltuariamente dalla giurisprudenza dominante.

Andrea D. 1) Il testatore che non lascia superstiti nè discendenti (figli o figli dei figli ecc.), nè ascendenti (genitori, nonni o bisnonni ecc.), nè coniuge, può disporre di tutti i suoi beni come più gli piace, nominando eredi chiunque desideri e lasciando legati anche per l'ammontare di tutto il suo patrimonio. - 2) Ella trovandosi nelle suddette condizioni non è obbligato a beneficare i nipoti (figli di sorelle), nè le sorelle, non spettando ad essi la legittima. - 3) Per «ascendenti nella linea paterna e materna», il legislatore considera i genitori, i nonni, i bisnonni ecc. cioè tutti coloro che nella parentela rappresentano la linea diretta tra il capostipite e la persona di cui si tratta.

Padre con figlio studente. Hanno facoltà di giurisprudenza: le R. Università di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Macerata, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino; la Università libero di Camerino, Ferrara, Urbino e l'Università cattolica del S. Cuore di Milano. Le lauree conferite dalle Università libere hanno lo stesso valore legale di quelle conferite dalle R. Università.

— *Metronomo.* Non a Parigi, ma a Breteuil (Sèvres), è conservato, dal 20 maggio 1875, in un cavo sotterraneo dell'ufficio meteorologico internazionale il prototipo internazionale del metro, costituito da una sbarra metallica a 13 gradi Réaumur, lunga 102 centimetri, composta di una lega di platino (90%) e di iridio (10%) sulla cui faccia superiore sono incisi due tratti distanti fra loro un metro, pari a 143 linee e 296 millesimi di linea della così detta tesa del Perù.

(Continua nel Piccolo della Sera*)*

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.10 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 7.50 D (Gorizia, Piedicolle, Praga, Berlino); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino); 20.48 DD (Budapest) fino al 14 settembre.

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 20.48 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 20.30 D (da Berlino, Praga, Piedicolle, Gorizia); 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 8.40 (da Budapest, fino al 15 settembre); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.10 A; 18.55 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.55 O (da Gorizia); 15.30 A; 21.11 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA conoscenza tedesco offresi. Via Zonta 7, Ospizio Cristiano. 48118 A

CAMERIERA onesta, friulana, buone referenze, capace qualsiasi lavoro offresi intera giornata. Via Media 8, II, Spizzamiglio. 48120 A

DICIOTTENNE onesta, volonterosa offresi piccola famiglia mattinata. Giulia 48, portineria. 79011 A

DOMESTICA friulana, pratica tutti lavori casa offresi piccola famiglia. Via del Fin 24 (S. Vito) Trevisan. 78940 A

DOMESTICA 19-enne, robusta, buoni attestati offresi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 78984 A

DOMESTICA brava tutto fare, stirare, cucinare, attestati offresi a buona famiglia. Recapito via S. Giorgio n. 5, portineria. 48179 A

DONNA anziana offresi per tutti lavori miti pretese. Parini 8, Bobech. 48112 A

DONNA stabile, capace tutti lavori offresi per piccola famiglia. Portineria, via Battisti n. 24. 48152 A

PRESTASERVIZI onesta, capace, per mattina o da combinarsi offresi. Piazza Libertà 3, V. 48109 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi per pomeriggio. Cassetta 20796 A, Unione Pubblicità. 20796 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno. Mazzini 46, inte., IV. 79017 A

SIGNORINA con attestati offresi tutta la giornata. Crosada 10, V. 19068 A

VEDOVA conoscenza 3 lingue, pratica tutti lavori d'albergo, bar, mensa offresi anche per bambini. Cassetta 20797 A, Unione Pubblicità. 20797 A

VENTENNE friulana offresi prestaservizi, buone referenze, dalle 7-17. Torrebianca 29, IV, Allesti. 78991 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A. PRESTASERVIZI cercasi prontamente, Via Cologna 33, terzo, porta 8. Inutile presentarsi senza attestati e senza essere capacissima e pulitissima. 2000 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, vicemadri, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 79027 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 18 via Geppa 8, II. 78976 B

CUOCA finissima cercasi famiglia signorile, ottima paga. Indirizzo Piccol. 78982 B

CUOCA anche altri lavori, con attestati cercasi prontamente. Barcola Riviera 190, dirimpetto il Bagno popolare. 78997 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi dalle 9-12 Cozzi, via S. Giorgio 5, III. 78915 B

DOMESTICA stabile, possibilmente tedesca, che parli eventualmente italiano, anni 15-17 cercasi subito per Torino famiglia distinta. Rivolgersi in giornata Lazzeri, via Bartolomeo D'Alviano (Ponziana) 44, Trieste. 78995 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi 8-10 S. Caterina n. 7, porta 13. 48244 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi. Via Ghiberti 3, II. 48143 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. S. Giovanni Strada di Guardiella 11. 48156 B

DOMESTICA giovane, brava, seria, capace ogni faccenda cercasi. Viale XX Settembre 12, IV. 79050 B

DOMESTICA tutto fare, amante bambini cerca piccola famiglia. Presentarsi via Rossetti 51 A, porta 14. 20789 B

DOMESTICA media età, capace tutti servizi e cucina cercasi prontamente. Presentarsi 14-16 S. Michele 8 II. 79004 B

DONNA per governo casa cerca trentenne laureato, persona sola. Scrivere cassetta 61 M, Unione Pubblicità, Udine. 5561 B

RAGAZZA pratica cucinare, attestati, cercasi. Sette fontane 31, porta 6. 20818 B

RAGAZZA pratica banco e pulizia locale cercasi. Indirizzo Piccolo. 48137 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1. - (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABITI signora: prima vendeuse, modellista diplomata Parigi, Torino, specializzata nella prova, lunga pratica importanti case italiane, estere, italiano, francese, inglese, tedesco offresi. Cassetta 20488 C, Unione Pubblicità. 20488 C

ACCORDATORE, riparatore pianforti, (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10808 C

ANZIANO già addetto negozio cerca occupazione quale usciere, riscuotitore oppure posto di fiducia presso buona azienda, ottime referenze, eventualmente cauzione 10.000, miti pretese. Cassetta 20787 C, Unione Pubblicità. 20787 C

CONTABILE, bilancista, corrispondente tedesco, italiano, dispone mezza giornata. Cassetta 20678 C, Unione Pubblicità. 20678 C

DISTINTA, giovane signorina tedesca con cognizioni d'inglese e piano offresi presso distinta famiglia quale istitutrice per bambini. Hildegard Neuhold, Annenstrasse 52, Graz, Austria. 48127 C

GIOVANE volonteroso offresi ovunque qualsiasi occupazione. Bellotta Francesco Postarestante Trieste. 48124 C

MASSEUSE diplomata offresi. Via Crispi 60, I, destra. 79029 C

ODONTOTECNICO capace tutti lavori, ottime referenze offresi, miti pretese, eventualmente solo mezza giornata. Scrivere Cassetta 20593 C, Unione Pubblicità. 20593 C

PENSIONATA educata, massaia cerca posto persona sola, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 20508 C

PENSIONATO statale quarantaduenne referenze cerca qualsiasi posto fiducia purchè decoroso, occuperebbesi volentieri quale telefonista, sorvegliante bar, garage, negozio ecc. Offerte cassetta 20793 C, Unione Pubblicità. 20793 C

QUARANTACINQUENNE pratico, coscienzioso, cauzione, offresi amministratore patrimoni. Cassetta 20785 C, Unione Pubblicità. 20785 C

RAGAZZA pratica per botteghino frutta offresi. Via Giustinelli n. 2, mezzanino. 43125 C

RAGIONIERE lunga pratica commerciale, spedizioni, corrispondenza italiana, tedesca offresi. Indirizzo Piccolo. 79044 C

SIGNORINA buona famiglia, non più giovane, parla perfettamente tedesco, pure francese, un po' inglese, cerca posto presso bambina 3-7 anni, offresi pure quale dama compagnia signora anziana o giovane signorina. Cassetta 20645 C Unione Pubblicità. 20645 C

SIGNORINA contabile-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, conosce francese, lunga pratica occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 20790 C, Unione Pubblicità. 20790 C

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta corrispondente italiano, offresi pure mezza giornata. Cassetta 20694 C, Unione Pubblicità. 20694 C

TAGLIATORE uomo, signora, lunga pratica, occuperebbesi ovunque, referenze. Cassetta 20487 C, Unione Pubblicità. 20487 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi ultima novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 20808 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, offresi giornata lire 12. Indirizzo Piccolo. 48175 CC

SI confezionano abiti, mantelli, lavorazione accuratissima a prezzi miti. Baglio, via Milano 27. 78849 CC

TAPPETI qualsiasi specie riparansi. Esatto frangiature. Maestro Orientale. Artisti 7. 79053 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 78992 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 11, portineria. 79016 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante, per sabato, cercasi. San Giacomo in Monte 11. 10809 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. San Sebastiano n. 1, II piano. 10807 D

GIOVANE fabbro, cercasi. Via Media 18. 48131 D

GIOVANETTO praticante per ufficio, bella calligrafia, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, primo. 48135 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, cercasi. Via Giulia 54, III. 79054 D

PARRUCCHIERA capace per ondulare settimanalmente a casa, cercasi. Via Cesare Battisti 20, p. I, Scarabelli. 48154 D

PARRUCCHIERE praticissimo ondulazione all'acqua e taglio, cercasi. Presentarsi sabato sera o domenica mattina Salone Italia, Spiridione 10. 48160 D

PREMIER modista primaria forza, posto duraturo, ottime condizioni, cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 79007 D

PRIMO ufficiale coperta e macchina, cercansi. Solo persone con ottimi certificati e offerte dettagliate prendonsi considerazione. Cassetta 20794 D Unione Pubblicità. 20794 D

RAGAZZA, conoscenza disegno, 30 settimanali cercasi. Presentarsi 12-15. Indirizzo Piccolo. 79056 D

RAGAZZETTO quattordicenne, onesto, 20 settimanali, altro solo pomeriggio cercansi. Indirizzo Piccolo. 48159 D

RAGAZZO robusto cerca subito negozio Tolentino. Centro, Corso V. E. via Riborgo 45. 79043 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi. Commestibili Contento, S. Michele 23. 10803 D

SIGNORINA praticante per ufficio cercasi. Corso Cavour 15, primo. 48134 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bene mobiliata, posizione centro, ingresso libero cercasi. Offerte Cassetta 20803 E, Unione Pubblicità. 20803 E

MATRIMONIALE ariosa, stanzetta attigua un letto, assolutamente pulite, cercano coniugi distinti presso non affittacamere paraggi portici Chiozza. Scrivere cassetta 20689 E Unione Pubblicità. 20689 E

MOBILIATA indipendente cerca anziano per quindici giorni. Offerte con prezzo Cassetta 20744 E, Unione Pubblicità. 20744 E

STANZE ingresso libero, possibilmente scale, cercansi. Offerte con prezzo Cassetta 20788 E, Unione Pubblicità. 20788 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA bellissima, ingresso scalo, affittasi distinto signore. Istituto 32, porta 7. 48166 F

A A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 000 F

A A A. MOBILIATA pulitissima, affittasi prontamente distinto stabile. Rismondo 2, II, porta 4. 48106 F

A A. CAMERA mobiliata, affittasi. Commerciale 7, porta 24. 48103 F

A A. MOBILIATA, vitto, affittasi persona distinta. Ginnastica 23, primo. 48147 F

A A. MOBILIATA con, senza costo, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 48140 F

A A. MOBILIATA centralissima, eventualmente salotto, affittasi anche pochi giorni. Venezian 7, III, sinistra. 10804 F

A A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Ireneo 5, porta 14. 48171 F

A A. STANZE (due) vuote, uso cucina, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 48155 F

A A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79051 F

A. CAMERA mobiliata a nuovo, soleggiata, affittasi a coniugi oppure a due amici. Via Ireneo 5, porta 9. 00039 F

A. CAMERA mobiliata, pulita, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 3, quarto. 79043 F

A. CAMERETTA mobiliata, con costo, affittasi. Madonnina 11, I. 79052 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi prontamente. Via Udine 29, porta 2. 48177 F

A. ELEGANTE soleggiata, 1-2 letti, bagno affittasi distinti. Romagna 16, II. 20806 F

A. MOBILIATA nuova, affittasi anche breve soggiorno. Corso Vittorio 28, terzo piano. 78989 F

A. MOBILIATA, luce, ingresso libero, Via Udine 20, II, Volpi. 20309 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, affittasi distintissimo. Ventisettembre 27, IV. 20815 F

A. STANZA mobiliata, luce, affittasi. Corso Garibaldi 6, III. 79042 F

A. STANZA grande, vuota, comfort, volendo comodo cucina, affittasi uno o due distinti. Settefontane 41, porta 8. 79030 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 78993 F

CAMERA, ingresso libero, vuota, grande, uso ufficio, altra eventualmente mobiliata, affittansi. Piazza Piccola 4, III (dietro Municipio). 79014 F

CAMERA camerino vuoti, affittansi. Via Settefontane 15, porta 14. 79015 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, anche breve soggiorno. Via Università 14, secondo. 48129 F

CAMERA, comodo cucina, volendo stanzino, comfort, prezzo minimo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 48153 F

CAMERA mobiliata, bella, affittasi distinto signore. XX Settembre 75, primo. 48167 F

CAMERA grande, affittasi presso distinta persona. Alfieri 4, porta 9. 20807 F

CAMERE vuote affittansi. Rivolgersi Via Altana 4, piano I. 47948 F

CAMERE signorilmente mobiliata, bagno, salotto, vitto, cucina o vuote, modeste, ingresso libero, centro, affittansi. Genova 17, latteria. 79040 F

CAMERE (due) vuote, ingresso scale, pressi Posta Centrale, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 78995 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo basso, affitto. Cologna 23, II, porta 9. 48174 F

CAMERINO vuoto, soleggiato, arieggiato, affittasi prezzo mite. Istituto 31, II, sinistra. 48107 F

CAMERINO mobiliata, vitto completo, luce, affittasi lire 55 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 78994 F

DONNA di cuore prenderebbe bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 78930 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Fulvio Testi 3, porta 7. 79026 F

MATRIMONIALE bellissima, due amici, affittasi. Cecilia 13, terzo. 48176 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a coniugi o amici. S. Anastasio 16, porta 13. 48123 F

MOBILIATA a nuovo, ariosa, luce, scrupolosa pulizia, ingresso quasi libero, una o due persone affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 47993 F

MOBILIATA bellissima, comfort affittasi via Battisti, a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 78865 F

MOBILIATA, vista Venti Settembre, affittasi. Via Toro 2, primo, destra. 20821 F

MOBILIATA bellissima, vicinanza caserme, 90 mensili affittasi. Piccardi 23, porta 14.

MOBILIATA a distina persona affittasi. XX Settembre 87, porta 12. 78938 F

MOBILIATA signorile, termosifone, comodità bagno, casa nuova, vicinanze caserme affittasi. Settefontane 68, secondo. 79049 F

MOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. Tommaso Luciani 12, porta 6. 48182 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinto. Scrupolosa pulizia. Istituto 5, porta 16. 48146 F

MOBILIATA affittasi distintissimo, dirimpetto Giardino Pubblico. Giulia 13, porta 5. 48158 F

MOBILIATA con o senza vitto, quasi ingresso libero affittasi prontamente. Maiolica 10, porta 33. 79045 F

STANZA mobiliata preferibile donna, piccola famiglia affitta. Foscolo 31, mezzanino. 48180 F

STANZA bella, mobiliata, vicino Stazione, affittasi. Anastasio 10, secondo, sinistra. 79046 F

STANZA mobiliata, strada, vista libera affittasi. Tiziano 2, terzo. 481128 F

STANZA mobiliata affittasi. Via G. Brunner N. 9, I piano. 79005 F

STANZA centralissima, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 8, dalle 13 in poi. 20816 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Crispi 3, terzo, porta 14. 48149 F

STANZA vuota, con luce, persona sola, affittasi. Via Rapicio 5, terzo, porta 17. 79024 F

STANZA, stanzetta, bella, ariosa, volendo vitto, pulizia massima, prezzo mite, affittansi. Valdirivo 11, terzo (sinistra). 99366 F

STANZE mobiliate, uno due letti affittansi Piazzetta Pozzo del Mare 5, II, vicinissimo Piazza Unità. 48051 F

STANZE (due) vuote, centro, ingresso libero, presso coniugi affittansi. Indirizzo Piccolo. 79006 F

STANZE vuote, soleggiate, grandi, telefono, affittansi. Spiridione 12. 20810 F

STANZETTA mobiliata, persona sola affittasi. Crispi 3, secondo, porta 11. 48119 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 79012 F

STANZETTA pulitissima, cura vestiario, affittasi prontamente. Gatteri 35, porta 13. 48150 F

STANZETTA soleggiata affittasi onesto operaio. Ferriera 16, I, porta 11. 78987 F

STANZETTA volendo vitto, unico subinquilino affittasi. Via Cologna 19, porta 8. 48172 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi per ricuperare anni di studio perduti. Professori scuole regie! 79039 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

A A. SEGRETARI comunali! Corso completo preparazione esami: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 79038 G

A. GORIZIA: Distinta famiglia accetterebbe in pensione una, due studentesse, preferibilmente scuole magistrali. Scrivere Capovilla. Gorizia. 20802 G

A. INGLESE, tedesco, francese; metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici 20 mensili. Iscritti sino 15 settembre per tutto l'anno lire 15 mensili. - Corso Vitt. Em. 21, III. 20505 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi con proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva durante il corso assiste alla tagliatura; confezione abiti, mantelli, tailleurs. Chiedete programma, prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 20496 G

BEL canto, impostazione perfetta, istruisce cantante. Metodo celebri scuole. Indirizzo Piccolo. 48058 G

DIPLOMATA Conservatorio Tartini, insegna pianoforte. Prezzo mite. Carpison 14, II. 48132 G

DIPLOMATO impartisce lezioni violino, metodo Conservatorio, anche domicilio, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 79034 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INSEGNANTE esperta 2 madrelingue, inglese-francese, offre lezioni private. Indirizzo Piccolo. 79010 G

LEZIONI tedesco, per bambini, s'impartiscono, lire 10 mensili. Informazioni: Università 13, mezzan., sin., dalle 16-17. 48145 G

MAESTRA dà lezioni pianoforte, armonia, metodo Conservatorio. S. Francesco N. 16. 48113 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni pianoforte e francese. Indirizzo Piccolo. 79022 G

PREPARAZIONE accelerata qualsiasi esame Istituti medi. Via Pondares 3, I. 48041 G

PROFESSORESSA pianoforte diplomata Conservatorio Milano, impartisce lezioni lire 30 mensili due volte settimana dalle 2-5. Viale XX Settembre 33, III, destra. 47980 G

PROFESSORESSA pianoforte, canto, istruisce 2 ore settimanali 60 mensili. Corsi accelerati, programma esami Conservatorio. Offerte Cassetta 20786 G Unione Pubblicità. 20786 G

SIGNORINA diplomata inglese, impartisce lezioni, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 47803 G

SIGNORINA paziente insegna lingua francese. Indirizzo Piccolo. 78685 G

SIGNORINA, impartisce lezioni pianoforte, miti pretese. Galileo Galilei 5, I, Razzer. 78759 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzo mite. Valdirivo 11, III, Valle. 99359 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO raccolto ieri presso scuola San Vito, pregasi riportare De Amicis 17, mancia valore canarino. 48168 H

OROLOGIO «Omega» argento, catena oro, smarrito ieri pomeriggio piazza Stazione davanti Caffè Miramare. Trattandosi memoria, riportare verso generosa mancia indirizzo Piccolo. 79047 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, 2 camerini, affittasi subito. Via Ginnastica 23. 79037 I

APPARTAMENTO indipendente, tre-quattro stanze semimobiliate, cercasi. Consolato turco. 48115 I

MAGAZZINO chiaro, oltre 200 m. q., affittasi. Vecellio 9; informazioni portinaia. 78990 I

QUARTIERE messo a nuovo, 5 stanze sul davanti, più accessori, ascensore ed eventualmente garage. Pigione modicissima. Giustinelli 1 a. 10784 I

QUARTIERE elegantemente mobiliato, 4 stanze, servitù, bagno, cucina, affittasi in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 48183 I

QUARTIERE quattro stanze, grande campagna, affittasi prontamente persona solvente. Montebello 782, presso Osteria Gloria. 78983 I

QUARTIERE due stanze camerino, cucina, affittasi prontamente. Visitare dalle 10 alle 12. Viale Regina Elena 11, interno. 78959 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affitto minimo, scambio con camera, camerino e cucina; paraggi Giardino Pubblico. Luigi Ricci 10, portineria. 43114 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzini, anticamera, cucina, affittasi prontamente. Piazza Borsa 4, III. 79029 I

QUARTIERE camera cucina, paraggi piazza Garibaldi, scambiasi eguale. Rivolgersi: Zonta 9, portineria. 79025 I

QUARTIERINI, orto, grandi, ville, stanze, campagne, affittansi-scambiansi. Slataper N. 26. 79033 I

QUARTIERINO camera cucina, 80 mensili, affittasi Cologna in Monte. Corso Vitt. Em. N. 17, IV. 79019 I

STANZE una-due, vuote, uso ufficio o abitazione, affittansi. Felice Venezian 20 I, d. 10806 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino ed accessori cercasi. Offerte cassetta 20577 L, Unione Pubblicità. 20577 L

MAGAZZINO 2 fori, con retrobottega, uso negozio, paraggi piazza Goldoni, cercasi. Offerte cassetta 20752 L Unione Pubblicità. 20752 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRANDE assortimento pelli per guarnizioni, novità di stagione, volpi argentate, bianche, azzurre, rosse ecc., faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Prezzi miti. Pellicceria Devidè, via Mazzini 22. 20262 M

A. VESTITO uomo, finissimo, statura piccola; tailleurs, vestiti signora, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

ABITI, mantelli seminuovi, kimono, pigiama giapponesi, altri articoli biancheria, vendonsi. Battisti 11, II, destra. 48181 M

BAGNO nuovo e scaldabagno perfetto, vendonsi causa trasloco; visitabile dalle 13-14. Battisti 17, III, Besso. 79003 M

CARROZZELLA lussuosa, vendesi occasione. Molin a vento 5, III, sinistra. 20811 M

CASSA controllo National, Krupp, Hallwood-americain, vende Müller, Ireneo Croce sei. 78682 M

CHIUSURA scrittoio pavimento, scansie, vendo prontamente entro giornata. Torrebianca 41, spaccio vini. 48165 M

CINE apparato assunzione automatico, film normale, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 48161 M

DISCHI Columbia, novità; pagamento 14 rate senz'aumento; prezzi catalogo ribassati. Punzo, Carducci 10. 20627 M

GRAMMOFONO valigia americano, 5 dischi, nuovo, vendonsi lire 180. Fotografia Piazza Piccola. 10805 M

IMPERMEABILE soprabito donna, statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79021 M

LAMPADA elettrica per camera pranzo, sei bracciali, campana seta verde, vendesi. Piccolomini 2, III, porta 30. 48136 M

LAMPADARIO artistico ferro battuto. Via Carlo Combi 1. 78957 M

MACCHINA Singer, 5 cassetti, rientrante, nuova, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 20813 M

MACCHINA cucire garantita, vendesi vera occasione. Settefontane 14, p. 11. 20812 M

MOTORI due, elettrici, da 3 HP, vendonsi. Lenarduzzi; XX Settembre 95. 48128 M

OCCASIONE: regolatore, cassaforte, vasi giapponesi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48151 M

PELLICCIA marron, una bianca, piccola, vendonsi occasione, in giornata. Indirizzo Piccolo. 78865 M

PELLICCIA uomo alto, vendo occasione. Via Toro 16, primo, destra. 79032 M

RACCOLTA monete, candelabri, tigre bronzo, argenteria, lampadario, specchio molato, grammofono, vendonsi giornata. S. Caterina 11, Vianello. 48163 M

RADIO Philips a rate, 12 mesi. Per sola stazione Trieste da lire 600, anche a rate, adatti per locali pubblici. Campos, via Ferriera 5. 20644 M

RADIO Philips modello 2511 cinque valvole, altoparlante Magnavox elettrodinamico, riduttore corrente, amplificatore Cuneo Pick-Up, mobile noce, tutto nuovissimo, vendo prezzo conveniente. Portinaio, Belpoggio N. 1, A. 48111 M

RADIO 8 valvole 4 multimu schermate, 2 pentodi americani 1750. Radio Tergestea, via Torri. 79031 M

RADIO attacco luce, cinque valvole, grammofono valigia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20819 M

SERBATOI per olio, vendonsi. Cadorna 21. 47952 M

SUSTA materasso, lana finissima, coperta imbottita, cappotto uomo, biancheria, vendonsi. G. Boccaccio 16, pt. 48123 M

TAPPETI diversi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 79020 M

VIOLINO autore, perfetto, lire 800, vendesi. Genova 21, porta 8. 99361 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

SPECCHI grandi cerco d'occasione. Indirizzo Piccolo. 48141 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN lusso locali centrici, però mobili garantiti a prezzi fuori ogni concorrenza. Visitate, confrontate. Soltanto Steiner, via Geppa 15. 0474 NN

A A. MOBILI prezzi qualità migliori, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 78981 NN

A. MOBILI comuni, lussuosi. La convenienza d'acquisto per resistenza e prezzi la troverete solamente da Punzo. Carducci 10. 20627 NN

ARMADIONE grande buonissimo stato vendesi. Cavana 7, II. 10802 NN

CAMERA pranzo moderna, lucida, solidissima, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 20820 NN

CAMERA matrimoniale mogano, porte piene; altra 600, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 20805 NN

CAMERA pranzo rara occasione vendo prontamente, pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 48157 NN

CORTINAGGI, suscini, quadri, porcellane diverse, salotto completo, batteria cucina in rame, vendonsi occasione. Via Sara Davis 22, ore 6 sera. 79009 NN

CUCINE: bellissime, lussuose, lavorazione seria, non comune, vendonsi. Falegnameria Rossetti 37. 48121 NN

CUCINE scelta enorme, prezzi occasione, vendonsi. Steiner, Geppa 15. 0493 NN

MATRIMONIALE lussuosa, vendesi. Via Imbriani 7, II, porta 16. 48117 NN

MATRIMONIALE completa, altri mobili, vendonsi giornata. Visitare mezzogiorno. Indirizzo Piccolo. 20319 NN

MOBILIO nuovissimo, non adoperato, vendesi causa partenza. Via Antonio Caccia N. 13, I p. 78935 NN

OTTOMANE lire 90, suste imbottite lire 70, con piedi 75, materassi 50. Assumonsi riparazioni e ordinazioni. Via del Bosco 22. - Non confondersi con Deposito mobili. 48164 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. - Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti fabbriche mondiali estere. Assortimento pianini d'occasione. - Vendita, noleggi, scambi, facilitazioni. Via Imbriani 7, Benporat. 43103 NN

PIANINI ottimi, finissimi, vendonsi, scambi, facilitazioni; pianoforte 500. Scussa 8. 79041 NN

POLTRONA club, mobili ufficio, armadio guardaroba, lavabo, vendonsi oggi. S. Caterina 11, Vianello. 48162 NN

STANZA matrimoniale moderna, nuova, vendesi. Esclusi rivenditori. Carducci 24, porta 8: dalle 13 alle 17. 48173 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 20742 O

OSTI, attenzione, vendesi 50 quintali uva bellissima refosco campagna Capodistria. Indirizzo Piccolo. 78998 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ANONIMA mondiale assume piazzisti attualmente Trieste, conoscano città provincie Tre Venezie, svolgere facile dignitosa vendita diretta apparecchi elettrici indispensabili igiene, enti, famiglie, chiese, ecc.; altissime provvigioni. Scrivere, dare referenze, Cassetta 20804 P, Un. Pubbl. 20804 P

RAPPRESENTANZA biciclette per una zona Istria cerco. Offerte Cassetta 20784 P, Un. Pubblicità. 20784 P

VECCHIA ditta di Como in cristallerie, porcellane, cerca viaggiatore per Trentino, Veneto, Friuli, Istria, Marche. Inutile scrivere senza requisiti necessari, cioè perfetta conoscenza articolo, clientela, zona. - Cassetta C 3822, Unione Pubblicità, Como. 5563 P

VIAGGIATORE Venezia Giulia cerca posto disponibile su auto. Cassetta 20768 P, Unione Pubblicità. 20768 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO 501 bellissima, come nuova, vendesi. Autorimessa Cozette. Viale Regina Elena 1. 48004 Q

AUTORIMESSA Venezia, Lazzaretto 12, telefono 5376, vendonsi Fiat 521, 520, 509 berline, Spa coupé 6 posti bollo. Moto Harley Davidson 3 HP, impianto contachilometri. 48172 Q

BICICLETTE nuove garantite lire 19[illegible] me, accessori, prezzi ribassati sbalor[illegible] Mürer, via Timeus 12.

CEIRANO, ballon, macchina semi[illegible] vendesi occasione. Rivolgersi M. Buo[illegible] 11-II.

FIAT 509 ballon smontabile, quattro [illegible] quattro porte, efficentissima, vendesi [illegible] rage Diatto, Lazzaretto vecchio 24.

FIAT 509 torpedo ripassata, gommata [illegible] vo, vendesi. Banco Caffè Portici.

MOTOCARROZZINO inglese bicilindrico [illegible] na efficienza, vendesi occasione. Giorg[illegible] ridione 1.

TORPEDO Fiat 6 posti efficiente, ada[illegible] mioncino, 2000. Garage Miramare. [illegible] cesco 1.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BAR-Buffet bene arredato centralissimo, lavoro garantito, vendesi prezzo d'occasione causa altri impegni. Camisso, Caffè T[illegible]

LAVORI contabili, registrazioni, [illegible] compilazione bilanci, pratiche ammin[illegible] tive, assume studio. Via XXX Otto[illegible]

LIRE mille cercansi, garanzia assolu[illegible] setta 20791 R, Un. Pubbl.

PERSONA apporti 6500 cercasi, senza [illegible] borazione, sviluppo lavoro genere [illegible] liero. Offerte Cassetta 20801 R, Un. [illegible]

PERSONA apporti cinquantamila [illegible] seria combinazione, azienda avviata [illegible] gior incremento, lavoro sicuro, red[illegible] Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA tabacchi prenderei in [illegible] gna. Cassetta 20797 R, Un. Pubbl.

SOCIO cerca signora, preferibilmente [illegible] sionato, piccolo capitale, collaborare [illegible] ne signorile. Ind. Piccolo.

STIRERIA lavanderia vendesi occasione [illegible] dirizzo Piccolo.

35.000-40.000 disponibili intavolazione [illegible] go città. Indirizzo Piccolo.

50.000, 40.000 disponibili prontamente [illegible] go stabili città, esclusi mediatori. [illegible] 20800 R, Un. Pubbl.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA 3 rispettivamente 4 vani, luce [illegible] colo orto, bella posizione, vendesi. [illegible] zo Piccolo.

CASA vendesi due quartieri ripostiglio [illegible] dino, causa partenza. Guardiella [illegible] to 99.

CASETTA 2 quartieri, via Veltro [illegible] Informazioni Lucio Papiriano 1, [illegible] como.

CASETTA piccola, periferia, acqui[illegible] pagando 200 mensili. Scrivere Cassetta [illegible] Un. Pubblicità.

FONDO vendo Scala Santa, splendido [illegible] Pindemonte 4 pt.

POSSESSO Friuli, ettari 100 irrigabili [illegible] pianti piena efficienza, affittati m[illegible] cinque case coloniche, vendesi. [illegible] 20481 S, Unione Pubblicità.

VILLA, vista incantevole mare; facil[illegible] ni, due quartieri, vendesi. Ind. Pi[illegible]

VILLA splendida, 5 locali, 2 cucine [illegible] fort, giardino, vicino tram, vendesi [illegible] fonare 4629.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

STRUGNANO: Pensione Tommasini, alloggio, bagno, cabina, lire 17 gior[illegible] e ottima cucina.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 a lire 10, vestiari, [illegible] ture, telerie ecc. Foglietto informativo [illegible] tis. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3.

ABBISOGNANDOVI ovunque scrupolose [illegible] me informazioni private, matrimoniali, [illegible] merciali, indagini delicatissime, [illegible] sorveglianza condotta persone. Istituto [illegible] tective Internazionale «Argus», Cer[illegible] Roma.

CAMPO tennis affittasi Scorcola pr[illegible] mata tram di Opicina. Ind. Piccolo.

TENNIS perfetto, al Passeggio S. [illegible] affittasi. Informazioni telefono [illegible]

VINI Istriani: Bianco, Malvasia [illegible] **soprafino, fuori dazio. Telefonare** [illegible]

Addì 2 corr. si spense improvvisamente

Giuseppina Bisiani (Bisiach) nata Furlani

Le sottoscritte addoloratissime ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta per espresso desiderio dell'amata Estinta.

Nel contempo si ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro grave lutto.

Trieste, 5 settembre 1931 - IX.

Famiglie: BISIANI, ALLIANI

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3.

Mario Vidusso

Capo sezione presso la Cassa Circondariale di Malattia

si spense quest'oggi dopo brevi e penose sofferenze.

Le desolate **FAMIGLIE** congiunte ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 6 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 settembre 1931.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

La **CASSA CIRCONDARIALE DI MALATTIA** partecipa che dopo breve malattia è spirato quest'oggi il signor

Mario Vidusso

che per lunghi anni ebbe a prestare servizio presso l'Istituto in qualità di Capo Sezione.

Silvio Bortolin

si spense serenamente quest'oggi nella età d'anni 20, lasciando nel più pro[fondo] dolore i genitori **SILVIO** e **LUIGIA**, [fra]tello **CESARE**, la nonna, gli zii e le zi[e] a nome pure dei congiunti tutti, ne d[anno] il triste annunzio agli amici e conos[centi].

I funerali seguiranno domenica 6 [corr.] alle ore 10, dalla via Piccardi N. 14.

Trieste, 4 settembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

Ieri, dopo una vita tutta dedicata al lavoro spegnevasi serenamente dopo [breve] malattia, munito dei conforti religiosi, all'età di anni 64

GIUSEPPE MORO

lattivendolo

Accasciati dal dolore, la moglie, [i figli] in unione alle nuore ed agli altri pa[renti] ne dànno il triste annuncio a qua[nti lo] conobbero e stimarono.

I funerali seguiranno oggi, sabato, ore 16, partendo dal N. 851 di Ross[etti] Monte.

Trieste, 5 settembre 1931.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro indimenticabile

Anna Sciar[illegible]

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che, coll'invio di fiori, coll'accompagnamento, sia in chiesa che all'ultima dimora ed in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.

Gli addolorati congiunti

---

23 **Christian Brulls**

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Pochi minuti dopo, uno dei camerieri di un ristorante vicino gli portò una colazione fredda.

Durante i suoi studi universitari, Filippo aveva frequentato assiduamente il palazzo di giustizia e ne conosceva quindi tutti gli andirivieni.

Egli ebbe un triste sorriso pensando alla incerta situazione in cui si trovava: egli che aveva sognato di ritornare da trionfatore, in quelle aule di giustizia, che aveva frequentate come studente.

La stanza era fortemente riscaldata. I vetri della finestra, lavati dalla pioggia recente, lasciavano scorgere il cortile della prefettura, nel quale un gruppo di persone era raccolto sotto gli ombrelli, in attesa che si aprisse l'aula del Tribunale dei minorenni.

Per una buona mezz'ora Filippo fu incapace di riflettere. Delle idee confuse, senza ordine, slegate, gli attraversavano il cervello. Delle immagini contraddittorie gli danzavano dinanzi agli occhi.

Poi, a poco a poco, egli riuscì a vedere la situazione in modo più chiaro.

In conclusione, il revolver non poteva essere stato lasciato nella stanza di via San Giacomo che da due persone: Guendalina o Harry.

L'ipotesi che fosse stata Guendalina non era la più plausibile?

Essa era rimasta sola per non breve tempo nella stanza... Harry, invece, non si era mai trovato solo.

Se egli avesse aperto un tiretto, per deporvi un oggetto qualunque, Guendalina avrebbe dovuto accorgersene...

— Dunque, è stata lei... Oppure, era d'accordo con lui!...

D'altra parte, Filippo sapeva benissimo che non essa aveva ucciso...

Non era stato egli testimone del dramma del «Wintergarten»?

C'era, dunque, un mistero da chiarire!...

Ma che cosa poteva fare Filippo?...

La soluzione più semplice sarebbe stata di seguire il consiglio datogli dal capo della polizia giudiziaria e di confessare tutta la verità.

Egli avrebbe detto:

— A Essen ho aiutato il Commodoro a fuggire, unicamente per aderire alle supplicazioni di una fanciulla che non conoscevo... Sebbene essa mi avesse lasciato nell'imbarazzo alla frontiera belga, appena ritornato a Parigi, sono andato in cerca di lei e l'ho condotta di notte nella mia stanza... E sebbene essa non fosse la mia amante e nulla mi avesse concesso, non ho esitato, dietro sua preghiera, a recarmi ad Issy-les-Moulineaux, per curare suo padre...

Non era inverosimile codesto racconto?... Eppure non era che la pura verità...

Anche di Harry, egli avrebbe dovuto parlare!... «Un uomo che non conoscevo, che non avevo mai visto, che mi aveva seguito da Essen, che si era installato di fronte al mio domicilio e che, quando ha saputo che Guendalina era sola in casa mia, l'ha raggiunta e l'ha trascinata chi sa dove!...

Ammettendo che la polizia avesse prestato fede alle sue asserzioni, la conclusione logica che ne avrebbe potuto trarre era che Guendalina fosse la complice di Harry!...

Essa sarebbe stata, presto o tardi, arrestata.... E non si sarebbero certo avuti per la figlia di una bandito i riguardi che si avevano per il figlio di un procuratore della Repubblica...

Senza contare che bisognerebbe decidere mamma Mornet a parlare... E così anche il viaggio di Odette a Parigi sarebbe venuto fuori!...

Bisogna avere atteso per delle ore, immobile nell'atmosfera stagnante di una stanza chiusa, per comprendere la forza distruttiva della solitudine!...

Vi erano dei momenti in cui Filippo Granval si domandava che cosa lo legasse ancora alla vita...

Poi un profondo turbamento lo vinceva... Si vedeva chiuso in una cella, ove suo padre e le sue sorelle si recavano a visitarlo, guidati da un carceriere...

— No!... No!... Non è possibile!...

E Guendalina?...

Ove si trovava?... E chi era quella donna così terribilmente enigmatica?...

Si era essa cinicamente burlata di lui?...

Aveva avuto il coraggio, dopo essersi servita di lui, di fare in modo che egli fosse sospettato e forse condannato?...

Egli respingeva con energia questa idea.

Ma allora?... Era essa stata trascinata contro il suo volere in un misterioso ingranaggio?... Era anch'essa una vittima?...

— Bisogna che io la ritrovi, per sapere la verità!...

Parlare, confessare tutto alla giustizia non era possibile senza compromettere la figlia del Commodoro!...

Ma, non parlando, non rischiava egli di essere condannato per un delitto che non aveva commesso?...

— Ah!... Se mi lasciassero libero, anche per qualche giorno!... Scoprirei io quella verità che la polizia sarà certamente incapace di scoprire!...

Quest'idea gli dette la febbre, suscitando in lui un violento desiderio di agire...

E, a poco a poco, egli cominciò ad escogitare i mezzi per liberarsi.

Sì!... Era la sola soluzione possibile!..

Egli sarebbe sfuggito dalle mani della polizia... Per qualche tempo lo si sarebbe ritenuto colpevole... Ma egli avrebbe proseguito da solo le sue indagini, facendo trionfare la verità.

Ed avrebbe ritrovata Guendalina...

Guardò l'orologio, che segnava le tre...

Ed in quel momento si sovvenne di una visita che aveva fatto al Palazzo di Giustizia, quando era ancora studente.

Un funzionario che lo aveva allora guidato per i meandri del palazzo, quando erano giunti su di un pianerottolo, gli aveva detto:

— Vedete quella porta?... Essa mette in comunicazione la Prefettura col Palazzo di giustizia... Una volta, un detenuto che scendeva la scala fra due agenti, giunto dinanzi a quella porta, sfuggì loro di mano, varcò la porta e la chiuse dalla parte opposta... Dall'altro lato c'è un corridoio deserto e poi le sale di udienza, sempre rigurgitanti di sfaccendati... Il tempo che occorse perchè gli agenti facessero il giro dell'isolato, bastò perchè il fuggiasco si perdesse nella folla...

Esisteva ancora quella porta?...

Se esisteva, Filippo avrebbe tentato il colpo...

Egli attese febbrilmente che andassero a chiamarlo, per condurlo nel gabinetto del capo della polizia giudiziaria...

Un amaro sorriso gli torse la bocca nel pensare alla casa di Rouen, ove le sue sorelle avevano preparato con cura lo studio del neo-avvocato Filippo Granval...

(Continua)

Pairom - Battista

Bologna, 10 Luglio 1931-IX

Gr. Uff. O. Battista - Napoli

Sono rimasto pienamente soddisfatto del vostro PAIROM FOSFINICO. Dopo solo quattro bottiglie il mio bambino ha riacquistato l'ottimo stato di nutrizione e la vivacità di una volta.

Dev.mo

Dott. VITTORIO DE LELLIS
Medico Chirurgo
BOLOGNA - Via S. Vitale, 4

Una bottiglia PAIROM costa L. 9.50. È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.